

Comune di Imer. Inventario dell'archivio storico (1474-1980) e
degli archivi aggregati (1829-1995)

a cura di

Giuliana Cristoforetti, Antonella Serra

Provincia autonoma di Trento. Servizio Beni librari e archivistici

1997

Premessa

L'ordinamento e l'inventariazione dell'archivio sono stati realizzati, per incarico e con la direzione tecnica del Servizio Beni librari e archivistici della Provincia autonoma di Trento, a cura Giuliana Cristoforetti e Antonella Serra; il lavoro è stato ultimato nel 1997.

L'inventario è stato redatto originariamente con il programma History-Storico (Sesamo).

L'importazione in AST-Sistema informativo degli archivi storici del Trentino e la conseguente revisione dei dati sono state curate dalla Soprintendenza per i beni librari archivistici e archeologici con la collaborazione di Francesco Antoniol, Luciana Eccher e Roberto Marini (Studio Associato Virginia) nel corso del 2012, secondo le norme di "Sistema informativo degli archivi storici del Trentino. Manuale-guida per l'inserimento dei dati", Trento, 2006".

Abbreviazioni

art., artt. = articolo, articoli

b., bb. = busta, buste

c., cc. = carta, carte

ca. = circa

cart. = carta, cartone

cat., catt. = categoria, categorie

cfr. = confronta

cop. = coperta

est. = esterno

ex. = exeunte

fasc., fasc. = fascicolo, fascicoli

in. = ineunte

int. = interno

m. = metri lineari

mm. = millimetri

n., nn. = numero, numeri

n.n. = non numerato

num. = numerazione

orig. = originale, originario

p., pp. = pagina, pagine

prot. = protocollo

quad., quadd. = quaderno, quaderni

r. = recto

reg., regg. = registro, registri

rep. = repertorio

s. cop. = senza coperta

sd = sinistra/destra

sec., secc. = secolo, secoli

tit. = titolo

v. = verso

vol., voll. = volume, volumi

Albero delle strutture

Comune di Imer

Comune di Imer, 1474 - 1956

Periodo preunitario, 1474 - 1923

Ordinamento comunitario, 1474 - 1810

Atti degli affari della comunità, 1474 - 1810

Estimi e catasti, 1673 - 1834

Steuere e colte, 1786 - 1791

Rendiconti degli amministratori comunitari, 1697 - 1810

Inventari dei documenti, 1685 - 1808

Ordinamento napoleonico, 1810 - 1817

Carteggio ed atti degli affari comunali, 1810 - 1817

Ordinamento austriaco, 1818 - 1923

Protocolli delle sedute della rappresentanza, 1852 - 1923

Protocolli degli esibiti, 1819 - 1925

Repertori degli atti, 1850 - 1908

Carteggio ed atti degli affari comunali, 1818 - 1923

Carteggio ed atti di argomento specifico, 1722 - 1927

Registri anagrafici, 1915 - 1918

Leva militare, 1818 - 1923

Liste di leva, 1818 - 1914

Leva in massa, 1818 - 1923

Registri di evidenza militare, 1887 - 1913

Catasti, 1818 - 1900

Urbani di colte e decime, 1818 - 1831

Inventari del patrimonio comunale, 1858 - 1920

Sistemi preliminari ed allegati, sommari e documenti giustificativi - Preventivi ed allegati, conti

consuntivi e documenti giustificativi, 1818 - 1923

Giornali di cassa, 1922 - 1923

Mastri e partitari, 1902 - 1923

Matrici dei mandati, 1916 - 1924

Registri diversi, 1823 - 1841

Periodo postunitario - Ordinamento italiano, 1923 - 1956

Deliberazioni del consiglio (originali), 1923 - 1956

Deliberazioni del consiglio (copie vistate), 1947 - 1956

Deliberazioni della giunta (originali), 1923 - 1960

Deliberazioni della giunta (copie vistate), 1923 - 1956

Indici delle deliberazioni del consiglio e della giunta, 1923 - 1959

- 📁 Protocolli degli esibiti, 1926 - 1957
- 📁 Carteggio ed atti degli affari comunali, 1922 - 1966
- 📁 Contratti, 1854 - 1956
- 📁 Liste elettorali, 1945 - 1960
- 📁 Ruoli delle rendite patrimoniali e delle imposte e tasse comunali, 1947 - 1956
- 📁 Bilanci di previsione e conti consuntivi, 1924 - 1956
- 📁 Giornali e mastri della contabilità, 1924 - 1959
- 📁 Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo - Documenti giustificativi del conto consuntivo,

1924 - 1956

- 📁 Liste di leva e dei renitenti, 1925 - 1958
- 📁 Ruoli matricolari, 1949 - 1956
- 📁 Lavori pubblici, 1906 - 1965
 - 📁 Strade, ponti, piazze, 1906 - 1959
 - 📁 Acquedotti e fognature, 1924 - 1965
 - 📁 Edifici, 1928 - 1959
 - 📁 Lavori vari, 1925 - 1959
- 📁 Pratiche edilizie
- 📁 Registri di stato civile: atti di nascita, 1924 - 1956
- 📁 Registri di stato civile: atti di matrimonio, 1924 - 1956
- 📁 Registri di stato civile: atti di morte, 1924 - 1956
- 📁 Registri di stato civile: atti di cittadinanza, 1947 - 1956
- 📁 Censimenti della popolazione, 1921 - 1955
- 📁 Registro della popolazione, 1921 - 1929
- 📁 Movimento della popolazione, 1922 - 1956
- 📁 Registri diversi, 1923 - 1980
 - 📁 Categoria I, 1947 - 1960
 - 📁 Categoria II
 - 📁 Categoria III, 1947 - 1955
 - 📁 Categoria IV, 1949 - 1959
 - 📁 Categoria V, 1925 - 1928
 - 📁 Categoria VI, 1954 - 1964
 - 📁 Categoria VII
 - 📁 Categoria VIII, 1901 - 1971
 - 📁 Categoria IX
 - 📁 Categoria X
 - 📁 Categoria XI, 1940 - 1980
 - 📁 Categoria XII, 1947 - 1951
 - 📁 Categoria XIII, 1947 - 1963
 - 📁 Categoria XIV
 - 📁 Categoria XV, 1947 - 1959

- 📁 Comprensorio del Rivo di San Pietro, 1829 - 1889
 - 📁 Protocolli degli esibiti, 1829 - 1864
 - 📁 Carteggio ed atti, 1848 - 1889
 - 📁 Catasti, 1859 - 1859
 - 📁 Quinterneti d'esazione della "coletta", 1859 - 1869
 - 📁 Resoconti e documenti giustificativi, 1860 - 1878
- 📁 Congregazione di Carità poi Ente Comunale di Assistenza di Imer, 1832 - 1993
 - 📁 Verbali di deliberazione del consiglio d'amministrazione dell'E.C.A., 1947 - 1993
 - 📁 Protocolli degli esibiti, 1947 - 1950
 - 📁 Deliberazioni - Atti - Contabilità, 1832 - 1993
 - 📁 Registri dell'uscita - Giornali di cassa o libri mastri, 1874 - 1977
 - 📁 Registri diversi, 1948 - 1948
- 📁 Consiglio scolastico locale di Imer, 1902 - 1923
 - 📁 Protocolli delle sessioni del Consiglio Scolastico Locale, 1902 - 1922
 - 📁 Protocolli degli esibiti, 1905 - 1923
- 📁 Ufficio del Giudice Conciliatore di Imer, 1939 - 1995
 - 📁 Affari civili, 1951 - 1995
 - 📁 Carteggio ed atti, 1948 - 1995
 - 📁 Ruoli generali degli affari civili, 1950 - 1994
 - 📁 Rubriche alfabetiche generali degli affari civili, 1950 - 1994
 - 📁 Ruoli di udienza, 1950 - 1972
 - 📁 Registri cronologici dei provvedimenti e degli altri atti originali, 1950 - 1995
 - 📁 Registri repertori degli atti soggetti a tassa di registro, 1950 - 1995
 - 📁 Registri delle spese di giustizia anticipate dall'erario in materia civile, 1950 - 1972
 - 📁 Registri delle spese inerenti alle cause riflettenti persone o enti giuridici ammessi alla prenotazione a debito, 1950 - 1972
 - 📁 Registri di carico dei depositi per spese di cancelleria, 1950 - 1969
 - 📁 Registri diversi, 1939 - 1979

Albero dei soggetti produttori



Comunità di Imer, Imer, [1474] - 1810



Successori:

Comune di Imer, Imer, 1811 - 1817

Comune di Imer, Imer, 1818 - 1923

Comune di Imer, Imer, 1923 - 1927



Comune di Imer, Imer, 1811 - 1817



Predecessori:

Comunità di Imer, Imer, [1474] - 1810



Successori:

Comune di Imer, Imer, 1818 - 1923

Comune di Imer, Imer, 1923 - 1927



Comune di Imer, Imer, 1818 - 1923



Predecessori:

Comune di Imer, Imer, 1811 - 1817

Comunità di Imer, Imer, [1474] - 1810



Successori:

Comune di Imer, Imer, 1923 - 1927



Comune di Imer, Imer, 1923 - 1927



Predecessori:

Comune di Imer, Imer, 1818 - 1923

Comune di Imer, Imer, 1811 - 1817

Comunità di Imer, Imer, [1474] - 1810



Si fonde in : Comune di Mezzano - Imer, Mezzano, 1927 - 1947



Comune di Mezzano - Imer, Mezzano, 1927 - 1947



Si separa in : Comune di Imer, Imer, 1947 -



Si separa in : Comune di Mezzano, Mezzano, 1947 -



Deriva dall'unione di : Comune di Mezzano, Mezzano, 1923 gennaio 13 - 1927 dicembre 15



Deriva dall'unione di : Comune di Imer, Imer, 1923 - 1927



Comprensorio del Rivo di San Pietro, Imer, [1829] - [1889]



Congregazione di Carità di Imer, Imer, [1811] - [1937]



Successori:

Ente Comunale di Assistenza di Imer, Imer, [1937] - [1993]



Ente Comunale di Assistenza di Imer, Imer, [1937] - [1993]



Predecessori:

Congregazione di Carità di Imer, Imer, [1811] - [1937]



Consiglio Scolastico Locale di Imer, Imer, [1902] - [1922]



Ufficio del Giudice Conciliatore di Imer, Imer, [1939] - [1995]

superfondo

Comune di Imer

Storia archivistica

La sezione separata dell'archivio del comune d'Imèr, consistente in m. 50 ca., conserva la documentazione prodotta dal comune e da altri enti che hanno svolto la loro attività in così stretta connessione con esso da giustificare la conservazione dei loro archivi nella medesima sede. Questi veri e propri archivi aggregati erano infatti inizialmente frammisti a quello comunale e solo il riordino ha reso possibile l'individuazione di fondi diversi, prodotti dai seguenti enti:

- Comprensorio del Rivo di San Pietro
- Congregazione di Carità poi Ente Comunale di Assistenza (E.C.A.)
- Consiglio Scolastico Locale
- Giudice Conciliatore.

A causa dell'intrinseca commistione di questi fondi è unica la loro vicenda archivistica fino ad ora.

Grazie all'inventario dei documenti della regola di Imèr (Cfr. serie 1.1.1.5, n. 81), apprendiamo che alla fine del sec. XVII l'archivio era conservato in una cassetta posta nella sacrestia della chiesa di San Pietro. Nel corso del sec. XVIII si cominciano a trovare attestazioni di un vero e proprio archivio comunale: i capitoli dei sindaci del 1781 (Cfr. serie 1.1.1.1, n. 16) stabiliscono che, dopo la pubblicazione compiuta al termine delle funzioni festive, "tutti gli ordini superiori devono essere affissi per un giorno e quindi rubricati, registrati e custoditi in buon ordine nell'archivio comunale normale". Pur in assenza di una normativa generale sulla tenuta dell'archivio, nel periodo di amministrazione austriaca troviamo una certa organizzazione del carteggio (protocollazione e classificazione in base al numero di repertorio) e della documentazione contabile. Un criterio più sistematico ed uniforme di archiviazione venne attribuito agli atti comunali a partire dal 1924 quando entrò in vigore la circolare del Ministero dell'interno del primo marzo 1897 n. 17100/2 sull'ordinamento degli archivi dei comuni contenente precise indicazioni sulla classificazione degli atti (Cfr. serie 1.2.7). A seguito dell'unificazione dei comuni di Mezzano e Imèr, nel 1928 l'archivio venne trasferito a Mezzano. Casetti (1) riporta una lettera del comune di Mezzano - Imèr del 7 giugno 1929, n. 1716: "Gli archivi di ambedue gli ex comuni di Mezzano e di Imèr vennero invasi e dispersi dalla truppa austriaca nella ritirata del 1918 e quegli alcuni atti che si sono potuti raccogliere per le pubbliche vie o presso famiglie private non sono mai più stati catalogati ed uniti in fascicoli per materia, ma semplicemente raccolti insieme tenendo distinta annata per annata". Nel 1947, con la ricostituzione dei due comuni separati, l'archivio tornò ad Imèr insieme alla parte della documentazione del periodo di aggregazione relativa specificatamente ad Imèr. Nel 1963 venne redatto un elenco di consistenza dell'archivio (2) con la numerazione progressiva dei pezzi in ordine sommariamente cronologico. Esso presumibilmente rispettò e proseguì la numerazione compiuta nel 1940 di cui parla Casetti (3). Prima del presente lavoro di riordino (1996/97) tutta la documentazione si trovava nel sottotetto del vecchio edificio comunale disposta su scaffali abbastanza ordinatamente, secondo l'inventario del 1963. Il trasferimento del comune nella nuova sede in piazzale Piazza ha offerto l'opportunità del riordino e dell'inventariazione della sezione separata dell'archivio (o "archivio storico") e la sistemazione sommaria dell'archivio di deposito.

Per quanto riguarda la sezione separata d'archivio, si prevedono l'accrescimento periodico del fondo comunale con gli affari esauriti da più di 40 anni e l'eventuale inserimento in essa di fondi di enti aggregati estinti non compresi per motivi tecnici nell'attuale intervento (4).

Il materiale si è conservato in condizioni generalmente buone. Danni particolari sono stati riscontrati nella documentazione del periodo preunitario: sbiadimento dell'inchiostro, macchie di muffa e di umidità, margini delle carte briciolati nel carteggio; danni alla legatura e perdita di alcuni componenti dei registri.

Modalità di acquisizione e versamento

Si riporta l'art. 3 della L.P. 14 febbraio 1992, n. 11: "Ai sensi delle vigenti leggi statali ed in particolare dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409, concernente le norme relative all'ordinamento e al personale degli Archivi di Stato, gli archivi che appartengono alla Provincia o ai comuni della Provincia di Trento sono soggetti al regime del demanio pubblico. Ai sensi delle medesime leggi sono altresì inalienabili i singoli documenti che appartengono alla Provincia o ai comuni, nonché gli archivi che appartengono ad altri enti pubblici locali".

Criteri di ordinamento e inventariazione

L'intervento di riordinamento e inventariazione della sezione separata dell'archivio comunale di Imèr, compiuto in base alle norme prescritte della Deliberazione della G.P. di Trento 29 marzo 1993 n. 3692, è iniziato nel novembre 1996 ed ha interessato i documenti comunali di affari esauriti da più di 40 anni (quindi fino al 1956) e tutti quelli degli enti estinti presenti nella medesima sede. Ad eccezione di alcune buste conservate in cassaforte presso gli uffici comunali (Cfr. serie 1.1.3.4.1, n. 224 e serie 1.2.8, nn. 10 - 11), tutta la documentazione da riordinare è stata trasportata presso l'archivio provinciale dove si è svolto il lavoro secondo le indicazioni del Servizio dei Beni librari e archivistici della Provincia di Trento ed i modelli di inventario di archivi comunali redatti dalla cooperativa A.R.Coop di Rovereto (5). Utili strumenti teorico-pratici sono stati inoltre i lavori di Casanova, Antoniella, Carucci, Pistoia ("Archivio comunale di Feltre", 1994) e la guida approntata dalla Regione Lombardia, per i quali si rimanda alla bibliografia generale. Il metodo di riordinamento adottato è quello noto come metodo storico, che prevede la conservazione o l'eventuale ripristino dell'ordine dato alla documentazione nel momento in cui essa è posta in essere dall'ente (6).

Affiancato dallo studio storico- istituzionale dell'ente, il lavoro di riordinamento si è svolto secondo le seguenti fasi:

- a) rilevamento e schedatura delle unità: sono state individuate le unità logiche di descrizione, a prescindere talvolta dall'unità di conservazione. La documentazione del subsubfondo "Ordinamento comunitario" è stata descritta con particolare analiticità;
- b) ordinamento di ciascuna unità: in base al criterio più appropriato, generalmente quello cronologico ma sempre nel rispetto del vincolo archivistico e della sedimentazione delle carte. La documentazione dei subsubfondi "Ordinamento comunitario" e "Ordinamento napoleonico" è stata cartulata includendo le carte bianche interne a registri, quinterneti e fascicoli, ma non quelle finali;
- c) raggruppamento delle schede per fondo e per serie: l'ordine delle serie nel fondo segue, con gli opportuni adattamenti, i criteri enunciati da Casanova, facenti riferimento a categorie direttive, esecutive e consuntive (7). All'interno di ciascuna serie le unità sono ordinate cronologicamente o nel modo più funzionale alle esigenze della documentazione (in sottoserie, per argomento ecc...);
- d) ricostituzione fisica delle serie e condizionamento del materiale documentario: per garantire una migliore conservazione le unità, ad eccezione dei registri, sono state collocate in contenitori chiusi;
- e) numerazione delle unità.

Nella redazione dell'inventario ci si è attenuti alle direttive impartite dalla circolare del Ministero dell'Interno, Direzione Generale degli Archivi di Stato, 25 giugno 1966 n. 39. Si tenga presente inoltre che, al termine della schedatura cartacea, ai fini dell'inventariazione è stato utilizzato il programma informatico History - Sesamo.

Tramite il codice di classificazione il programma permette di mettere in evidenza l'organizzazione a più livelli dell'archivio. Per una visione d'insieme dei livelli e delle partizioni dell'archivio si rimanda al sommario iniziale. Le modalità di descrizione archivistica corrispondono alle possibilità offerte dal programma e alle scelte compiute dal Servizio Beni librari e archivistici in vista di un progressivo adeguamento alle norme ISAD.

Criteri adottati per la descrizione delle unità:

- numero di corda (in alto a sinistra): ad ogni unità è stato attribuito un numero. In ciascun fondo o subfondo non soggetto ad accrescimento la numerazione è chiusa (progressiva per tutte le unità). Il subfondo "Periodo postunitario - ordinamento italiano" invece è stato impostato su serie aperte, aventi ciascuna una numerazione indipendente, in modo da consentire il periodico inserimento degli affari esauriti da oltre 40 anni.

- titolo (in grassetto): il titolo originale manoscritto è tra virgolette; è stata mantenuta l'ortografia presente nell'originale mentre la scelta maiuscolo/minuscolo è stata riportata all'uso moderno; si sono sciolte le abbreviazioni, sono state staccate le parole e omesse eventuali invocazioni o incipit; sono state indicate con puntini di sospensione le riduzioni di titoli eccessivamente lunghi; le ricostruzioni di parte del titolo originale sono state poste tra parentesi quadre mentre le lacune non ricostruibili sono state segnalate con dei puntini di sospensione, sempre tra parentesi quadre, le lacune ricostruite con parentesi uncinata. Il titolo attribuito o prestampato (documentazione seriale) non è stato posto tra virgolette.

- datazione: nelle unità e nelle serie sono stati riportati gli estremi cronologici della documentazione; mentre nelle partizioni subfondo e subsubfondo la data si riferisce al periodo istituzionale-amministrativo.

Eventuali ricostruzioni di date sono indicate in parentesi quadre.

- contenuto: vengono riportate le indicazioni ritenute significative.

- descrizione estrinseca: tipologia, consistenza, legatura. Il termine "fascicolo" è da intendersi non come fascicolo-affare ma come raccolta di documenti costituenti l'unità.

- codice di classificazione (a destra): indica la posizione dell'unità nella struttura gerarchica a livelli dell'archivio.

- indicazione del numero o degli estremi numerici delle unità di conservazione (a destra sotto il codice di classificazione).

Fisicamente le unità sono ordinate in base alla classificazione e al numero di corda: questi elementi sono riportati anche sulle unità di conservazione.

Criteri di selezione

Le operazioni di scarto hanno interessato solo la documentazione del subfondo "Periodo postunitario - ordinamento italiano" e del fondo "Ente Comunale di Assistenza" e sono state compiute ai sensi dell'art. 16 della L.P. 14 febbraio 1992 n. 11 e dell'art. 5 della Deliberazione della G.P. 29 marzo 1993 n. 3692. In base al massimario di scarto allegato alla deliberazione alcuni atti sono eliminabili dopo 10 anni, altri dopo 40 anni. Nel caso del subfondo "Periodo postunitario" lo scarto è stato compiuto soltanto sulla documentazione esaurita da più di 40 anni, destinata alla sezione separata d'archivio. Nel fondo "Ente Comunale di Assistenza", che è stato riordinato interamente, lo scarto è stato compiuto anche sugli atti eliminabili dopo 10 anni; inoltre è stata raccolta in buste la documentazione successiva al 1986 che sarà scartabile una volta raggiunti i termini di legge.

Il materiale scartato, consistente in m. 2,20 ca., comprende in linea di massima le seguenti tipologie:

- copie di documenti e registri di cui si conserva l'originale (verbali delle deliberazioni, stampati, bilanci di previsione e conti consuntivi, ruoli, documenti giustificativi ecc.)

- matrici dei mandati di cui si conservano i mandati originali

- bollettari di ricevute dell' esattoria di cui si conservano le reversali
- registri diversi di cui è previsto lo scarto
- materiale elettorale in base a quanto prescritto dal "Massimario per lo scarto degli atti elettorali" compilato dal Ministero dell'interno nel 1984: liste di sezione nel caso in cui siano presenti quelle generali, verbali delle operazioni di votazione, fascicoli personali dei cittadini cancellati dalle liste per emigrazione o morte
- moduli e registri in bianco.

Condizioni di accesso

I documenti sono liberamente consultabili e riproducibili, nei limiti e nelle condizioni disposte dall'art. 7 della L.P. 14 febbraio 1992 n. 11 e dall'art. 7 della Parte prima della deliberazione della Giunta Provinciale di Trento 29 marzo 1993 n. 3692 che si rifanno al D.P.R. 30 settembre 1963 n. 1409. L'art. 22 di tale decreto infatti estende anche agli enti locali la normativa sui limiti alla consultabilità dei documenti degli archivi di Stato contenuta nell'art. 21: "I documenti...sono liberamente consultabili, ad eccezione di quelli di carattere riservato relativi alla politica estera od interna dello Stato, che divengono consultabili 50 anni dopo la loro data, e di quelli riservati relativi a situazioni puramente private di persone, che lo divengono dopo 70 anni".

Si ricorda in particolare che la richiesta per la consultazione dei documenti dell'archivio da presentarsi al sindaco deve essere motivata da ragioni di studio o di ricerca. Chi prende in consultazione materiale archivistico si impegna a riconsegnarlo integro.

Per quanto riguarda la riproducibilità dei documenti si tenga presente che la fotoreproduzione (microfilmatura e fotografia) e l'uso della fotocopiatrice sono ammessi solo con le dovute cautele, senza danneggiamento del materiale originale.

Bibliografia utilizzata per la compilazione della scheda

- A.R.COOP. s.c., Inventario dell'archivio storico comunale (1384-1955) e degli archivi aggregati di Caldes
- ANTONIELLA A., L'archivio comunale postunitario. Contributo all'ordinamento degli archivi dei comuni, Firenze 1979
- BATTISTI C., Guida di Primiero, Trento, 1912
- BORTOLI B., GRANDI C. (a cura di), Un secolo di legislazione assistenziale nel Trentino (1814-1918), Trento, 1983
- CAPUZZO E., Carte di regola e usi civici nel Trentino, IN: "Studi trentini di scienze storiche", LXIV (1985), 4
- CARUCCI P., Il documento contemporaneo, Roma, 1995
- CARUCCI P., Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione, Roma, 1983
- CASANOVA E., Archivistica, Siena, 1928
- CASSETTI A., Guida storico-archivistica del Trentino, Trento, TEMI, 1961
- CORSINI U., Il Trentino nel secolo XIX, Rovereto, 1963
- GARBARI M., Strutture amministrative comunali nella provincia del Tirolo durante il secolo XIX, IN: La dinamica statale austriaca nel XVIII e XIX secolo, a cura di P. Schiera, Bologna, 1981
- GIACOMONI F. (a cura di), Carte di regola e statuti delle comunità rurali trentine, Milano, 1991
- GORFER A., Le valli del Trentino. Trento, Saturnia, 1959
- REGIONE LOMBARDIA, Guida operativa per l'ordinamento e l'inventariazione degli archivi storici di enti

locali, Settore cultura e informazione, Servizio biblioteche e beni librari e documentari, Milano, 1992

MASTELLOTTO E., L'archivio comunale trentino, Trento, 1986

NEQUIRITO M., Le carte di regola delle comunità trentine, Mantova, 1988

NEQUIRITO M., Principi, feudi, comunità nella Valsugana del Settecento, IN: MOZZARELLI C., (a cura di) L'ordine di una società alpina, Milano, 1988.

NICOLAO F., Imèr: storia, arte e vita. Imèr, 1978

PISTOIA U., Archivio comunale di Feltre: inventario della sezione separata (1511 - 1950), Venezia, 1994

PISTOIA U. (a cura di), La valle di Primiero nel Medioevo: gli statuti del 1367 e altri documenti inediti, Deputazione di storia patria per le Venezie, Venezia, 1994²

PISTOIA U., Pascoli e alpeggio in valle di Primiero nei secoli XIII - XV, IN: PERCO D., (a cura di), Malgari e pascoli. L'alpeggio nella provincia di Belluno, 1991, pp. 61 - 65.

CORSINI U., Primiero e il Trentino fra Settecento e Ottocento, IN: Luigi Negrelli e il canale di Suez. Atti del convegno internazionale 15-17 settembre 1988, a cura di Andrea Leonardi, 1990

RIZZOLI G., Notizie storiche di Primiero, Feltre, 1990

SIMONATO ZASIO B., La controversia per l'estrazione del buttiro, IN: PERCO D., (a cura di) Malgari e pascoli: l'alpeggio nella provincia di Belluno, 1991, pp. 147 - 169

TAUFER F., La valle di Primiero al tempo di Napoleone (1796 -1799), IN: "Studi Trentini di Scienze Storiche", XXXVI (1957), 2, pp. 87 - 100

ZIEGER A., Storia della regione tridentina, Trento, 1968

Fonti normative

Ordinanza del cesareo regio Giudizio provinciale ed unitovi Capitaniato circolare ai Confini d'Italia del 5 gennaio 1805, che estende a tutto il territorio la circolare dell'i. r. Ufficio capitaniale del Circolo ai Confini d'Italia del 10 maggio 1787, che proibisce la convocazione delle regole generali senza preventiva autorizzazione delle autorità

Decreto 28 maggio 1810, n. 94 relativo alla definitiva riunione al Regno d'Italia del Tirolo meridionale

Decreto 15 giugno 1810, n.106 "che ordina la pubblicazione ed attivazione nel dipartimento dell'Alto Adige del codice Napoleone, dei regolamenti sui registri delle nascite, dei matrimoni e delle morti e dei decreti analoghi, del decreto sul diritto di albinaggio e di quello sulla tutela, emancipazione e cura degli abbandonati e degli esposti"

Decreto 10 agosto 1810, n.163 "relativo all'organizzazione giudiziaria del Dipartimento dell'Alto Adige e dalla parte del Tirolo da unirsi al Dipartimento della Piave"

Decreto 10 agosto 1810, n.161 "che prescrive un nuovo metodo per la compilazione de' conti preventivi e consuntivi dei comuni"

Decreto 14 agosto 1810, n. 173, che avoca allo stato la giurisdizione, i diritti di privativa, i dazi e i diritti regali d'ogni natura annessi ai feudi, o per qualunque titolo posseduti ed esercitati sì dai comuni che dai privati nel dipartimento dell'Alto Adige...

Decreto 23 agosto 1810, n. 194, che estende al Dipartimento dell'Alto Adige il sistema d'amministrazione dei comuni del regno

Circolare 16 dicembre 1811, n. 22140/3442, del prefetto del dipartimento dell'Alto Adige Alessandro Agucchi, contenente le disposizioni sulla tenuta dell'archivio comunale, del registro di protocollo con

relativo indice, del registro dei mandati

Patente sovrana 31 dicembre 1812, per l'introduzione dell'imposta d'industria nelle province del Tirolo e Vorarlberg.

Editto del commissario Anton De Roschmann 1 marzo 1814, concernente la provvisoria organizzazione delle autorità politiche e lo stabilimento delle massime fondamentali per l'attuale amministrazione del Tirolo italiano ed illirico

Patente 24 giugno 1814, "relativa alla presa di possesso del Tirolo e Vorarlberg"

Convenzione 28 giugno 1814 "relativa alla cessione da parte del Tirolo e del Vorarlberg, che altre volte apparteneva alla Baviera, a sua maestà l'imperatore d'Austria".

Ordinanza 24 aprile 1815 "relativa al tempo in cui hanno da entrare in attività le autorità politiche organizzate definitivamente sotto la direzione di sua eccellenza il conte Fernando di Bissingen governatore"

Circolare governatoriale 23 marzo 1816, "Spese e debiti della concorrenza militare"

Circolare del Governo dei 3 aprile 1816, n. 7624 "Conti arretrati, non che debiti delle Giurisdizioni, e delle Comuni"

Circolare governatoriale 16 luglio 1816, n. 16232, Ripristinazione dei giudizi patrimoniali

Decreto 14 marzo 1817 della commissione aulica per gli studi: Organizzazione dei giudizi distrettuali

Decreto 14 marzo 1817 della commissione aulica per gli studi: Organizzazione dei giudizi distrettuali

Ordinanza 16 aprile 1817, n. 80 "Organizzazione dei giudizi criminali".

Istruzione 31 agosto 1817, n. 20934/1760 "concernente i conti comunali, compilata per i comuni minori, secondo la prescrizione de' 31 ottobre 1785 in appendice alla circolare governiale"

Circolare dell'Imperial Regio Capitanato del Circolo di Trento 4 novembre 1817, n. 11135/3818 "Istruzioni per l'organizzazione e futura amministrazione dei comuni nel Circolo di Trento"

Circolare dell'Imperial Regio Capitanato circolare di Trento 21 dicembre 1817, n. 12283/4109, con istruzioni in merito alla tenuta del "giornale d'entrata ed uscita" e del "libro maestro"

Regolamento delle Comuni, e de' loro Capi nel Tirolo e Vorarlberg, 26 ottobre 1819

Kaiserliches Patent vom 17 Maerz 1849, n. 170 "womit ein provisorisches Gemeinde-Gesetz erlassen wird"

Ordinanza imperiale 20 aprile 1854, n. 96, "wodurch eine Vorschrift für die Vollstreckung der Verfügungen und Erkenntnisse der landesfürstlichen politischen und polizeilichen Behörden erlassen wird".

Legge 5 marzo 1862, n. 18, "con cui vengono stabilite le disposizioni fondamentali per l'ordinamento degli affari comunali"

Regio decreto 8 giugno 1865, n. 2321, "col quale è approvato il regolamento per l'esecuzione della legge sull'amministrazione comunale e provinciale annessa a quella del 20 marzo 1865, n. 2248".

Legge 9 gennaio 1866, n. 1, "obbligatoria per la contea principesca del Tirolo, colla quale viene emanato un regolamento comunale ed un regolamento elettorale pei comuni"

Legge 22 gennaio 1879, n. 13, "con cui viene emanato un regolamento per le persone di servizio"

Legge del 18 gennaio 1882, n. 2, "vavevole per la contea principesca del Tirolo, concernente l'amministrazione del patrimonio e delle entrate comunali ed i provvedimenti di rispettiva vigilanza sui comuni"

Regio decreto del 9 gennaio 1887, n. 4311, "che approva un nuovo ordinamento del servizio statistico"

Legge 8 giugno 1892, n. 17, Amministrazione della sostanza comunale e dei redditi comunali

Circolare del Ministero dell'interno Div. III, Sez. II, 1 marzo 1897, n. 17100-2, Istruzioni per la tenuta del

protocollo e dell'archivio per gli uffici comunali'

Circolare del Ministero dell'interno Div. III, Sez. II, 1 marzo 1897, n. 17100-2, 'Istruzioni per la tenuta del protocollo e dell'archivio per gli uffici comunali'

Regio decreto 21 settembre 1901, n. 445, "che approva il regolamento per la formazione e la tenuta del registro di popolazione in ciascun comune del regno".

Regio decreto 12 febbraio 1911, n. 297, "che approva il regolamento per la esecuzione della legge comunale e provinciale".

Regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, "che approva il nuovo testo unico della legge comunale e provinciale".

Legge 7 aprile 1921, n. 457, "concernente il VI censimento generale della popolazione del regno"

Legge 7 aprile 1921, n. 457, "concernente il VI censimento generale della popolazione del regno"

Regio decreto 23 ottobre 1921, n. 1530, "che estende ai territori annessi al regno in virtù delle leggi 26 settembre 1920, n. 1322 e 19 dicembre 1920, n. 1778, la legge 7 aprile 1921, n. 457 sul censimento generale della popolazione nei comuni del Regno"

Regio decreto 23 ottobre 1921, n. 1530, "che estende ai territori annessi al regno in virtù delle leggi 26 settembre 1920, n. 1322 e 19 dicembre 1920, n. 1778, la legge 7 aprile 1921, n. 457 sul censimento generale della popolazione nei comuni del Regno"

Regio decreto 12 novembre 1921, n. 1594, "che detta norme per il censimento generale della popolazione nei territori annessi al regno in virtù delle leggi 26 settembre 1920, n. 1322 e 19 dicembre 1920, n. 1778"

Regio decreto 12 novembre 1921, n. 1594, "che detta norme per il censimento generale della popolazione nei territori annessi al regno in virtù delle leggi 26 settembre 1920, n. 1322 e 19 dicembre 1920, n. 1778"

Regio decreto 11 gennaio 1923, n. 9 "con cui si estendono alle nuove provincie la legge ed il regolamento comunale e provinciale"

Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani".

Decreto legge 17 marzo 1927, n. 383, "Facoltà al governo del re di provvedere ad una revisione generale delle circoscrizioni comunali"

Regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, "Approvazione del testo unico della legge comunale e provinciale"

Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1958, n. 136, "Regolamento di esecuzione della legge 24 dicembre 1954, n. 1128 sull'ordinamento delle anagrafi della popolazione residente"

Decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409, norme relative all'ordinamento ed al personale degli archivi di Stato

Decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409, norme relative all'ordinamento ed al personale degli archivi di Stato

Circolare del Ministero dell'Interno 25 giugno 1966, n. 39, Norme per la pubblicazione degli inventari

Legge provinciale 14 febbraio 1992, n. 11, "Disposizioni in materia di archivi e istituzione dell'archivio provinciale"

Legge provinciale 14 febbraio 1992, n. 11, "Disposizioni in materia di archivi e istituzione dell'archivio provinciale"

Deliberazione della Giunta provinciale di Trento 29 marzo 1993 n. 3692, Approvazione delle direttive circa i requisiti dei locali, i criteri generali di ordinamento ed inventariazione, nonché di organizzazione degli

archivi (art. 28, comma 2 L.P. 14 febbraio 1992, n. 11)

Note

- (1) A. Casetti, “Guida storico archivistica del Trentino”, Trento, 1961, pp. 454-455.
- (2) Il testo dattiloscritto “Inventario atti di archivio del comune di Imèr” è disponibile presso il comune.
- (3) A. Casetti, “Guida ...”, pp. 360-361.
- (4) Ad esempio gli atti del Consorzio Sanitario sono a tutt’oggi conservati nell’archivio di deposito.
- (5) Cfr. in particolare: “Inventario della sezione separata dell’archivio comunale di Caldés” a cura della Cooperativa A.R.Coop su incarico della Provincia autonoma di Trento – Servizio Beni librari e archivistici, Rovereto, 1996.
- (6) P. Carucci, “Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione”, Roma, 1983, pp. 131-133.
- (7) E. Casanova, “Archivistica”, Siena, 1928, pp. 215-219.

fondo 1

Comune di Imer, 1474 - 1956

Soggetti produttori

Comune di Imer, 1811 - 1817

Comune di Imer, 1818 - 1923

Comunità di Imer, [1474] - 1810

Comune di Imer, 1923 - 1927

Comune di Mezzano - Imer, 1927 dicembre 15 - 1947 gennaio 21

subfondo 1.1

Periodo preunitario, 1474 - 1923

Ente

Comunità di Imer

[1474] - 1810

Luoghi

Imer (TN)

Archivi prodotti

Fondo Comune di Imer, 01/01/1474 - 31/12/1956

Subsubfondo Ordinamento comunitario, 01/01/1474 - 31/12/1810

Storia

Mentre per l'età precomunale le fonti sono scarse e frammentarie, l'esistenza di un comune di valle nel Primiero, comprendente il territorio delle attuali realtà municipali, è documentato a partire dai primi anni del Duecento (1). Esso fa parte della signoria territoriale del vescovo di Feltre almeno fin dal 1142, anno di redazione del diploma dell'Imperatore Corrado III menzionante la valle tra i domini del vescovo stesso. Sono questi infatti gli anni in cui, per intervento regio, le chiese della Marca veronese, tra cui anche quella di Feltre, acquisiscono diritti pubblici sui vasti possedimenti fondiari (2). Prerogative del vescovo sono tra l'altro il controllo amministrativo, economico e fiscale della valle mediante la nomina di funzionari denominati "villici" (3), cui spetta anche la giurisdizione civile, mentre quella penale viene esercitata direttamente (4).

Pur restando soggetta, almeno formalmente, alla giurisdizione temporale vescovile fino al 1339, la valle di Primiero, seguendo la sorte della città di Feltre, tra la fine del secolo XIII e l'inizio del XIV entra nella sfera di influenza delle signorie caminese e scaligera, le quali intaccano progressivamente ma irreversibilmente il potere dei vescovi feltrini. Nel 1337 Carlo di Lussemburgo, reggente del Tirolo per conto del fratello minore Giovanni, sposo di Margherita Maultasch di Carinzia, ottiene dal vescovo le capitaneerie di Belluno e Feltre, compresi i distretti tra i quali anche Primiero. Il vescovo infatti mira a garantirsi contro l'accresciuto potere degli Scaligeri, il cui dominio si estende in parte dell'Italia nord-orientale e centrale ed è entrato in conflitto Veneziani, Milanesi e Fiorentini. D'altra parte l'intervento militare diretto dei conti del Tirolo, prima di Carlo V di Lussemburgo, poi di Ludovico di Brandeburgo nel 1342, nel territorio di Belluno e Feltre (Primiero compreso), inserito nel contesto più ampio degli scontri tra casate italiane, signorie germaniche e imperatore per affermare o estendere il proprio potere, è l'antefatto determinante nella costituzione di una nuova signoria di Primiero. Dal 1349 al 1373 infatti l'intera valle viene data in giurisdizione a Bonifacio Lupi di Soragna di Parma, uomo d'armi italiano premiato per aver servito la causa di Carlo di Lussemburgo. Negli anni immediatamente successivi, la signoria di Primiero insieme a quella di Feltre e Belluno rimangono nell'area di influenza italiana; tuttavia, in seguito al coinvolgimento nelle guerre tra Padova e Venezia, Bonifacio Lupi nel 1373 cede il Primiero ai duchi d'Austria, i quali nel 1401 infeudano definitivamente la valle ai baroni di Welsperg, famiglia di nobiltà feudale proveniente dalla Val Pusteria che eserciterà la competenza giurisdizionale sul territorio del Primiero fino al secolo XIX.

Il vescovo di Feltre conserva invece la giurisdizione spirituale sul Primiero, e insieme sul Tesino e su parte della Valsugana, fino al 1786, quando nel corso delle riforme politico-amministrative volute dall'imperatore Giuseppe II, la valle viene staccata dalla diocesi feltrina per essere incorporata alla diocesi di Trento, con lo scopo, tra l'altro, di

bloccare le uscite di denaro oltre i confini dell'impero, per via dei vecchi privilegi e delle imposizioni fiscali che il vescovo ancora conservava.

Fino a tutto il secolo XVIII le comunità della valle di Primiero sono dunque raccolte in un unico comune montano, il quale risulta diviso in quattro cantoni o columelli, che possono comprendere anche più villaggi:

I. Pieve (oggi Fiera), Transaqua e Ormanico

II. Tonadico, Siror e Sagron

III. Mezzano

IV. Imèr e Canal S. Bovo (5).

Ogni "villa" eleggeva i propri rappresentanti, i quali avevano diritto di partecipare alla "regola" (6). I capi delle quattro regole del Primiero sono chiamati "marzoli", probabilmente per il fatto di essere eletti il primo giorno di marzo di ogni anno durante le assemblee generali.

Il marzolo della regola di Imèr e Canal S. Bovo, insieme ai "deputati" (7) dei due villaggi, rivendica diritti e consuetudini nei confronti delle altre comunità della giurisdizione, pur dovendo sottostare alla decisione ultima del capitano e vicario dei conti Welsperg; inoltre rappresenta la comunità nei negozi giuridici con l'autorità superiore, stabilisce i compiti del sacrestano della chiesa di SS. Pietro e Paolo, in aderenza ai regolamenti (8) stabiliti per tutto il comune di valle, fa locazioni, è il responsabile della buona tenuta della contabilità e dei documenti comunitari (Cfr. serie 1.1.1.1, nn. 1/7; serie 1.1.1.4, n. 54; serie 1.1.1.5, n. 81).

I Welsperg si fanno rappresentare presso i sudditi da un ufficiale - il capitano e vicario per il Primiero - incaricato di tutelare ed esercitare i diritti del dinasta, tra i quali la prerogativa di applicare le tasse indirette e ripartirle, esercitare la giurisdizione civile e criminale, esigere prestazioni in natura, servigi e contribuzioni straordinarie (Cfr. serie 1.1.1.1, nn. 1,16). il potere signorile intacca profondamente le autonomie amministrative radicate nelle regole (9) della valle, tra cui fondamentali erano i diritti sulle montagne del territorio comunitario. Il dinasta si arroga il possesso e lo sfruttamento dei boschi, pretendendo per secoli il "marossico", dazio sul legname tagliato e poi trasportato lungo la valle; inoltre si inserisce nella gestione dei giacimenti minerari.

Quanto la materia regolare sia ormai esercizio velleitario di una tradizione inesorabilmente compromessa, tanto per la comunità di Imèr, quanto l'intero comune di valle alla fine del secolo XVIII, si legge nei "Capitoli dei sindaci" del 1781 (Cfr. serie 1.1.1.1, n. 16), ovvero nel regolamento amministrativo inviato dall'Ufficio Vicariale di Primiero al sindaco di Imèr perché lo custodisca nell'archivio comunale e lo consegni al suo successore. Le istruzioni contenute, chiedono di confermare la fedeltà all'imperatore, alle transazioni dei secoli passati e alle nuove leggi sovrane anche a nome dei "vicini" amministrati, impongono ai sindaci, ai marzoli, ai giurati (10) e agli altri rappresentanti dell'intera giurisdizione un controllo sempre più capillare e burocraticizzato della vita comunitaria. Gli amministratori comunitari, per bene inserirsi nel quadro delle riforme istituzionali della seconda metà del secolo, - nel cosiddetto "giuseppinismo" - devono: garantire la buona gestione delle proprietà comunali e la loro difesa contro appropri indebiti; seguire le norme prescritte in materia di amministrazione economica; presentare ai funzionari dinastiali, al termine del proprio mandato, una dichiarazione di tutti "grezzivi" comunali concessi a coltura, con il nome del proprietario, l'entità del fondo e "il suo capitale livellario"; mantenere in buono stato le strade; far frequentare le "scuole normali" e provvedere alle spese per il loro mantenimento; tutelare e garantire ordine e concordia tra i "vicini", denunciando all'Ufficio Vicariale le liti, i furti, i possessori di armi, i vagabondi, i disoccupati, i soggetti "pericolosi"; riconoscere l'autorità dell' Ufficio stesso nelle indagini riguardanti cause civili e criminali; infine inviare all'Ufficio Vicariale le certificazioni dei casi di morte, estraendole settimanalmente dagli attestati che i curato presentava al sindaco (Cfr. serie 1.1.1.1, n. 16).

Dalla documentazione conservata nell'archivio comunale sappiamo inoltre che Imèr e Canal S. Bovo formano un'unica comunità e regola fino al 4 marzo 1794, quando l'Ufficio Circolare decreta il permesso di separazione dei due "pubblici" (Cfr. serie 1.1.1.1, n. 24). Vengono quindi proposti dalle due comunità piani diversi per la divisione dei beni e le dispute che ne conseguono continueranno fino al 1797 (Cfr. serie 1.1.1.1, n. 27). La comunità di Imèr inoltre è unita a quella di Mezzano in una curazia fino agli ultimi anni del secolo XVIII (Cfr. serie 1.1.1.1, nn. 21-32), mentre si trova inserita nella Pieve di Primiero, la quale comprende le cure d'anime della valle per tutto il basso medioevo e l'età moderna, costituendo polo di attrazione e di aggregazione non solo per la vita religiosa e liturgica (la chiesa arcipretale di Primiero detiene i diritti esclusivi dell'unico fonte battesimale, del cimitero, della messa domenicale), ma anche per quella economica e amministrativa: è infatti luogo di fiere e mercati nei commerci con il feltrino ed il bellunese, e sede di udienza per la discussione delle cause giustiziarie (liti e controversie) e il pronunciamento delle sentenze.

Durante le occupazioni francesi in Trentino tra il settembre del 1796 e l'aprile del 1797 (Napoleone era risalito verso nord lungo la valle dell'Adige, entrando a Trento, ed era ridisceso verso il Veneto attraverso la Valsugana), il Primiero, essendo geograficamente isolato rispetto alle grandi vie d'accesso della regione, rimane indenne dalle scorrerie delle truppe nemiche; le comunità devono tuttavia partecipare alle contribuzioni per le spese militari, raccogliendo grano, biade e foraggi, consegnando le armi possedute dai civili organizzando in proprio la leva di compagnie di "bersaglieri" volontari. Inoltre dalla Valsugana occupata i commissari francesi di Borgo esigono animali e viveri, pena pesanti sanzioni militari. La valle rimane dunque propaggine del territorio austriaco insieme alle zone di Cavalese, Predazzo, passo di Rolle e di S. Pellegrino e, nell'urgenza di organizzare le contromisure di difesa del paese, vi vengono concentrate truppe regolari e volontarie.

Nonostante l'armistizio di Leoben del 18 aprile 1797 decretasse la tregua nel conflitto tra Francia e Austria e quest'ultima, pur sconfitta, conservasse i territori trentini e veneti, nei mesi successivi le autorità superiori dispongono per l'arruolamento di compagnie locali di bersaglieri e per la concorrenza nelle spese di mantenimento delle compagnie austriache di stanza nella valle di Primiero.

Il carteggio dell'archivio comunale per gli anni 1797-1801 testimonia il ricorso sistematico da parte dell'autorità giurisdizionale (l'Ufficio Vicariale di Primiero) a nuove tasse come la "steora bellica delle classi" (Cfr. serie 1.1.1.1, n. 27) o a collette straordinarie (Cfr. serie 1.1.1.1, n. 32), imposte ai contribuenti delle comunità per il risanamento del debito delle casse pubbliche conseguente alla guerra. Si proibisce inoltre di vendere a forestieri o di trasportare fuori dalla valle un prodotto fondamentale per l'alimentazione: il granoturco, per il quale viene disposto il razionamento di casa in casa e, se eccedente, la confisca per destinarlo ai più poveri (Cfr. serie 1.1.1.1, n. 32). Nel carteggio del 1810 si legge che il Primiero è ancora gravato dal pagamento degli arretrati della steora bellica, tanto che le comunità, per porre fine alle requisizioni del Supremo Comando Militare e della Provvisoria Commissione Amministrativa, riunitesi in una deputazione si propongono la contribuzione comune all'imposta o in alternativa la vendita di alcuni territori montani da destinarsi (Cfr. serie 1.1.1.1, n. 41). Inoltre nei rendiconti contabili degli anni 1796-1797, le spese militari occupano una sezione apposita; sono registrate le spese per l'arruolamento dei bersaglieri, per il trasporto di vettovaglie in Valsugana, per l'acquartieramento dei soldati austriaci e per il trasferimento dei feriti nell'ospedale di Fiera (Cfr. serie 1.1.1.4, n. 55).

Negli anni 1796-1805 infatti, si erano susseguite tre occupazioni militari francesi del Tirolo, contrastate da altrettante controffensive austriache, cui segue l'istituzione di governi e reggenze provvisorie. Il 4 febbraio 1803 l'Austria, in forza della convenzione di Parigi stipulata con la Francia il 26 dicembre 1802 (che decreta tra l'altro anche la secolarizzazione del principato vescovile di Trento), dichiara l'annessione dei territori dei due ex principati vescovili di Trento e Bressanone.

il governo austriaco, con la circolare del 5 gennaio 1805 proibisce la convocazione delle regole generali senza la preventiva autorizzazione delle autorità; l'organizzazione delle comunità continua tuttavia fino all'entrata in vigore della legge comunale del Regno d'Italia napoleonico.

Regno di Baviera

Con la pace di Presburgo del 26 dicembre 1805 l'Austria sconfitta perde l'intero Tirolo, che viene ceduto da Napoleone all'alleato Massimiliano di Baviera. I territori dell'attuale Trentino-Alto Adige, distinti pressoché secondo i confini moderni, formano rispettivamente il Circolo dell'Adige e il Circolo dell'Isarco. Vengono istituiti i Giudizi Distrettuali, con poteri giudiziari e politici di prima istanza e con attribuzioni di vigilanza sui giudizi patrimoniali o dinastiali compresi nel loro territorio, e gli Uffici Camerali, preposti all'amministrazione dei beni demaniali e all'incasso delle rendite e delle imposte. I vari Giudizi trentini fanno capo agli Uffici Circolari di Trento e di Rovereto. Il Giudizio Patrimoniale di Primiero viene inserito nel Giudizio Distrettuale di Cavalese dipendente da Trento. Negli anni successivi Massimiliano di Baviera avvia, sul modello napoleonico numerose riforme nell'amministrazione pubblica, tra le quali l'abolizione delle regolanie maggiori e minori con decreto del 4 gennaio 1807, una nuova legge comunale che prevedeva la sottrazione a parroci e diocesi del compito di registrare nascite, matrimoni, morti e la delega di tale funzione ai comuni, l'introduzione della coscrizione militare obbligatoria. Il progetto bavarese, mai completamente realizzato, mira alla fine dei particolarismi locali, dei privilegi cetuali, del frazionamento amministrativo, ma provoca il malcontento popolare, entra in conflitto con la chiesa e infine offende l'autonomia di secolare tradizione di Trentini e Tirolesi con lo scioglimento della Dieta di Innsbruck. Tutto ciò sfocia nella rivolta capeggiata da Andreas Hofer del 1809, il quale trova sostenitori nelle comunità del Primiero, tra cui quella di Imér (Cfr. serie 1.1.1.1, n. 40).

Note

(1) U. Pistoia, "La Valle di Primiero nel Medioevo", Venezia, 1994, pp. 35 e segg.

(2) Ibidem, cap. I.

(3) Ibidem.

(4) Cfr. le figure del "gastaldo", funzionario del principe vescovo di Trento e quella del "capitano" o "vicario", funzionario delle giurisdizioni tirolesi in A. Casetti, "Guida storico archivistica del Trentino", Trento, 1961, pp. 813-814.

(5) Ibidem, p. 313.

(6) La "villa" è il villaggio aperto, l'insediamento umano sul fondovalle, mentre con il termine "regola" si individuano nel contesto trentino tanto le due magistrature comunitarie dette "regola maggiore" e "regola minore", che l'apparato normativo elaborato da queste. La prima denominazione indica l'assemblea generale annuale dei capifamiglia, detti "vicini" poiché risiedono stabilmente nello stesso villaggio, aventi il compito di fissare le norme dello statuto e di eleggere di anno in anno gli amministratori comunitari. Essi sono presieduti tuttavia da un elemento esterno alla comunità: il cosiddetto "regolano maggiore", o "regolano dinastiale", dato che tale carica viene affidata, dal vescovo di Trento nei territori del suo principato, dal conte del Tirolo nelle giurisdizioni tirolesi, ad un funzionario o ad un nobile locale. Quest'ultimo, in rappresentanza dell'autorità superiore, interviene nelle riunioni ufficiali, impone clausole e condizioni sugli ordinamenti comunitari, inoltre è spesso il destinatario privilegiato delle multe, sottraendole alle casse comunali, e stabilisce prezzi e tasse dei generi di prima necessità. La "regola minore", ovvero l'assemblea dei vicini viene invece convocata secondo necessità per discutere gli affari della comunità di una certa importanza; è indetta e presieduta da uno, due o più convicini, eletti a turno o a rotazione tra tutti i capifamiglia, ai quali spettano i compiti di far rispettare e applicare i capitoli delle regole, rendere esecutive pene e sanzioni, vigilare sugli altri amministratori

comunitari. Il loro compito equivale infatti a quello dei giudici di prima istanza per le cause relative all'amministrazione economica delle comunità, mentre le cause civili e penali dipendono dal dinasta o dal principe vescovo. Il termine "regola" sta ad indicare anche il territorio comprensivo delle comunità da essa rappresentate (Vicinia). Infine con la denominazione "carte di regola" sono state tramandate le norme codificate definitivamente per iscritto, da una originaria tradizione orale radicata nei secoli, le quali organizzano e disciplinano la vita quotidiana della comunità montana, soprattutto per ciò che riguarda l'amministrazione e lo sfruttamento delle risorse agro-silvo-pastorali del territorio e la gestione dei beni comuni insieme a quelli dei singoli membri della comunità. In quest'ultimo caso si parla anche di "statuti", "regolamenti", "ordinamenti", "capitoli", ecc. Cfr. E. Capuzzo, "Carte di regola e usi civici nel Trentino, Trento, 1985, pp. 376-377; M. Nequirito, "Le carte di regola delle comunità trentine", Mantova, 1988.

(7) Si tratta di altri funzionari comunitari.

(8) Lo statuto della valle di Primiero era vincolante per le singole comunità: infatti dovevano prevalere gli interessi e i poteri della valle intera su quelli particolari per le questioni che riguardavano tra l'altro il pagamento delle tasse al signore, la difesa del territorio, le guerre. Cfr. F. Giacomoni, "Carte di regola e statuti delle comunità trentine", Milano, 1991, vol. I. U. Pistoia in "La valle di Primiero nel Medioevo", p. 49, accenna al carattere "federativo" del comune di valle di Primiero, osservando all'interno di esso le stesse condizioni ambientali e politiche, le stesse esigenze di autonomia amministrativa nei confronti del vescovo fin dall'epoca più antica, lo stesso statuto.

(9) Per quanto riguarda la vicenda statutaria del Primiero, si ricorda la conferma degli statuti del Primiero nel 1367 da parte di Bonifacio Lupi, con cui la comunità di valle vide riconosciuta la propria autonomia amministrativa e identità rispetto al potere centrale. Esistono comunque notizie di precedenti redazioni di statuti, oggi perduti. Con l'infeudazione della valle ai Welsperg cambiano i rapporti di forza: il comune perde le sue prerogative e nel secolo XVI la validità degli statuti è solo formale. Cfr. U. Pistoia, "La valle del Primiero nel Medioevo", p. 61 e segg.

(10) Il sindaco o "sindico" è una sorta di procuratore eletto dalla comunità per fare negozi, vendere all'incanto, fare locazioni, rappresentarla in affari giuridici di fronte all'autorità superiore o ad altri villaggi. I "giurati" assistono e consigliano gli ufficiali comunitari più importanti nella gestione degli affari.

subsubfondo 1.1.1

Ordinamento comunitario, 1474 - 1810

Soggetti produttori

Comunità di Imer, [1474] - 1810

Atti degli affari della comunità, 1474 - 1810

Contenuto

Sono conservati gli atti redatti o ricevuti dagli amministratori comunitari tra il 1474 e il 1810, tra cui regolamenti e capitolati sui compiti dei funzionari stessi e sulla vita comunitaria in genere, contratti tra cui locazioni di boschi, malghe e prati, dazioni in pagamento di beni immobili, un contratto di vicinato, infine proclami, intimazioni, circolari e decreti trasmessi alla comunità dalle autorità superiori.

Più consistenti sono gli atti riguardanti questioni particolari della comunità: la definizione dei confini rispetto ai villaggi vicini, gli accordi e le vertenze tra Imèr e Mezzano in merito ai compiti del curato e i ricorsi all'autorità ecclesiastica per la definitiva divisione della curazia. Di particolare rilievo per la storia locale sono gli atti relativi alla separazione della comunità di Imèr e Canale e alla redistribuzione dei rispettivi beni; infine sono

presenti gli elenchi degli uomini reclutati in Imèr nell'anno della rivolta capeggiata da Andreas Hofer, insieme ad alcune testimonianze del carteggio tra le comunità del Primiero, del Tesino e della Val di Fiemme in merito alla guerra in corso tra Francesi e Austriaci.

Le carte più antiche erano conservate nella prima busta del carteggio ordinato nel 1940 (1) e suddivise per fascicoli recanti i titoli: I."Atti comunali in data avanti l'anno 1800"; II."Atti comunali riguardanti la divisione di Imèr con Canale S. Bugo prima dell'anno 1800"; III."Atti comunali riguardanti chiesa, legati, benefizi avanti l'anno 1800".

In realtà le carte erano state rimescolate all'interno della busta ed erano presenti anche atti degli anni successivi.

Si è ritenuto opportuno riordinare l'intero materiale cronologicamente, costituendo dei fascicoli annuali per i quali si è data la descrizione sistematica del contenuto, giungendo per quanto possibile alla definizione giuridica del documento e alla enunciazione dell'oggetto.

Degli anni 1809 - 1810, vista la quantità delle carte, sono elencati solo gli atti più significativi, mentre in generale alcune carte non sono state menzionate poiché l'inchiostro sbiadito le ha rese illeggibili.

Note

(1) cfr. A. Casetti, "Guida storico archivistica del Trentino", Trento, pp. 360-361; Casetti cita i documenti ritenuti più importanti.

1.1.1 n.1

Atti degli affari della comunità

1474

"Instrumento delle sentenze di confine delle montagne di Agoredò, Pezzo, Brusado e Arzon pertinente alla regola di Imèr, sortite l'anno 1474 e 1275"(1).

(Copia semplice del sec. XVII ex.)

Contiene anche una trascrizione autenticata del segretario comunale del 1922.

Fascicolo, cc. 8

Note

1. Il titolo del documento è illeggibile. Si riporta quello citato da A. Casetti nella "Guida storico-archivistica del Trentino", 1961.

1.1.1 n.2

Atti degli affari della comunità

1624

Contratto per il diritto di vicinato nella comunità di Imèr e Canal S. Bovo a favore di Baldassare fu Pietro Taufer di Cauria.

Copia autentica del sec. XVII in.

Fascicolo, cc. 4

1.1.1 n.3

Atti degli affari della comunità

1666

Proclama relativo al divieto di inquinare l'acqua del rivo.

Fascicolo, cc. 2

1.1.1 n.4

Atti degli affari della comunità

1673

Capitolato sugli obblighi del sagrestano.

Fascicolo, cc. 2

1.1.1 n.5

Atti degli affari della comunità

1695

Contratto di locazione del bosco detto "della Franemella".

Copia autentica coeva.

Fascicolo, cc. 4

1.1.1 n.6

Atti degli affari della comunità

1703

"Legato del quondam Giovanni Barato sopra un campo a Soracol per n. dodici messe all'anno".

Copia semplice coeva.

Fascicolo, cc. 4

1.1.1 n.7

Atti degli affari della comunità

1708

"Licenza di far prati sull'alpe Fianema 1708".

Fascicolo, cc. 2

1.1.1 n.8

Atti degli affari della comunità

1717

Lettera vescovile relativa alla concessione dei banchi della chiesa. Con annotazioni del 1784.

Fascicolo, cc. 2

1.1.1 n.9

Atti degli affari della comunità

1757

Inventario dei beni consegnati dalla regola di Imèr a don Giuseppe Monti, beneficiato.

Fascicolo, cc. 2

1.1.1 n.10

Atti degli affari della comunità

1758

Decreto vescovile relativo alle funzioni ecclesiastiche nella chiesa di Imèr.

Fascicolo, cc. 2

1.1.1 n.11

Atti degli affari della comunità

1768

"Convenzione tra la canonica arcipretale e quelli di Mezzan' ed Imèr pel battisterio".

Fascicolo, cc. 2

1.1.1 n.12

Atti degli affari della comunità

1769

Proclama relativo al divieto di far legna nei boschi di Imèr.

Copia semplice coeva.

Fascicolo, cc. 2

1.1.1 n.13

Atti degli affari della comunità

1770

"Fassione per la chiesa filiale de SS. apostoli Pietro e Paolo di Imèr".

Fascicolo, cc. 2

1.1.1 n.14

Atti degli affari della comunità

1772

Patente imperiale riguardante la tenuta dei boschi, campi e prati valida per la comunità di Imèr e Canale.

Copia semplice coeva.

Fascicolo, cc. 11

1.1.1 n.15

Atti degli affari della comunità

1779

Dazione in pagamento da parte di Antonio fu Francesco de Zorzi e Giovanni fu Giovanni Sordo di Canal S. Bovo a don Pietro Longo di terreni, porzioni di fabbricati e "chiesure" situate nel territorio di Mezzano e Canal S. Bovo.

Due copie semplici del sec. XVIII ex.

Fascicolo, cc. 4

1.1.1 n.16

Atti degli affari della comunità

1781

"Capitoli dei sindici" : doveri e compiti degli amministratori comunali.

Copia semplice del 1799.

Fascicolo, cc. 4

1.1.1 n.17

Atti degli affari della comunità

1783

"Fassio legatorum relictorum ecclesiae filiali SS. apostolorum Petri Pauli".

Latino

Fascicolo, cc. 2

1.1.1 n.18

Atti degli affari della comunità

1784

Lettere vescovili; quietanze.

Fascicolo, cc. 5

1.1.1 n.19

Atti degli affari della comunità

1785

Regolamento per l'Istituto dei poveri secondo l'ordinanza governiale dell' 11 gennaio 1785.

Fascicolo, cc. 4

1.1.1 n.20

Atti degli affari della comunità

1788

Proclama relativo al divieto di far legna nei boschi del Primiero.

Fascicolo, c. 1

1.1.1 n.21

Atti degli affari della comunità

1791

Proposta di accordo tra le comunità di Imèr e Mezzano per le funzioni ecclesiastiche.

Copia semplice coeva.

Fascicolo, cc. 4

1.1.1 n.22

Atti degli affari della comunità

1792

- Circolare relativa all'accordo tra le comunità di Mezzano e Imèr per le funzioni ecclesiastiche;
- ingiunzione ai sindaci del Primiero per il mantenimento del magazzino del "butirro";
- permesso di pascolo nei boschi sullo Schenèr e divieto nei boschi d'Agnerola e Spiaz de Vit;
- "Dazione in pagamento del signor Antonio de Zorzi alla onoranda comunità di Mezzano ed Imèr con patto di recupero e successiva locazione di fondi e stabili situati nel territorio di Mezzano".

Copia semplice coeva.

Fascicolo, cc. 13

1.1.1 n.23

Atti degli affari della comunità

sec. XVIII ex. - ante 1794

- "Fassione dell'onoranda comunità d'Imèr e Canale";
- supplica di Giorgio Ciriaco de Gilli ai sindaci della comunità e regola di Canal S. Bovo e Imèr per l'ufficio di cancelliere civile.

Fascicolo, cc. 8

1.1.1 n.24

Atti degli affari della comunità

1794 (1)

Atti relativi alla separazione della comunità di Imèr e Canale e alla divisione dei rispettivi beni:

- supplica della comunità di Imèr per l'equa divisione dei beni comuni con Canal S. Bovo, con allegata conferma del 1646 di lodo arbitrale del 1478 relativo ai confini;
- "Umilissima supplica del pubblico d'Imèr per il permesso di eleggere un sindaco e dieci deputati";
- notificazione del decreto per la separazione della comunità di Imèr e Canal S. Bovo del 4 marzo 1794;
- "Deduzione del pubblico di Canal S. Bovo a sostegno del piano da esso presentato per effettuare la comandata divisione con Imèr";
- "Piano dell'Ufficio Vicariale sopra le divisioni d'Imèr e Canale";
- "Replica della comunità d' Imèr in confutazione del piano per la divisione proposto dai deputati di Canal".

Fascicolo, cc. 30

Note

(1) Con antecedenti del 1646.

1.1.1 n.25

Atti degli affari della comunità

1795

Atti relativi alla separazione della comunità di Imèr e Canale e alla divisione dei rispettivi beni:

- "Supplica per il permesso di eleggere un pubblico rappresentante e n. dieci deputati" della comunità di Imèr;
- decreto per l'elezione dei rappresentanti della comunità di Imèr;
- decreto per l'amministrazione economica delle rendite comuni di Imèr e Canale;
- sollecito del deputato di Imèr per la divisione dei beni comuni con Canale;
- decreti per la divisione dei beni comuni di Imèr e Canale;
- suppliiche e deduzioni delle due comunità per l'ultimazione della stima dei beni comuni;

- atti relativi alla liquidazione dei debiti e crediti tra Imèr e Canale.
- "Piano preliminare per sopire le differenze in materia spirituale fra Mezzano ed Imèr";
- deliberazioni delle regole di Imèr e Mezzano relative alla vertenza sul mantenimento dei sacerdoti e sulle funzioni ecclesiastiche.

Fascicolo, cc. 47

1.1.1 n.26

Atti degli affari della comunità

1796

- Suppliche del sindaco d'Imèr relative alla liquidazione dei debiti e crediti con Canale;
- lettera del vicario vescovile e decreto dell'Ufficio Circolare relativi alla vertenza tra Imèr e Mezzano per la separazione delle funzioni ecclesiastiche;
- "Topografia dell'attuale corso al piano del torrente Noana, della sua imboccatura nel fiume Cison di Primiero e del nuovo corso che dar si vorrebbe al detto torrente ..." : disegno a penna colorato del progetto (mm 278 x 428).

Fascicolo, cc. 15

1.1.1 n.27

Atti degli affari della comunità

1797 (1)

- Circolari ed atti relativi alla divisione della cura di Mezzano e Imèr;
- decreto per la smonticatura;
- "Supplica della comunità di Imèr per il permesso di vender un pezzetto di bosco nominato Fagarè";
- intimazione dell'Ufficio Vicariale di Primiero al sindaco di Imèr per la compilazione e la consegna dell'elenco dei contribuenti alla "steora bellica delle classi";
- "1795. Misura, stima e divisione delle montagne e comuni appartenenti ai due pubblici d'Imèr e Canale" e regolamento per la divisione delle competenze politiche e amministrative;
- lettera di rinuncia alla cura di Mezzano e Imèr di don Francesco Antonio Piazza e notificazione della stessa;
- "Supplica del sindaco di Mezzano affinché sia indetta una sessione riguardo al curato di Mezzano e Imèr".

Fascicolo, cc. 33

Note

(1) Con antecedenti dal 1795.

1.1.1 n.28

Atti degli affari della comunità

1798

- Circolare relativa allo stipendio del parroco della cura di Mezzano e Imèr;
- supplica della comunità di Imèr relativa alla vertenza con Mezzano per le funzioni ecclesiastiche.

Fascicolo, cc. 3

1.1.1 n.29

Atti degli affari della comunità

1799

"Supplica della comunità d'Imèr in Primiero affinché sia circoscritto l'ordine di erigere un ponte sul fiume Cison".

Fascicolo, cc. 2

1.1.1 n.30

Atti degli affari della comunità

sec. XVIII ex.

Contiene fra l'altro:

- "Supplica per l'amplificazione della sacrestia di Imèr";
- "Fessione dei legati" della chiesa di Imèr;
- registrazione relativa ai boschi di Imèr.

Fascicolo, cc. 10

1.1.1 n.31

Atti degli affari della comunità

1800

- Condizioni proposte da Luigi Piazza per accettare l'ufficio di procuratore delle comunità del Primiero;
- sentenza nella causa tra le comunità di Imèr e Mezzano per il pagamento della steora 1798 e 1799 dell'alpe Viderna.

Fascicolo, cc. 6

1.1.1 n.32

Atti degli affari della comunità

1801

- "Supplica di me Gianbattista quondam Michele Tavernaro per la conferma d'un secondo sagrestano parrocchiale";
- proclama relativo alla vendita e conservazione del granoturco;
- notificazione di decreto relativo alla divisione della cura di Mezzano e Imèr;
- "Piano di comune colletazione" per il risanamento dei debiti di guerra della giurisdizione di Primiero.

Fascicolo, cc. 11

1.1.1 n.33

Atti degli affari della comunità

1802

- Patente imperiale relativa al sistema steorale;
- notificazione di decreto relativo alla definizione dei confini tra le comunità di Canal S. Bovo e Castel Tesino.

Fascicolo, cc. 6

1.1.1 n.34

Atti degli affari della comunità

1803

- Proclama imperiale contro i trasgressori delle leggi sulla peste;
- progetto e convenzione per il mantenimento delle strade pubbliche del Primiero.

Fascicolo, cc. 12

1.1.1 n.35

Atti degli affari della comunità

1804

- "Abbozzo dei patti di condotta del signor primissario di Imèr";

- "Nomina di n. quindici posesionati nella comunità d'Imèr che pagano più steora";
- "Supplica del massaro della venerabile chiesa d'Imèr" per il permesso di costruire una porta in pietra.

Fascicolo, cc. 7

1.1.1 n.36

Atti degli affari della comunità

1805

"Copia del codicillo testamento di messer Giacomo Roster d'Imèr".

Copia semplice coeva.

Fascicolo, cc. 2

1.1.1 n.37

Atti degli affari della comunità

1806

- Conferma di estinzione di debito della comunità di Imèr con il Fondo scolastico di Tenno mediante locazione a Filippo Giacomel delle alpi Arzon e Scanajol e ipoteca di un campo del suddetto situato a Mezzano in località Pranovo;
- proposta di accomodamento nella causa della comunità di Imèr contro Giacomo della Sega;
- "Inventario di utensilli che si ritrova ... nella primesaria" di Imèr.

Fascicolo, cc. 4

1.1.1 n.38

Atti degli affari della comunità

1807

- Decreto relativo alla conferma dell'elezione del nuovo curato don Angelo Grandi;
- proclama reale per il reclutamento militare nella provincia del Tirolo;
- notificazione del decreto del 30 giugno 1807 riguardante la concessione delle licenze forestali;
- notificazione del pignoramento dell'alpe Arzon per il mancato pagamento delle steore 1806 e 1807;
- "Capitoli da osservarsi dai capi di borgo e di vila" secondo il sovrano decreto del 4 gennaio 1807;
- avviso dei capivilla di Imèr alla comunità relativo ai propri compiti;
- notificazioni di decreto relativo all'elezione dei capivilla e rappresentanti comunali;
- notificazione di decreto per l'aggiornamento della tassa sui vini;
- "Scrittura d'installazione del novello capellano esposto d'Imèr".

Fascicolo, cc. 17

1.1.1 n.39

Atti degli affari della comunità

1808

- "Dimostranza dei beni comunali ...";
- "Inventario formato dai sottoscritti capivilla unitamente al reverendo signor curato attuale don Angelo Grandi delle cose mobili già esistenti in questa canonica";
- notificazione del decreto sovrano del 6 maggio 1808 relativo alla concessione dell'allodiazione dei feudi;
- ordinanza al capovilla di Imèr affinché dichiarare i nomi dei possessori di fondi, i fondi e gli importi della steora pagati nella comunità;

- decreto per la divisione e riduzione a cultura dei terreni incolti di Imèr: Valloni, Fassierne, Monde, Valdissolan, porzione di Piné e Salezzon;
- "Supplica della rappresentanza comunale della comune d'Imèr per la rinvocazione d'un incolto comunale concesso a [...] Taufer, convicino del borgo di Primiero";
- editto relativo al decreto del 14 dicembre 1808 per la vendita dei liquori, acquavite e rosolio;
- ordinanza relativa all'amministrazione economica dei comuni.

Fascicolo, cc. 14

1.1.1 n.40

Atti degli affari della comunità

1809

Contiene fra l'altro:

- Intimazione del decreto del 19 gennaio 1809 relativo all'obbligo per i maestri elementari di insegnare e far eseguire in chiesa i "canti normali" agli scolari;
- dispaccio dinastiale e commissariale relativo al ritardo nella coscrizione militare nel Primiero;
- "Ruolo dalla massa levata li 9 aprile 1809 della comunità di Imèr" in adesione all'insurrezione contro i Francesi guidata da Andreas Hofer;
- "Nota distinta cavata di casa in casa dagli individui sollevati in massa verso Cireda, Schenaro, Canale e Viderne nella comunità di Imèr";
- "Ruolo dagli individui levati in massa nella comunità di Imèr, unito con la compagnia di cacciatori volontari, cioè dalla prima levata che fece li < 9 > maggio per Cereda e li 3 giugno verso Schenaro e li 4 giugno verso Canale e Viderne";
- attestazione di merito alle comunità del Primiero per le iniziative militari nella guerra contro i Francesi e i Bavaresi;
- lettera delle comunità del Tesino esortante quelle del Primiero alla resa ai Francesi e al disarmo;
- intimazione al sindaco di Imèr dall'ordine distrettuale per la riconsegna delle armi;
- lettera di alcuni rappresentanti della Val di Fiemme esortante i "deputati patrioti" Negrelli e Pasotti del Primiero alla difesa armata del Tirolo contro i Francesi.

Fascicolo, cc. 50

1.1.1 n.41

Atti degli affari della comunità

1810

Contiene fra l'altro:

- Proposta dei rappresentanti delle comunità di Primiero per il pagamento comune della steora bellica;
- "Locazione dell'alpe Arzon al signor Leopoldo Caldrari";
- "Locazione dell'alpe Scanajol al signor Pietro Boni";
- "Apalto del bottiro magazzinoale".

Fascicolo, cc. 11

Estimi e catasti, 1673 - 1834

Contenuto

Gli estimi e i catasti sono documenti di fondamentale importanza per l'economia della comunità. Vi è riportato l'elenco dei beni immobili esistenti sul territorio comunale, completo dei dati relativi alla loro estensione, alla loro rendita e alle generalità dei proprietari.

La catastazione degli immobili serve a ripartire razionalmente la pressione fiscale sui contribuenti e viene sottoposta alla periodica revisione di uno o più delegati della comunità, i quali garantiscano una conoscenza approfondita della zona da esaminare e stimare.

Nell'archivio comunale sono conservati due registri degli estimi e un catasto in due tomi.

Si è ritenuto opportuno inserire in questa serie anche alcuni quinterneti contenenti le registrazioni dei "novalli" (1) e degli "appropri", ovvero di quei terreni originariamente incolti e in seguito spartiti tra i convicini. Messi a coltura acquisiscono nuovo o maggior valore, pertanto sono suscettibili di stima catastale.

Note

(1) "Novalli", "ronchi", "grezzivi", "fratte": sono i nuovi terreni destinati alla coltivazione dopo il dissodamento e la bonifica. Cfr. Giacomoni, "Carte di regola e statuti delle comunità trentine", vol. I.

1.1.2 n.42

Estimo della comunità

1673 maggio 9 - 1748 febbraio 26

- cc. I, 1 - 182: Aggiornamento dell'estimo del 1635, riguardante i beni dei vicini e dei forestieri.
- cc. 183 - 201 r.: "Descrizione de quelli che pagano zuraria delli benni situati nella regola d'Imèr, cavata dal presente estimo con l'assistenza delli deputati huomini della villa d'Imèr".
- c. 201 v.: Sottoscrizione di Giovanni Battista Scopoli, notaio e cancelliere della giurisdizione di Primiero.
- cc. 202 - 206: Motivazione e preliminari dell'aggiornamento dell'estimo.
- cc. 207 - 208: "Comunali propriati l'anno 1681".
- cc. 209 - 211: "Altri comuni propriati l'anno 1689 et nottati sotto il giorno di venerdì li 2 del mese di zugno 1690 ..."
- cc. 213 - 216: "Tavola et indice del presente estimo ...". Indice dei proprietari secondo l'ordine di registrazione.
- cc. 218 - 221: "Comunali propriati l'anno 1701".
- cc. 222 - 223: "Novali propriati l'anno 1702 sotto la marzolaria dell'onorando Pietro Thudeno".
- cc. 223 v. - 225: "Novali propriati l'anno 1704 sotto la marzolaria dell'honorando Pietro Simoni".
- cc. 225 r. - 225 v.: Calcolo della "colta delli novali appropriati doppo la confezione del presente estimo", 1711 settembre 21.
- cc. 225 v. - 226 r.: Calcolo della colta dei novali propriati, 1716 febbraio 27.
- cc. 226 r. - 226 v.: Calcolo della colta dei novali propriati, 1717 aprile 26.
- cc. 226 v. - 232 r.: Calcolo della colta dei novali propriati, 1720 aprile 21.
- cc. 232 r. - 241: Calcolo della colta dei novali propriati, 1721 febbraio 5.
- cc. 242 - 257: Calcolo della colta dei novali propriati, 1723 febbraio 26.
- cc. 258 - 267: Calcolo della colta dei novali propriati, 1748 febbraio 26.

Registro, cop. perduta, cc. I, 1-267 (bianca c. 1, mancanti cc. 2)

1.1.2 n.43

"Renovazione dell'estimo della onoranda regola di Imèr principiata sotto la marzollaria dell'onorando messer Martin Antonio quondam Pietro Los l'anno MDCCL reformato dalli due uomini periti e deputati" (Tit. int.)

1750 giugno - 1753 giugno 20; 1765 marzo 21; 1774 dicembre 2

- cc. 1 - 196: Aggiornamento dell'estimo fatto dagli agrimensori Martino del fu Pietro Los e Bartolomeo del fu Baldesara Tomàs sotto la marzollaria di Martino del fu Pietro Los nell'anno 1750, di Angelo del fu Gasper Orsingar detto Gasperon nel 1751, di Giovanni Battista Bortolamei Los nel 1752, di Bortolo Zortea del fu Domenico nel 1753.

- cc. 197 v. - 199: Proclama di pubblicazione dell'estimo, 1753 agosto 19; sottoscrizione del notaio Giacomo Balthasar Moarsteter e del vicario generale Pietro Paolo Piazza.

- cc. 202 v. - 215: "Sèguita la distensione di quelli che pagano la zuraria ...".

- cc. 218 - 220: Aggiornamento dell'estimo a cura dei periti Andrea Gubert e Lorenzo del fu Domenico Boso nell'anno 1765 sotto la marzollaria di Pietro Steffenon.

- cc. 221 - 229: Aggiornamento dell'estimo fatto dai periti Francesco Antonio Sota, Pietro del fu Martìn Los e Costante Ratìn nell'anno 1774 sotto la marzollaria di Giuseppe Bettega.

- Indice finale dei proprietari in ordine di registrazione.

Registro, cop. perduta, cc. II, 229 (bianche cc. 5) con indice finale n.n.

1.1.2 n.44

"Coppia del catasto dell'onoranda comunità d'Imèr cavata dal perito Giovanbattista Michielli l'anno 1801. Tomo primo che comprende dall'I.R. Ufficio Daziale della bastia fino al capitel sulla piazza d'Imèr e alla strada che va alla chiesa di San Pietro"

sec. XVIII ex. (1)

Registro, cop. perduta, cc. sd. 251 (bianche cc. 6) con indice finale

Note

(1) Copia del 1801.

1.1.2 n.45

"Coppia del catasto dell'onoranda comunità d'Imèr cavata dal perito Giovanbattista Michielli l'anno 1801. Tomo secondo che contiene dal capitel sulla piazza fino entro al fine della valle d'Imèr compresi in fine anche i foresti"

sec. XVIII ex.

Copia del 1801.

Registro, cop. perduta, cc. sd. 203 (bianche cc. 6) con indice finale n.n.

1.1.2 n.46

"Nota di alcuni beni comunali concessi della onoranda regolla appropriati a diversi particolari sotto la marzollaria del onorando messer Antonio quondam Gioan Batista Michielli ..."

1786 febbraio 24 - 1787 dicembre 20

Contiene le registrazioni dei beni venduti dalla comunità ai privati, con il relativo valore e l'importo delle imposte pagate (Steora, colta e caneva).

Quaderno, s. cop., cc. 4

1.1.2 n.47

"Nota d'alcuni peceti di apropi fatti in questa onoranda regola"

1795 aprile 15

Contiene le registrazioni dei beni venduti dalla comunità ai privati, con il relativo valore e l'importo delle imposte pagate (Steora, colta e caneva).

Quaderno, s. cop., cc. 3

1.1.2 n.48

" ... Appropri concessi dalla onoranda regolla sotto la amministrazione giuraria del onorando meser Baldisara Nicolao"

1795 novembre 25

Contiene le registrazioni degli importi dovuti dai privati alla comunità per la vendita dei terreni incolti, di cui sono indicati il nome, l'estensione, la stima.

Quaderno, s. cop., cc. 8

1.1.2 n.49

"Libro delli appropri fatti sotto la amministrazione e giuraria dell'onorando messer Giovanni quondam Francescho Antonio Sotta e Domenicho quondam Givaani Tomas casiere" e "Altri incolti venduti dal comune d'Imèr dopo l'anno 1824 a diversi particolari ..."

1798 giugno 8; 1826 - 1834

Sono registrati i terreni venduti ai privati con il nome, l'estensione e il valore relativi.

Quaderno, s. cop., cc. 10

1.1.2 n.50

"Strato delli resti che deve alcuni particolari per resto di appropri fatti l'ano 1795 ..." e "Li resti de novalli appropriati l'ano 1798, 1799, 1800"

1800 novembre 15

Contiene le registrazioni degli importi dovuti e di quelli saldati dai privati alla comunità per la vendita di incolti.

Quaderno, s. cop., cc. 8

1.1.2 n.51

Registrazioni relative ai novalli

sec. XVIII ex. - sec. XIX in.

Fascicolo, cc. 11

Steore e colte, 1786 - 1791

Contenuto

Il controllo dell'autorità sovracomunitaria sull'economia locale - nel caso specifico di Imèr il conte Welsperg - si concretizza fra l'altro anche nel prelievo fiscale.

Le "colte" e le "steore" costituiscono consistenti voci di uscita per i bilanci delle comunità le quali, per documentare la riscossione e il versamento di tali imposte, sono tenute alla compilazione di appositi registri sui quali vengono annotate le quietanze relative all'avvenuta riscossione, oppure i nomi dei contribuenti con l'importo da loro dovuto.

Inoltre, fino al 1786, i vescovi di Feltre mantengono sul Primiero vari diritti di proprietà e di imposta:

- un censo sulla proprietà di 700 fondi facenti parte del feudo feltrino, che viene pagato a titolo di rinnovamento dell'investitura nell'avvicinarsi dei vescovi o dei suoi vassalli;
- le imposte sulla stipulazione dei contratti;
- la percezione di un'imposta sui fondi, detta "giuraria";
- la proprietà di due pascoli alpini, i più ricchi della zona, le malghe Giuribello e Giuribrutto (1);
- la tassa per la fluitazione del legname lungo il Cismon.

Nell'archivio comunale di Imèr sono conservati due piccoli quaderni cartacei, l'uno contenente le registrazioni degli aggravii fiscali - la "caneva" (2) e la "colta" - cui erano soggetti i "vicini" in rapporto ai beni coltivati e posseduti con contratto livellario, l'altro il riepilogo della "steura" secondo il catasto della comunità di Imèr e Canal S. Bovo.

Dalla lettura dei resoconti della contabilità comunitaria conservati si evince che gli scossori riscuotono diverse colte e steore, entrambe ordinarie e straordinarie, nei giorni di San Giorgio (23 aprile) e di Sant'Andrea (30 novembre); si segnalano la colta e la steora "dei novalli", "delle montagne foreste" e quelle fisse per il dinasta.

Note

(1) Nel 1786 tali malghe, insieme ad altri beni feudali del vescovo di Feltre, vengono incamerati nel Fondo di Religione, istituito da Giuseppe II nel 1782, per raccogliere i beni dei monasteri soppressi e finanziare le parrocchie e il clero secolare. Cfr. Bianca Simonato Zasio, "La controversia per l'estrazione del buttiro", in "Malgari e pascoli: l'alpeggio nella provincia di Belluno", a cura di D. Perco, 1991, pp. 147 e segg.

(2) Per il significato di "caneva" o "canipa" del castello durante la dominazione vescovile feltrina su Primiero, cfr. U. Pistoia, "La valle di Primiero nel Medioevo", p. 50.

1.1.3 n.52

"Livelli dinastiali"

1786 - 1791

Contiene le registrazioni del livello annuale per la "caneva" e la "colta" pagato dai contribuenti di Imèr e Canale alla camera dinastiale sui terreni di cui sono indicati il nome e l'estensione.

Quaderno, s. cop., cc. 14

1.1.3 n.53

"Sommario della steora notata nei catastri di Canale ed Imèr ..."

1791 luglio 2

Contiene le registrazioni degli importi della steora desunti dai catasti di Canale e Imèr (Tomo I e II) con il riferimento al numero di pagina di tale registro.

Quaderno, s. cop., cc. 6

Rendiconti degli amministratori comunitari, 1697 - 1810

Contenuto

L'amministrazione uscente della comunità è obbligata a presentare un resoconto di fine mandato, che viene sottoposto all'esame di una commissione appositamente nominata - il "sindacato" (1) - composta solitamente dai nuovi eletti.

Il primo rendiconto conservato è un quaderno acefalo contenente la copia, redatta dal cancelliere per la giurisdizione del Primiero, del quaderno del marzolo e sindaco uscente delle regole di Canal San Bovo e Imèr per l'anno 1697. Il cancelliere avverte infatti che i quaderni originali sono introvabili ed è quindi difficile verificare l'amministrazione delle entrate e delle uscite della comunità.

Tra le voci di "ricevimento" gli importi più consistenti sono quelli derivati dagli affitti delle montagne appartenenti alla comunità, dalla riscossione della steora e delle colte sui terreni coltivati e sui novalli, dalla produzione del formaggio nelle malghe affittate.

Tra le voci di "spendimento" si segnalano il versamento della "colta" e della "steora" al dinasta, le spese per la manutenzione e la costruzione delle strade, per le trasferte degli ufficiali comunitari, per il salario del medico, dell'organista, del marzolo e del sacrestano della pieve, per le processioni religiose, per la manutenzione della chiesa parrocchiale, gli esborsi alla chiesa arcipretale di Fiera per il mantenimento della cura di Imèr e Canale, il pagamento della giuraria al rappresentante del vescovo di Feltre.

I rendiconti dei cassieri, conservati regolarmente dal 1795 in un registro pluriennale, pur confermando la tipologia di entrate e uscite dei bilanci degli anni precedenti, rispecchiano la spinta alla riforma della gestione economica impressa alle comunità dal governo austriaco e da quello bavarese tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento. Alla semplice elencazione cronologica delle entrate e delle uscite, subentra una più articolata organizzazione delle voci in rubriche; a partire dal 1796 le rubriche vengono contrassegnate da lettere alfabetiche, mentre le singole voci sono numerate. Non è chiaro se questa numerazione corrisponda a quella dei documenti giustificativi, attualmente dispersi.

La serie comprende anche i quaderni di resoconto sull'amministrazione passata che il cassiere consegnava, in genere annualmente, all'Ufficio vicariale di Primiero perché fossero liquidati.

Infine gli allegati al rendiconto sono stati riordinati in base all'anno cui si riferiscono e comprendono la liquidazione, l'eventuale revisione del conto da parte del Giudizio distrettuale e l'approvazione del Capitanato circolare.

Note

(1) M. Nequirito, "Le carte di regola ...".

1.1.4 n.54

Registro dei quaderni dei marzoli

1697 - 1698

Si tratta delle prime pagine del registro contenente i resoconti dei marzoli della comunità di Imèr e Canale; l'indice iniziale attesta che oltre al resoconto per il 1697, unico conservato, erano presenti anche quelli fino all'anno 1733.

Fascicolo, cc. 10, con rubrica acefala all'inizio

fasc. residuo di quad.

1.1.4 n.55

Rendiconti dei cassieri della comunità, conti consuntivi e conti dell'amministrazione del mulino comunale

1795 - 1803; 1818 - 1831/1832

- cc. 1 - 71: Rendiconti dei cassieri della comunità 1795 - 1803 (Il rendiconto del 1795 si riferisce alla comunità di Imèr e Canale, con annotazioni particolari per l'amministrazione della villa di Imèr).

- cc. 71 - 98: Conti consuntivi resi dai capicomune 1818 - 1831/1832.

- cc. 99 - 102: Conti dell'amministrazione del mulino comunale 1824 - 1828.

I rendiconti per gli anni 1796 - 1802 comprendono anche il conto particolare o le rubriche per le spese militari e i debiti di guerra.

Il registro contiene le approvazioni e le liquidazioni dei rendiconti e dei conti consuntivi.

Registro, legatura in pelle, cc. 102 (bianche cc. 5; c. 21 staccata)

1.1.4 n.56

"Rendimento de' conti" di Baldassare del fu Giammaria Doff detto Sotta per l'anno 1796 e di Pietro del fu Pietro

Bettega per l'anno 1797

1796 - 1797

Quaderno, legatura cart., cc. 21

1.1.4 n.57

Allegati al rendiconto 1796

1796 - 1798

Contiene anche una nota spese e la liquidazione del conto 1796.

Fascicolo, cc. 3

1.1.4 n.58

Allegati al rendiconto 1797

1797 - 1799

Contiene: "Debito dell'onoranda comunità d'Imèr" (1797 ?) e la liquidazione del conto 1797.

Fascicolo, cc. 3

1.1.4 n.59

"Rendimento de' conti di Dominico quondam Giovanni Tomàs fu cassiere dell'onoranda comunità d'Imèr"

1798

Quaderno, legatura cart., cc. 8

1.1.4 n.60

Allegati al rendiconto 1798

1800 - 1802

Contiene la liquidazione del conto 1798 e il carteggio relativo all'approvazione.

Fascicolo, cc. 11

1.1.4 n.61

Allegati al rendiconto 1799

1801 - 1802

Contiene la liquidazione del conto 1799 e il carteggio relativo all'approvazione.

Fascicolo, cc. 6

1.1.4 n.62

"Quaderno o sia conto che presenta Giovanni Los fu casiere del onoranda regola di Imèr per l'ano 1800"

1800

Quaderno, s. cop., cc. 8 (bianche cc. 2)

1.1.4 n.63

"Rendimento di conto di messer Giovanni quondam Giammaria Loss fu cassiere dell'onoranda comunità d'Imèr"

1800

Quaderno, legatura cart., cc. 4

1.1.4 n.64

Allegati al rendiconto del 1800

1802

Contiene la liquidazione del conto 1800.

Fascicolo, cc. 2

1.1.4 n.65

"Rendimento di conto di messer Giambattista quondam Giammaria Segat d'Imèr fu cassiere dell'onoranda comunità d'Imèr"

1801

Quaderno, legatura cart., cc. 4

1.1.4 n.66

Allegati al rendiconto del 1801

1804

Contiene la liquidazione del conto 1801.

Fascicolo, cc. 2

1.1.4 n.67

"Rendimento di conto di messer Giacomo quondam Giovanni Gubert fu cassiere dell'onoranda comunità d'Imèr"

1802

Quaderno, s. cop., cc. 6 (bianca c. 1)

1.1.4 n.68

Allegati al rendiconto del 1802

1804

Contiene la liquidazione del conto 1802 e il carteggio relativo.

Fascicolo, cc. 4

1.1.4 n.69

Documenti giustificativi del conto

1803

Contiene una quietanza dell'Ufficio Forestale per il pagamento delle licenze legnami da parte della comunità di Imèr.

Fascicolo, c. 1

1.1.4 n.70

"Rendimento di conto di messer Giovanni quondam Francesc' Antonio Sotta fu cassiere dell'onoranda comunità di Imèr"

1804

Quaderno, s. cop., cc. 6 (bianca c. 1)

1.1.4 n.71

Allegati al rendiconto del 1804

1805 - 1806

Contiene la liquidazione e l'approvazione del conto 1804.

Fascicolo, cc. 4

1.1.4 n.72

"Rendimento di conto di Francesco Antonio quondam Giuseppe Bettega fu casiere dell'onoranda comunità d'Imèr"

1805

Quaderno, s. cop., cc. 8 (bianca c. 1)

1.1.4 n.73

Allegati al rendiconto del 1805

1806

Contiene la liquidazione e l'approvazione del conto 1805.

Fascicolo, cc. 5

1.1.4 n.74

Allegati al rendiconto del 1806

1808

Contiene la liquidazione e la revisione del conto 1806.

Fascicolo, cc. 5

1.1.4 n.75

"Rendimento di conto di messer Domenico quondam Giovanni Tomas fu cassiere dell'onoranda comunità d'Imèr"

1807 marzo 1 - 1807 settembre 30

Fascicolo, cc. 2

1.1.4 n.76

Allegati al rendiconto del 1807

1808 - 1810

Contiene la liquidazione e la revisione del conto 1807.

Fascicolo, cc. 4

1.1.4 n.77

"Resa di conto di messer Antonio quondam Giambattista Tomas fu cassiere della comune d'Imèr"

1808 ottobre 1 - 1810 febbraio 28

Quaderno, s. cop., cc. 5 (bianca c. 1)

1.1.4 n.78

"Specifica delle operazioni fatte nell'anno 1808/1809 di Francesco Bettega"

1808 - 1809

Fascicolo, cc. 2

1.1.4 n.79

"Resa di conto di messer Pietro del fu Pietro Bettega, cassiere della comune d'Imèr"

1810 marzo 1 - 1810 settembre 30

Contiene due esemplari

Quaderno, s. cop., cc. 4

1.1.4 n.80

Allegati al rendiconto del 1810 marzo 1 - settembre 30

1810

Specifiche dello stato attivo e passivo; certificato di assegno; due quietanze; nota di spesa.

Fascicolo, cc. 7

serie 1.1.1.5

Inventari dei documenti, 1685 - 1808

Contenuto

Alla presenza dei più importanti ufficiali comunitari, il marzolo della regola riceve in consegna l'archivio e l'inventario dal suo predecessore ed è tenuto a verificarne rispettivamente lo stato e la veridicità, apportando via via le necessarie integrazioni.

La serie comprende l'antico inventario dell'archivio della regola di Imèr e Canal S. Bovo per gli anni 1685 - 1695, il quale era conservato, insieme ai documenti in esso citati, in una cassetta posta nella sacrestia della chiesa di San Pietro. I documenti in elenco sono 27; vi è notizia di registri, "mazi di scritture", "scritture in carta agnulla", di un estimo del 1635 e di "un altro estimo vecchio" senza data, oggi perduti, dell'estimo del 1673 (Cfr. serie 1.1.1.2, n. 42), dell'inventario stesso, contrassegnato dal numero originale 22. Alcune carte singole sono conservate nel carteggio (Cfr. serie 1.1.1.1, nn. 3, 4, contrassegnati rispettivamente dai numeri originali 8, 16; n. 5 per l'ultimo documento in elenco, senza numero originale).

Si conserva inoltre un breve elenco di documenti riguardanti la comunità di Imèr, redatto verosimilmente nei primi anni del 1800.

1.1.5 n.81

"Inventario de le scritture che si ritrova in la cassetta"

1685 aprile 29 - 1690 dicembre 21

Fascicolo, cc. 6 (bianche cc. 2)

1.1.5 n.82

"Inventario di tutte le carte di ragione della comunità d'Imèr"

post. 1808

Elenco di 7 documenti datati dal 1792 al 1808.

Fascicolo, c.1

Ente

Comune di Imer

1811 - 1817

Luoghi

Imer (TN)

Archivi prodotti

Fondo Comune di Imer, 01/01/1474 - 31/12/1956

Subsubfondo Ordinamento napoleonico, 01/01/1810 - 31/12/1817

Storia

Il 28 febbraio 1810, con il trattato di Parigi, l'Austria deve rinunciare ad ogni rivendicazione sul territorio trentino e tirolese, mentre la Baviera cede questi territori a Napoleone, che li annette al Regno d'Italia con il nome di "Dipartimento dell'Alto Adige"; al contrario il Primiero torna all'antica unità amministrativa con Belluno e Feltre, venendo aggregato, con decorrenza dal 1 ottobre 1810, nel "Dipartimento della Piave" (Decreto del 10 agosto 1810). Ciò nonostante, negli anni di questa annessione - durante dal 1810 al 1813 - di fatto le norme amministrative vigenti per il Primiero sono le stesse del Dipartimento dell'Alto Adige (1). Le riforme istituzionali napoleoniche accentuano l'indirizzo di quelle iniziate dal governo bavarese, investendo tutti i settori della vita pubblica, che cambiano radicalmente. Per quanto riguarda le ulteriori divisioni amministrative del territorio dei due dipartimenti, quello che segna più profondamente l'organizzazione e la struttura dei comuni trentini è la decisione di unire i comuni piccoli e contermini in una forma maggiore detta municipio. Con il decreto del 23 agosto 1810, infatti, viene esteso al Dipartimento dell'Alto Adige l'ordinamento comunale napoleonico, in conseguenza del quale si passa da 414 comuni a 121 municipi, che riuniscono le cosiddette frazioni (2).

Note

(1) U. Corsini, "Primiero e il Trentino tra Settecento e Ottocento, in A. Leonardi (a cura di), "Luigi Negrelli e il Canale di Suez", pp. 19-49.

(2) Cfr. serie 1.1.2.1, n. 86: il documento è indirizzato alla frazione di Imèr. Secondo l'elenco ufficiale dei comuni trentini dopo la riforma napoleonica, compilato da A. Casetti, "Guida ...", i comuni di Primiero sono da computare singolarmente.

subsubfondo 1.1.2

Ordinamento napoleonico, 1810 - 1817

Soggetti produttori

Comune di Imer, 1811 - 1817

serie 1.1.2.1

Carteggio ed atti degli affari comunali, 1810 - 1817

Contenuto

La serie raccoglie una quantità esigua di documentazione: alcuni documenti ufficiali napoleonici per gli anni 1810 - 1811, sopravvissuti alla dispersione, e un discreto numero di atti prodotti e ricevuti dagli amministratori del comune di Imèr tra il 1813 e il 1817.

1.2.1 n.83

Carteggio ed atti degli affari comunali

1810

"Quesiti comunali venuti di Trento. 1810": quesiti, inviati presumibilmente ai rappresentanti delle comunità di Primiero dalle autorità francesi, circa le leggi e le istituzioni locali del precedente governo bavarese. Si chiedono informazioni per ciò che riguarda l'ultimo censimento dei fondi, le imposte regie e comunali, il commercio, la composizione e le competenze degli organi comunali, le rendite e i beni comunali, le istituzioni scolastiche e religiose, la presente e passata divisione amministrativa della giurisdizione, il numero, i confini e i beni delle parrocchie, i boschi regi, ecc.

Fascicolo, cc. 2

1.2.1 n.84

Carteggio ed atti degli affari comunali

1811

- Decreto napoleonico del 27 marzo 1811 relativo al nuovo catasto generale del regno;
- decreto napoleonico del 13 dicembre 1811 relativo al servizio postale.

Fascicolo, cc. 2

1.2.1 n.85

Carteggio ed atti degli affari comunali

1813

Sollecito del Giudizio distrettuale di Primiero al capocomune circa la risposta all'indagine precedente l'istituzione di una "scuola di modello".

Fascicolo, c.1

1.2.1 n.86

Carteggio ed atti degli affari comunali

1814

Frammento di relazione del deputato della frazione di Imèr sulla storia delle comunità di Primiero, con particolare riferimento a Imèr.

Fascicolo, c. 1

1.2.1 n.87

Carteggio ed atti degli affari comunali

1815

Avviso del commissario in capo provvisorio del Tirolo e Vorarlberg Leopoldo de Roschmann relativo ai festeggiamenti per il compleanno dell'imperatore.

Fascicolo, c. 1

1.2.1 n.88

Carteggio ed atti degli affari comunali

1816

- Proclama imperiale del 24 marzo 1816 relativo all'amministrazione della provincia del Tirolo;
- "Nota dei poveri d'Imèr".

Fascicolo, cc. 3

1.2.1 n.89

Carteggio ed atti degli affari comunali

1817

- Istruzioni per la distribuzione del grano;
- "Regolamento generale per gl'incendi ..." del 17 luglio 1817;
- piano di accomodamento tra le comunità del Primiero per le prestazioni dovute al conte Welsperg e l'esazione della caneva, dei livelli e delle biade;
- circolare governiale n. 20934/1760 del 31 agosto 1817 relativa al "Metodo di formare in avvenire i conti";
- copia della circolare capitanale n. 11135/3818 del 4 novembre 1817 contenente le "Istruzioni per l'organizzazione e futura amministrazione delle comuni del circolo di Trento";
- circolare governiale del primo dicembre 1817 sugli importi di bollo;
- circolare capitanale n. 12283/4109 del 21 dicembre 1817 con particolare riferimento alla gestione economica;
- "Elenco dei capitali della venerabile chiesa d'Imèr";
- "Resa di conto di Francesc' Antonio Bettega cassiere della venerabile chiesa d'Imèr sotto la fabbriciera dell'onorando Giovanni Los per l'amministrazione sostenuta negli anni decorsi 1814, 1815, 1816".

Fascicolo, cc. 77

1.2.1 n.90

Carteggio ed atti degli affari comunali

sec. XIX inizio - ante 1818

Registrazioni relative alla tassa personale

Fascicolo, cc. 7

Ente

Comune di Imer

1818 - 1923

Luoghi

Imer (TN)

Archivi prodotti

Fondo Comune di Imer, 01/01/1474 - 31/12/1956

Subsubfondo Ordinamento austriaco, 01/01/1818 - 31/12/1923

Storia

Dopo la restaurazione del dominio austriaco, con l'editto primo marzo 1814 del provvisorio commissario in capo del Tirolo italiano ed illirico de Roschmann vengono organizzate le provvisorie autorità politiche del Tirolo italiano, mentre con l'editto del 7 aprile l'Impero incorpora il Dipartimento dell'Alto Adige; Il Primiero ritorna a far parte del Tirolo. Le istituzioni napoleoniche, anche quelle comunali, rimangono in vigore fino a tutto il 1817 nel ripristinato circolo di Trento, di cui Imèr fa parte. Tuttavia la sovrana patente del 14 marzo 1817, in vigore dal primo maggio, ricostituisce i Giudizi patrimoniali, tra i quali anche quello di Primiero dei conti Welsperg. Questi Giudizi scompaiono nel corso dei primi decenni del secolo XIX, assorbiti per lo più dai Giudizi distrettuali.

La circolare del Capitanato di Trento n. 11135/3818 del 4 novembre 1817 (Cfr. serie 1.1.2.1, n. 39) informa gli amministratori comunali di Imèr che con il primo gennaio 1818 gli organi comunali del passato governo sono definitivamente invalidati, inoltre che è previsto il ripristino del numero dei comuni in base alla situazione precedente il 1810, secondo quanto disposto in data 15 aprile 1817 dall'Eccelso Imperial Regio Governo.

In base al regolamento comunale austriaco del 26 ottobre 1819 il comune di Imèr è inserito tra "i comuni di campagna" o comuni rurali.

La provvisoria legge comunale del 17 marzo 1849 prevede tra l'altro la fusione di più comuni in uno per una gestione più razionale delle risorse locali e dei compiti amministrativi. Seguono le leggi comunali del 5 marzo 1862 e del 9 gennaio 1866, infine quelle del 18 gennaio 1882 e del 8 giugno 1892, le quali sono le tappe di un percorso inarrestabile verso la "polverizzazione comunale" (13).

Note

(13) M. Garbari, "Strutture amministrative comunali nella provincia del Tirolo durante il secolo XIX", in P. Schiera (a cura di), "La dinamica statale austriaca nel XVIII e XIX secolo", Bologna, 1981, pp. 323-353.

subsubfondo 1.1.3

Ordinamento austriaco, 1818 - 1923

Soggetti produttori

Comune di Imer, 1818 - 1923

Protocolli delle sedute della rappresentanza, 1852 - 1923

Contenuto

In base alla legge comunale provvisoria del 1849, la rappresentanza comunale ha l'obbligo di riunirsi almeno due volte all'anno per l'approvazione dei conti consuntivo e preventivo ma può essere convocata straordinariamente anche in altre occasioni. Le sue funzioni sono dettagliatamente descritte ai paragrafi 71 e segg. della legge e consistono nell'esercizio delle "attribuzioni naturali" del comune comprendenti "tutto ciò che è d'immediato interesse del comune e può essere pienamente realizzato entro i suoi confini".

Hanno la facoltà di eleggere la rappresentanza comunale i cittadini del comune ed alcuni fra i suoi pertinenti (curati, impiegati dello Stato, ufficiali, persone con grado accademico, maestri). Gli elettori si dividono in base al loro censo annuo in tre corpi elettorali che si riuniscono separatamente per scegliere i propri rappresentanti. Il numero dei rappresentanti è proporzionale al numero degli elettori.

L'art. 40 del regolamento comunale del 1866 definisce la rappresentanza "organo deliberativo e sorvegliante" senza potere esecutivo (che rimane invece affidato alla deputazione) ma apporta poche variazioni al suo funzionamento. Essa ora ha l'obbligo di riunirsi almeno una volta al trimestre e comunque ogni volta che sia necessario e che "lo domandi un terzo almeno dei suoi membri, o l'Autorità politica distrettuale, ovvero... la Giunta distrettuale". Anche le modalità d'elezione sono contenute nel regolamento

comunale. Le funzioni e l'attività della Rappresentanza comunale rimangono comunque pressoché invariate fino all'entrata in vigore della legislazione italiana nel 1923.

La legge comunale provvisoria del 17 marzo 1849 prevede la tenuta e la conservazione in archivio di un protocollo per la registrazione dei verbali delle sedute della rappresentanza comunale. Il verbale, che deve essere sottoscritto da chi presiede la seduta, da un membro appositamente nominato e dal segretario, si articola in una serie di deliberazioni prese in base ai vari punti all'ordine del giorno elencati nel verbale stesso o nell'avviso di convocazione che lo precede.

1.3.1 n.91

Protocollo delle sedute della rappresentanza comunale

1852 marzo 18 - 1862 ottobre 26

Nella nota iniziale il podestà fa presente che i precedenti atti della rappresentanza comunale si trovano nel "I fascicolo 1851".

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 189 (num. orig. parziale)

1.3.1 n.92

Protocollo delle sedute della rappresentanza comunale

1862 novembre 26 - 1875 giugno 20

Registro, s. cop., cc. 213 n.n.

1.3.1 n.93

Protocollo delle sedute della rappresentanza comunale

1875 luglio 10 - 1891 gennaio 14

Vi sono inseriti alcuni avvisi di convocazione delle sedute.

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 319 n.n.

1.3.1 n.94

Protocollo delle sedute della rappresentanza comunale

1891 febbraio 17 - 1904 luglio 3

Vi è inserito un fasc. staccato e rilegato (pp. 64, 1901 giugno 3 - 1904 gennaio 3).

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 238 n.n.

1.3.1 n.95

"Protocolli ..." delle sedute della rappresentanza comunale

1904 agosto 14 - 1923 gennaio 15

I verbali dal 26 febbraio 1922 al 14 gennaio 1923 sono in copia autenticata; gli originali si trovano nel protocollo successivo.

Nell'ultima pagina la nota del segretario comunale attesta il passaggio dall'Impero austroungarico al Regno d'Italia.

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 252 n.n.

1.3.1 n.96

"Protocolli di rappresentanza" comunale

1922 febbraio 6 - 1923 gennaio 14

Si tratta della stesura originale dei verbali delle sedute della rappresentanza, presenti anche in copia nel protocollo precedente.

Registro, legatura in mezza pelle, pp. 59

Protocolli degli esibiti, 1819 - 1925

Contenuto

L'introduzione nei comuni del Trentino del protocollo degli esibiti risale al periodo del Regno d'Italia napoleonico. La circolare del 16 dicembre 1811 emanata dal prefetto del Dipartimento dell'Alto Adige Agucchi ordina ai podestà la tenuta del protocollo degli esibiti, "dal quale si possa facilmente, e in ogni tempo rilevare l'insinuazione e l'evasione di ogni affare". Nonostante l'abolizione delle istituzioni del segretario e della cancelleria in tutti i comuni di campagna prevista dal regolamento comunale per il Tirolo e il Vorarlberg (26

ottobre 1819), il protocollo continua di fatto a essere usato in conseguenza della sempre crescente mole della corrispondenza comunale. Il nuovo regolamento del 1849 stabilisce che "in ogni comune dovrà la Rappresentanza comunale destinare almeno un individuo alle mansioni di cancelleria, del quale possa il podestà servirsi nelle occorrenti scritturazioni".

Sul registro di protocollo viene registrata la corrispondenza in arrivo e partenza: per ogni documento devono essere riportate la data di spedizione e ricevimento, il numero d'ordine, il mittente, la posizione archivistica, l'oggetto, (ossia l'enunciazione sommaria del contenuto del documento), e il numero di fascicolo cui esso viene ascritto.

1.3.2 n.97

Protocollo degli esibiti e delle sedute della rappresentanza

1819 maggio 13 - 1834 ottobre 27

Registro di protocollo rudimentale in cui sono riportati in numero progressivo l'oggetto e la data degli atti comunali e i verbali delle sedute della rappresentanza. Gli atti dal 1834/35 al 1836/37 non sono registrati. Nelle pagine finali inizia il protocollo del 1837, redatto secondo il modello riformato, riportato anche nel registro di protocollo 1837 - 1844.

Registro, cop. perduta, cc. 35 n.n.

1.3.2 n.98

"Protocollo degli esibiti politici della comune d'Imèr" (tit. int.)

1837 novembre 7 - 1839 ottobre 5; 1840 marzo 8 - 1844 giugno 8

Le registrazioni 1840 marzo 8 - ottobre 1 sono su fogli non prestampati.

Registro, legatura cart., cc. 38 n.n.

1.3.2 n.99

"Protocollo degli esibiti del comune di Imèr" (tit. int.)

1850 settembre 2 - 1859 ottobre 18

In fondo alle registrazioni del 1855 sono protocollati i conti consuntivi comunali 1850/51 - 1854/55, i conti del mulino comunale 1838 - 1850 e i resoconti del Pio Istituto Poveri 1849 - 1853 (nn. 1 - 8).

Registro, s. cop., cc. 104 n.n.

1.3.2 n.100

"Protocollo degli esibiti dl comune di Imèr" (tit. int.)

1859 novembre 16 - 1871 novembre 9

Registro, s. cop., cc. 147 n.n.

1.3.2 n.101

"Protocollo degli esibiti del comune di Imèr" (tit. int.)

1872 gennaio 1 - 1881 dicembre 31

Registro, legatura cart., cc. 188 n.n.

1.3.2 n.102

"Protocollo degli esibiti politici ..." (tit. int.)

1882 gennaio 1 - 1892 febbraio 13

Si tratta di due registri diversi senza coperta legati insieme; 1 c. staccata: "Prospetto dei numeri degli oggetti segnati al fascicolo XXXII pro 1883" per l'attribuzione dei numeri di fascicolo agli atti registrati.

Registro, cop. perduta, cc. 248 n.n.

1.3.2 n.103

"Protocollo degli esibiti ..." (tit. int.)

1892 gennaio 1 - 1900 dicembre 31

Fino al 13 febbraio 1892 è copia del registro precedente.

Registro, cop. perduta, cc. 200 n.n.

1.3.2 n.104

"Protocollo degli esibiti ..." (tit. int.)

1901 gennaio 1 - 1905 dicembre 31

Registro, cop. perduta, cc.146 n.n.

1.3.2 n.105

"Protocollo esibiti"

1906 gennaio 2 - 1915 settembre 10

Registro, legatura cart., cc. 258 n.n.

1.3.2 n.106

"Protocollo degli esibiti"

1918 gennaio 3 - 1921 dicembre 30

Dal 4 novembre 1918 inizia una nuova registrazione con il titolo "Regno d'Italia".

Registro, legatura in mezza tela, cc. 203 n.n.

1.3.2 n.107

"Protocollo esibiti"

1922 gennaio - 1925 dicembre 31

Registro, legatura in mezza tela, cc. 206 n.n.

serie 1.1.3.3

Repertori degli atti, 1850 - 1908

Contenuto

Utili strumenti per la consultazione del carteggio del periodo 1850 - 1877 (cfr. Serie 1.1.3.4 Carteggio ed atti degli affari comunali), i repertori registrano in ordine sommariamente alfabetico gli argomenti che stanno alla base di ciascuna suddivisione delle carte all'interno dell'annata. Riportano nella colonna a destra il "numero del fascicolo" (ovvero il numero romano corrispondente all'annata) e il "numero particolare" di repertorio. Dal 1878 i "numeri particolari" che individuano gli argomenti corrispondono ai numeri del prospetto di classificazione (cfr. serie 1.1.3.4).

1.3.3 n.108

"Repertorio"

1850 - 1864

Fascicoli I - XIII.

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 56 n.n.

1.3.3 n.109

Repertorio

1865 - 1871

Fascicoli XIV - XX.

Registro, cop. perduta, cc. 44 n.n.

1.3.3 n.110

"Repertorio ..."

1872 - 1908

Fascicoli XXI - XLV e annate seguenti.

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 142 n.n.

Carteggio ed atti degli affari comunali, 1818 - 1923

Contenuto

La serie raccoglie il carteggio e gli atti, relativi alle varie attività del comune, suddivisi per annate solari (da gennaio a dicembre) o amministrative (da novembre ad ottobre). E' stato ricostruito l'ordinamento delle carte in base all'originario sistema di classificazione delle carte presente sulle carte stesse o sul registro di protocollo che, nel corso del periodo considerato, subisce delle variazioni:

- 1818 gennaio - ottobre: le carte sono numerate e riordinate progressivamente, presumibilmente in base ad un registro di protocollo non rinvenuto
- 1818/19 - 1833/34: le carte sono riordinate in base al numero di protocollo
- 1834/35 - 1836/37: le carte, che non posseggono registrazione di protocollo, sono riordinate cronologicamente
- 1837/38 - 1843/44: le carte di ciascuna annata sono suddivise in 4 (talvolta solo in 3) grandi ripartizioni dette "Fascicoli" corrispondenti ad un generico argomento applicando, seppur con alcune variazioni, il seguente schema (cfr. la "Tabella della registratura" conservata nel n.137, serie 1.1.3.4):

Fascicolo I: patenti, leggi e normali;

Fascicolo II: contabilità;

Fascicolo III: oggetti diversi;

Fascicolo IV: decreti;

all'interno di ciascun fascicolo è prevista inoltre una numerazione progressiva a partire da 1. Gli atti che non è stato possibile ricondurre ad uno dei fascicoli sono stati raggruppati sotto la dicitura: "Atti non ricondotti al fascicolo della registratura"

- 1844 giugno - 1850 settembre: le carte non sono protocollate; si è ricostruito l'ordine cronologico in base all'anno solare

- 1850/51 - 1877: si è rispettata l'originaria suddivisione delle carte in base al numero particolare del repertorio.

Ad ogni annata (talvolta amministrativa, talvolta solare) corrisponde un cosiddetto "Fascicolo" indicato con numero romano. Al suo interno le carte sono raggruppate ed ordinate in base al "numero particolare" del repertorio che corrisponde ad un'originaria suddivisione per argomento. Utili strumenti di corredo coevi per la consultazione di questa parte del carteggio sono dunque i repertori (Serie 1.1.3.3). Le carte che non è stato possibile ricondurre ad un numero particolare di repertorio sono state raggruppate sotto la dicitura "Atti non ricondotti al numero particolare del repertorio".

- 1878 - 1915: l'esistenza di un "Prospetto delli numeri del oggetto per l'anno 1878" (conservato nella corrispondente annata di carteggio) rivela che a partire da tale data le carte vengono ordinate secondo "oggetti" predeterminati (ovvero per materia, argomento, uffici di provenienza o mittente) esattamente definiti nel prospetto. Pur non possedendo il prospetto del 1879, dall'analisi delle carte si nota che a partire da tale anno esso si arricchisce passando da 16 a 23 voci e trova una sostanziale corrispondenza con il prospetto per il 1883 (conservato nella corrispondente annata di carteggio). Articolato in 30 voci, alcune dotate di ulteriori suddivisioni, il prospetto del 1883 rimane valido fino al 1915 e si dimostra un utile strumento per il reperimento delle carte e per la ricerca storica.

Prospetto dei numeri degli oggetti segnati al fascicolo XXXII pro 1883:

1. Oggetti militari, bersaglieri, riserva di supplemento e tassa militare con ulteriori suddivisioni:

1a: leva in massa

- 1b: bersaglieri
- 1c: tassa militare
- 2. Oggetti capitanali
- 3. Oggetti comunali, di ecclesiastici
- 4. Scuole e maestri
- 5. Comune generale ovvero insieme di comuni del distretto giudiziale di Primiero
- 6. Giudiziali
 - 6a morti
 - 6b informazioni
 - 6c gendarmeria
- 7. Ufficio delle imposte, steore, informazioni, multe, tasse
- 8. Oggetti forestali, consegne, cause, trattative, multe
- 9. Oggetti di finanza, informazioni, steore, catastri, multe
- 10. Luogotenenza
- 11. Spese di trasporti forzosi
- 12. Ospitale e poveri
- 13. Medici, medicine, farmacie
- 14. Attestati di moralità, buon servizio, povertà
- 15. Giunta provinciale, ordinanze
- 16. Sanità, veterinari
- 17. Sussidi prestati a pertinenti
- 18. Consorzio agrario distrettuale trentino con anche atti relativi a enti di assistenza e previdenza sociale
- 19. Passaporti
- 20. Tribunale in Trento
- 21. Società
- 22. Strada dello Schener, pagamento interessi
- 23. Consorzio Viderne
- 24. Casatico, pigioni
- 25. Industria patenti e rendita
- 26. Nuovo censimento ovvero revisione del catasto fondiario
- 27. Anagrafe
- 28. Inondazioni ovvero lavori di arginazione a seguito di inondazioni
- 29. Polizia ovvero misure sanitarie
- 30. Refrattari e disertori

Le carte non riconducibili ad una delle suddivisioni sono state raccolte in ciascuna annata sotto la dicitura:

"Atti non ricondotti ai numeri del prospetto di classificazione"

- 1916 - 1923: le carte sono riordinate in base al numero di protocollo.

Si è ritenuto opportuno inoltre segnalare all'interno di ciascuna annata gli affari ritenuti più significativi sul piano della storia del comune e della ricerca in generale: fascicoli di piuttosto agevole visibilità, relativi ad argomenti di una certa ampiezza, pluriennali, con titolo originario ecc.

1.3.4 n.111

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 2 - 31
1818

Fascicolo, nn. 2 - 31 di prot.

1.3.4 n.112

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 3 - 47
1818 - 1819

Fascicolo

1.3.4 n.113

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 6 - 20
1819 - 1820

Fascicolo

1.3.4 n.114

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 1 - 28
1820 - 1821

Fascicolo

1.3.4 n.115

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 1 - 24
1821 - 1822

Contiene fra l'altro:

in "Atti non protocollati": "Conto dettagliato sulla vendita degli incolti della frazione d'Imèr a diversi particolari negli anni prossimi passati 1815 - 1817";

"Renditore di conto di messer Filippo Giacomel sindaco della venerabile chiesa de' S.S. Pietro e Paolo in Imèr pell'anno 1822".

Fascicolo

1.3.4 n.116

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 1 - 38
1822 - 1823

Contiene fra l'altro:

in "Atti non protocollati": "Renditore di conto di messer Filippo Giacomel sindaco della venerabile chiesa dei S.S. Pietro e Paolo in Imèr pell'anno 1823".

Fascicolo

1.3.4 n.117

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 1 - 25
1823 - 1824

Contiene fra l'altro:

in "Atti non protocollati": "Rendiconto di messer Pietro Los sindaco della venerabile chiesa dei S.S. apostoli Pietro e Paolo in Imèr per l'anno 1824".

Fascicolo

1.3.4 n.118

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn.di prot. 1 - 21

1824 - 1825

Contiene fra l'altro:

in "Atti non protocollati": "Rendiconto di messer Pietro Los sindaco della venerabile chiesa dei S.S. apostoli Pietro e Paolo in Imèr per l'anno 1825".

Fascicolo

1.3.4 n.119

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 1 - 33

1825 - 1826

Contiene fra l'altro:

in "Atti non protocollati": "Conto intorno all'entrata ed all'uscita della chiesa di Imèr ... dal primo novembre 1825 fino all'ultimo di ottobre 1826 sotto l'amministrazione di Giuseppe Gubert"; "Rendiconto dell'onorando messer Giuseppe Gubert sindaco della venerabile chiesa d'Imèr sotto il titolo dei S.S. apostoli Pietro e Paolo per l'anno 1826"; rilievo dei danni delle fiumane del 9 e 10 dicembre 1825.

Fascicolo

1.3.4 n.120

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 2 - 28

1826 - 1827

Contiene fra l'altro:

in "Atti non protocollati": "Conto del massaro della venerabile chiesa di Imèr col sagrestano per l'anno 1827, conto del 1828, conto dell'anno 1829"; "Conto generale dell'onorando messer Giovanni Romagna fu sindaco della venerabile chiesa d'Imèr nelli scorsi anni 1827, 28 e 29".

Fascicolo

1.3.4 n.121

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 2 - 37

1827 - 1828

Contiene fra l'altro:

n. 35: circolare del Giudizio distrettuale sui modi di tenere l'archivio e il registro di protocollo, in base alla ordinanza del Capitanato circolare di Trento n. 9488/9680 del 20 agosto 1828.

In "Atti non protocollati": "Conto della venerabile chiesa d'Imèr anno 1828".

Fascicolo

1.3.4 n.122

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 1 - 43

1828 - 1829

Fascicolo

1.3.4 n.123

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 1 - 28

1829 - 1830

Contiene fra l'altro:

in "Atti non protocollati": "Conto generale che presenta l'onorando messer Giovanni Romagna fu sindaco della venerabile chiesa d'Imèr per la sua fatta amministrazione tanta nella suddetta chiesa, orchestra che murazza nell'anno 1830"; "Restituzione di conto che fa l'onorando messer Giovanni Romagna ex sindaco della venerabile chiesa d'Imèr all'attual sindaco onorando messer Lorenzo Los fu Giovanni Maria".

Fascicolo

1.3.4 n.124

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 1 - 23

1830 - 1831

Contiene fra l'altro:

in "Atti non protocollati": "Conto che presenta il sindaco della venerabile chiesa d'Imèr onorando messer Lorenzo Los per l'amministrazione fatta l'anno 1831".

Fascicolo

1.3.4 n.125

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 4, 13

1831 - 1832

Fascicolo

1.3.4 n.126

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 13 - 22

1832 - 1833

Contiene fra l'altro:

in "Atti non protocollati": "Conto della venerabile chiesa d'Imèr per l'anno 1833 sostenuta dal sindaco della suddetta venerabile chiesa onorando messer Matteo Giacomel".

Fascicolo

1.3.4 n.127

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 2 - 20

1833 - 1834

Fascicolo

1.3.4 n.128

Carteggio ed atti degli affari comunali

1834 - 1835

Fascicolo

1.3.4 n.129

Carteggio ed atti degli affari comunali

1835 - 1836

Contiene fra l'altro:

"Conto della venerabile chiesa d'Imèr per l'anno 1835/1836 presentato dal sindaco onorando messer Gaspare Taufer dei Masi".

Fascicolo

1.3.4 n.130

Carteggio ed atti degli affari comunali

1836 - 1837

Contiene fra l'altro:

Costruzione del nuovo cimitero, 1837 - 1840.

Fascicolo

1.3.4 n.131

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 1 - 139

1837 - 1838

Fasc. I: patenti, leggi e normali

Fasc. III: oggetti diversi

Fasc. IV: decreti.

Fascicolo

1.3.4 n.132

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 1 - 140

1838 - 1839

Fasc. I: patenti, leggi e normali

Fasc. II: contabilità

Fasc. III: oggetti diversi

Fasc. IV: decreti.

Contiene fra l'altro:

in fasc. III: atti relativi al restauro del capitello sulla strada dell'Alpe Vederna.

Busta

1.3.4 n.133

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 1 - 113

1839 - 1840

Busta

1.3.4 n.134

Carteggio ed atti degli affari comunali

1840 - 1841

Fasc. I: patenti, leggi e normali, nn. 1 - 23 (mancano nn. 5 e 10)

Fasc. II: contabilità, nn. 1 - 13

Fasc. III: oggetti diversi, nn. 1 - 14 (mancano nn. 5 e 6)

Contiene fra l'altro:

"Tabella" della registrazione degli atti comunali

in fasc. III: "Protocollo per fare un comprensorio nelle valli di San Pietro, Rivostort e valle dei Masi".

Busta

1.3.4 n.135

Carteggio ed atti degli affari comunali

1841 - 1842

Fasc. I: patenti, leggi e normali, nn. 1 - 9

Fasc. II: contabilità, nn. 1 - 13

Fasc. III: oggetti diversi, nn. 1 - 17 (mancano nn. 11 e 14).

Busta

1.3.4 n.136

Carteggio ed atti degli affari comunali

1842 - 1843

Fasc. I: patenti, leggi e normali, nn. 1 - 11 (manca n. 7)

Fasc. II: contabilità, nn. 1 - 9

Fasc. III: oggetti diversi, nn. 1 - 10.

Fascicolo

1.3.4 n.137

Carteggio ed atti degli affari comunali

1843 - 1844

Fasc. I: patenti, leggi e normali

Fasc. III: nn. 1 - 10

Dal giugno al dicembre 1844 gli atti non sono protocollati.

Contiene fra l'altro:

"Tabella della registrazione".

Fascicolo

1.3.4 n.138

Carteggio ed atti degli affari comunali

1845

Fascicolo

1.3.4 n.139

Carteggio ed atti degli affari comunali

1846

Fascicolo

1.3.4 n.140

Carteggio ed atti degli affari comunali

1847

Fascicolo

1.3.4 n.141

Carteggio ed atti degli affari comunali

1848

Fascicolo

1.3.4 n.142

Carteggio ed atti degli affari comunali

1849

Contiene fra l'altro:

progetto per la scuola dei Masi d'Imèr con i disegni del geometra Augusto Sartori, 1848 - 1849.

Fascicolo

1.3.4 n.143

Carteggio ed atti degli affari comunali

1850

Fascicolo

1.3.4 n.144

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. I nn. di rep. 1 - 197

1850 - 1851

Mancano nn. 10, 23, 65, 66, 89, 169.

Contiene fra l'altro:

n. 3: "Primizia".

Busta

1.3.4 n.145

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc.II nn. di rep. 1 - 187

1852

Manca n. 98.

Busta

1.3.4 n.146

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc.III nn. di rep. 1- 168

1853

Mancano nn. 23, 80, 163.

Contiene fra l'altro:

n. 97: "Misurazione del catasto".

Busta

1.3.4 n.147

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc.III nn. di rep. 1 - 85

1854

Manca n. 23.

Contiene fra l'altro:

in "Atti non ricondotti...": "Beneficio primissariale Piazza"

n. 62: "Lavoro per il rialzo della strada e del ponte sul Rivo di San Pietro".

Busta

1.3.4 n.148

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc.III nn. di rep. 86 - 194

1855

Mancano nn. 181, 191, 194.

Contiene fra l'altro:

n. 140: "Colera"; n. 148 "Costruzione di una fontana in Colderivo"; n. 192 "Incanto per le malghe Arzon e Scanajol"

in "Atti non ricondotti...": "Tutela dei boschi: regolamento"; "Domande di permesso politico per la costruzione di una nuova casa da parte di Domenico fu Giovanni Michelli e Andrea fu Bortolo Roppele".

Fascicolo

1.3.4 n.149

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc.V

1826 - 1839

Contiene solo il n. 6 "Conti del mulino".

Il Fasc. V non corrisponde ad un'annata di carteggio bensì a del materiale contabile che è stato ricondotto, ove possibile, alla serie relativa.

Fascicolo

1.3.4 n.150

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc.VI nn. di rep. 1 - 147

1855 - 1856

Mancano nn. 79, 83.

Busta

1.3.4 n.151

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc.VII nn. di rep. 1 - 161

1856 - 1857

Mancano nn. 13, 38, 74, 83, 86, 136, 154.

Contiene fra l'altro:

in "Atti non ricondotti...": "Rettificazione dell'alveo del Rivo d'Imèr val di San Pietro".

Busta

1.3.4 n.152

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc.VIII nn. di rep. 1 - 191

1857 - 1858

Mancano nn. 25, 31, 53, 74, 81, 85, 114, 162, 174.

Contiene fra l'altro:

n. 118: atti relativi alla nomina di periti per la stima dei terreni del comprensorio del Rivo di San Pietro

n. 155: "Incanto per le malghe Arzon e Scanajol".

Busta

1.3.4 n.153

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. IX nn. di rep. 1 - 139

1858 - 1859

Mancano nn. 5, 45, 139.

Contiene fra l'altro: "Curato: don Guadagnini domanda la modificazione dei capitoli curaziali".

Busta

1.3.4 n.154

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. X nn. di rep. 1 - 162

1859 - 1860

Mancano nn. 20, 116, 155.

Contiene fra l'altro:

n. 114: "Nomina del presidente del comprensorio di Cismòn Paolino Piazza al posto di Giovanni Tomas";

in "Atti non ricondotti...": "Nomina di G.Battista Zortea al beneficio Piazza".

Busta

1.3.4 n.155

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. X nn. di rep. 163 - 283

1861

Mancano nn. 200, 282.

Contiene fra l'altro:

n. 212 (con n.81 del Fasc. XI): atti relativi alla difesa di edifici e territori del mulino e sega ai Masi, catasti delle "realità soggette al comprensorio delle arginazioni in base al progetto dell'ing. Leopoldo de Claricini" e atti relativi; n. 237: "Ordine di nomina della rappresentanza della Congregazione di Carità in base agli statuti"; n. 247: nomina della rappresentanza della Congregazione di Carità.

Busta

1.3.4 n.156

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XI nn. di rep. 1 - 153

1861 - 1862

Mancano nn. 43, 48, 54, 67, 77, 80, 90, 114; i nn. 104 - 113 mancano per un errore nella registrazione sul registro di protocollo; il n. 81 è al Fasc. X n. 212.

Busta

1.3.4 n.157

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XII nn. di rep. 1 - 207

1862 - 1863

Mancano nn. 10, 82, 107, 190; dal n. 121 il n. speciale del repertorio corrisponde a quello di protocollo.

Contiene fra l'altro:

n. 67 1/2: incolti comunali: "Prospetto dei novalli...del comune d'Imèr appropriati dai comunisti fino a tutto l'anno 1862", "Prospetto dei novalli che il comune d'Imèr medita di vendere ai propri comunisti", carta topografica; n. 178: "Gli eredi Piazza chiedono il permesso per collocare una pietra sepolcrale sulla sepoltura di Paolino Piazza.

Busta

1.3.4 n.158

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XIII nn. di rep. 1 - 193

1864

Mancano nn. 64, 91, 98, 115; il n. di protocollo coincide con il n. di repertorio.

Contiene fra l'altro:

n. 34: "Resa di conto dei signori eredi Piazza per la Chiesa e relativi allegati" in seguito alla morte del sindaco della chiesa Paolino Piazza; n. 95 1/2: "Incanto per le malghe Arzon e Scanajol".

Busta

1.3.4 n.159

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XIV nn. di rep. 1 - 104

1865

Mancano nn. 3, 55, 90, 101, 102.

Contiene fra l'altro:

n. 13: affittanza del mulino comunale; n. 28: costruzione della nuova strada nell'interno del comune; n. 56: atti relativi alla manutenzione della strada dal Ponte di San Silvestro al

Busta

1.3.4 n.160

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XV nn. di rep. 1 - 110

1866

Contiene fra l'altro:

n. 12: vendita del mulino e della sega comunali; n. 21: elezione della rappresentanza e della deputazione comunali (liste elettorali, liste dei suffragi, liste di scontro ecc.); n. 34: fortificazione del ponte di San Silvestro; n. 49: restauro del campanile; n. 108: ordinanze e circolari a stampa per la prevenzione dell'epidemia di colera.

Busta

1.3.4 n.161

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XVI nn. di rep. 1 - 120

1867

Mancano nn. 35, 62, 70, 74, 97, 101, 106, 109, 120.

Contiene fra l'altro:

n. 10: elezione della dieta provinciale del Tirolo; n. 45: spese per la costruzione del ponte di San Silvestro.

Busta

1.3.4 n.162

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XVII nn. di rep. 1 - 50

1868

Mancano nn. 42, 56.

Busta

1.3.4 n.163

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XVIII nn. di rep. 1 - 120

1869

Mancano nn. 39, 45, 57, 85, 99.

Contiene fra l'altro:

n. 35: elezione della rappresentanza e della deputazione comunali; in n. 41: "Liste coscrizionali" dei giovani nati nel 1847, 1848 e 1849 e dei forestieri; in n. 114: copia di atto del 1840 che stabilisce le competenze e gli obblighi della "comunella" formata dalla rappresentanze comunali del distretto di Primiero.

Busta

1.3.4 n.164

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XIX nn. di rep. 1 - 92

1870

Mancano nn. 26, 76.

in n. 5: "Liste coscrizionali" compilate dal capocomune per i nati nel 1848, 1849, 1850; n. 15: acquisizione del mulino comunale da parte dei "consorti" di Imèr; n. 51: prospetto con dati sul comprensorio del Rivo di San Pietro negli anni 1959 - 1870 (scopo della società, n. dei membri, periodo di attività ecc.); in n. 89: "Incanto per l'affittanza del mulino dei consorti d'Imèr"

in "Atti non ricondotti...": "Resa di conto al comune per l'anno 1870..." con gli importi delle steore pagate all'I.R. ufficio del censo; "Reso conto che presenta Arcangelo Bettega cassiere della confraternita del S.S. d'Imèr per l'anno 1869".

Busta

1.3.4 n.165

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XX nn. di rep. 1 - 87

1871

Mancano nn. 13, 20, 41, 42, 47, 70.

Contiene fra l'altro:

n. 7: misurazione della strada distrettuale di Primiero dalla sede giudiziale fino ad Imèr e da Imèr fino ai Masi; n. 19: riattazione della strada Vederna; in n. 21: norme per i permessi matrimoniali alle maestre; in n. 39: in n. 39: iniziative politiche in occasione della visita di S.Maestà Imperiale; n. 56: incanto per le malghe Arzon e Scanajol.

Busta

1.3.4 n.166

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XXI nn. di rep. 1 - 101

1872

Manca n. 56.

Contiene fra l'altro:

n. 21: elezione della rappresentanza e della deputazione comunali; in n. 28: circolare della corte suprema di giustizia di Innsbruck n. 1938 del 3 maggio 1872 ai giudizi distrettuali sulle competenze dei delegati comunali e dei commissari giudiziari nella redazione dei testamenti.

Busta

1.3.4 n.167

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XXII nn. di rep. 1 - 80

1873

Mancano nn. 32, 73, 75.

Contiene fra l'altro:

in n. 22: soppressione della scuola frazionale ai Masi decisa dal consiglio scolastico provinciale e ricorso della rappresentanza comunale di Imèr; n. 64: elezione dei deputati al consiglio dell'impero.

Busta

1.3.4 n.168

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XXIII nn. di rep. 1 - 80

1874; con antecedenti dal 1836

Contiene fra l'altro:

in n. 11: apertura della strada dello Schenèr;

in n. 24: proposta di istituzione di una stazione telegrafica a Fiera per il distretto comprendente Fiera, Transacqua, Tonadico, Siror, Mezzano, Imèr e Canale; elenco di documenti privati conservati da Arcangelo Todesco, delegato comunale (1) e documenti relativi (compravendite, testamenti, liste dotali ecc.), 1836 - 1871;

in n. 42: vendita da parte del comune del terreno Rizzol a Martino Loss fu Pietro.

Busta

Note

1. In alcuni comuni i segretari, i delegati o gli scrivani comunali redigevano dietro compenso documenti relativi ad affari di diritto civile, tra cui anche testamenti. Individuando tale abuso la corte superiore di giustizia di Innsbruck aveva inviato a tutti i giudizi distrettuali la circolare n. 1938 del 3 maggio 1972, con la quale si limitavano le funzioni dei delegati giudiziari o comunali alla verifica dei decessi e alla compilazione del prospetto dello stato attivo e passivo della sostanza lasciata, se di poca entità. Intimava inoltre ai giudizi distrettuali di rifarsi al regolamento sul notariato secondo il quale nelle successioni ereditarie tutti gli atti dovevano essere redatti dai notai che intervenivano in qualità di commissari giudiziari.

1.3.4 n.169

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XXIV nn. di rep. 1 - 52

1875

Contiene fra l'altro:

n. 3: elezione della rappresentanza e della deputazione comunali; in n. 6: questione della fornitura di acqua potabile da parte del comune alla stazione internazionale delle dogane austroitaliana Montecroce; in n. 19: erezione della stazione telegrafica a Primiero; n. 25: elezione dei deputati alla dieta provinciale di Innsbruck; n. 30: casi di vaiolo curati dal medico condotto Zorzi; n. 47: atti relativi all'emigrazione;

in "Atti non ricondotti...": "Progetto di una nuova sagrestia alla chiesa curaziale di San Pietro ad Imèr in Primiero".

Busta

1.3.4 n.170

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XXV nn. di rep. 1 - 54

1876

Mancano nn. 22, 23, 31, 46, 51.

Contiene fra l'altro:

in n. 6 e 7: atti relativi all'emigrazione; n. 11: ricorso del comune al ministero del culto e dell'istruzione contro l'aumento dei salari dei maestri e ricorso contro la soppressione della scuola ai Masi; n. 43: incanto per le malghe Arzon e Scanajol.

Busta

1.3.4 n.171

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XXVI nn. di rep. 1 - 25

1877

Manca n. 16.

Contiene fra l'altro:

in n. 1: ricorso del comune contro l'amministrazione forestale erariale per ottenere la proprietà dei boschi del circondario; in n. 2: atti relativi all'emigrazione e prospetto degli emigrati entro il 1877; in n. 20: elezione dei deputati del consiglio dell'Impero; in n. 22:

ricorso contro l'aumento di salario e la nomina della maestra; in n. 24: restauro del tetto del presbiterio, del coro e della vecchia sacrestia della chiesa d'Imèr; inoltre preventivo e contratto per la costruzione di una "calcaja" per ifrazionisti dei Masi nello Schenèr.

Busta

1.3.4 n.172

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XXVII nn. 1 - 16

1878

Contiene fra l'altro:

"Prospetto delli numeri del oggetto per l'anno 1878"

in n. 4: regio decreto che costituisce il Consorzio per la costruzione della strada da Fonzaso a Pontet (o Montecroce, confine austroungarico); prospetto delle emigrazioni comunali pe l'anno 1878 e dichiarazioni di nulla osta per il rilascio di passaporti a emigranti

in n. 7: elezione della rappresentanza e della deputazione comunali

in n. 7 e 14: atti relativi all'emigrazione, elenco dei certificati di passaporto rilasciati nel 1878, prospetto degli emigrati nel 1877.

Busta

1.3.4 n.173

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XXVIII nn. 1 - 23

1879

Contiene fra l'altro:

in n. 2: elezione dei deputati del consiglio dell'Impero; atti relativi ai confini del comune con il Regno d'Italia; spese comunali per l'espropriazione dei fondi nei lavori di ampliamento e rettificazione della strada da Fiera di Primiero a Pontet

in n. 3: messa all'asta della ricevitoria delle steore ed addizionali e dei redditi comunali; elenco dei certificati di passaporto rilasciati dal comune per il 1879

in n. 5: proposta del Comune generale per la stesura del nuovo statuto generale e la fissazione della sede stabile

in n. 12 causa civile tra i comuni del Primiero e l'amministratore dell'ospedale di Primiero per la concorrenza delle spese degli ammalati

in n. 22: spese per la costruzione della strada carreggiabile Schenèr.

Busta

1.3.4 n.174

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XXIX nn. 1 - 23

1880

Contiene fra l'altro:

in n. 2: Croce Rossa di Imèr; prospetto degli emigrati per il 1880

in n. 3: asta per la gestione delle fontane a Rizzol, sul ponte del Rivo di San Pietro e nella Piazza della chiesa

in n. 23: Consorzio Vederna: istanza al capitanato distrettuale per il riconoscimento del monte Vederna e delle malghe Agnerola, Morosna e Spiaz de Vit entro il territorio censuario comunale; restauro del ponte Salton.

Busta

1.3.4 n.175

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XXX nn. 1 - 23

1881

Contiene fra l'altro:

in n. 2: prospetto degli emigranti nel 1881

in n. 3: elezione della rappresentanza e della deputazione comunali; confini comunali con il Regno d'Italia; danni per il nubifragio

in n. 22: spese per la costruzione della strada dello Schenèr.

Busta

1.3.4 n.176

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XXXI nn. 1 - 23

1882

Contiene fra l'altro:

in n. 3: incanto per le malghe Arzon e Scanajol

in n. 8: ricorso al ministero di agricoltura per il diritto sui boschi

in n. 19: elenco dei certificati comunali per il rilascio dei passaporti

in n. 28: rilievo dei danni causati dall'inondazione del 1882

in "Atti non ricondotti...": acquisto delle malghe Agnerola, Morosna e Spiaz de Vit, 1882 - 1892.

Busta

1.3.4 n.177

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XXXII nn. 1 - 29

1883

Contiene fra l'altro:

"Prospetto dei numeri degli oggetti segnati al fascicolo XXXII pro 1883"

in n. 2: prospetto degli emigrati nell'America del Sud

in n. 16: casi di vaiolo.

Busta

1.3.4 n.178

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XXXIII nn. 1 - 30

1884

Contiene fra l'altro:

in n. 2: prospetto degli emigrati in Brasile nel 1884

in n. 5: ricorso alla Giunta provinciale contro lo scioglimento della Comunità generale

in n. 29: misure sanitarie contro l'epidemia di colera.

Busta

1.3.4 n.179

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XXXVIII nn. 1 - 29

1885

Contiene fra l'altro:

in n. 5: costruzione della strada distrettuale Rive di Castello

in n. 28: danni causati dall'inondazione del 15-17 ottobre 1885.

Busta

1.3.4 n.180

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XXXV nn. 1 - 29

1886

Busta

1.3.4 n.181

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XXXVI nn. 1 - 29

1887

Contiene fra l'altro:

in n. 3: elezione della rappresentanza comunale

in n. 29: disposizioni sanitarie contro l'epidemia di colera.

Busta

1.3.4 n.182

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XXXVII nn. 1 - 28

1888

Busta

1.3.4 n.183

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XXXVIII nn. 1 - 29

1889

Contiene fra l'altro:

in n. 5: il ministero dell'interno conferma lo scioglimento del Comune generale.

Busta

1.3.4 n.184

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XXXIX nn. 1 - 29

1890

Contiene fra l'altro:

in n. 2: prospetto delle frazioni e località del comune di Imèr con il relativo numero di casa.

Busta

1.3.4 n.185

Carteggio ed atti degli affari comunali

Fasc. XL nn. 1 - 29

1891

Contiene fra l'altro:

in n. 5: conclusione della questione del Comune generale

in n. 26: revisione e descrizione dei nuovi confini tra Imèr e Mezzano

in n. 29: misure sanitarie contro l'epidemia di vaiolo.

Busta

1.3.4 n.186

Carteggio ed atti degli affari comunali

Nn. 1 - 29

1892

Contiene fra l'altro:

in n. 29: misure sanitarie contro l'epidemia di colera.

Busta

1.3.4 n.187

Carteggio ed atti degli affari comunali

Nn. 1 - 29

1893

Contiene fra l'altro:

in n. 3: atti per il passaggio dei tubi della fontana Rizzol sulla strada erariale

n. 29: colera.

Busta

1.3.4 n.188

Carteggio ed atti degli affari comunali

Nn. 1 - 29

1894

Contiene fra l'altro:

in n. 2: arrivo dell'imperatore a Trento

in n. 3: elezione del capocomune

in n. 5: ponte di Transacqua.

Busta

1.3.4 n.189

Carteggio ed atti degli affari comunali

Nn. 1 - 29

1895

Contiene fra l'altro:

in n. 2: emigrazione.

Busta

1.3.4 n.190

Carteggio ed atti degli affari comunali

Nn. 1 - 29

1896

Contiene fra l'altro:

in n. 4: concentrazione delle scuole di Imèr, Masi, Mezzano; elezione dei rappresentanti del Consiglio Scolastico Locale.

Busta

1.3.4 n.191

Carteggio ed atti degli affari comunali

Nn. 1 - 29

1897

Contiene fra l'altro:

in n. 3: vertenza contro la maestra.

Busta

1.3.4 n.192

Carteggio ed atti degli affari comunali

Nn. 1 - 29

1898

Busta

1.3.4 n.193

Carteggio ed atti degli affari comunali

Nn. 1 - 29

1899

Contiene fra l'altro:

in n. 2: istituzione di un ufficio postale ad Imèr.

Busta

1.3.4 n.194

Carteggio ed atti degli affari comunali

Nn. 1 - 29

1900

Busta

1.3.4 n.195

Carteggio ed atti degli affari comunali

Nn. 1 - 29

1901

Contiene fra l'altro:

in n. 28: straripamento del Rivo Masi (o Solani) e relativi danni.

Busta

1.3.4 n.196

Carteggio ed atti degli affari comunali

Nn. 1 - 29

1902

Contiene fra l'altro:

in n. 18: impianto elettrico.

Busta

1.3.4 n.197

Carteggio ed atti degli affari comunali

Nn. 1 - 29

1903

Contiene fra l'altro:

in n. 18: impianto elettrico.

Busta

1.3.4 n.198

Carteggio ed atti degli affari comunali

Nn. 1 - 29

1904

Contiene fra l'altro:

in n. 28: regolazione del Rivo Masi (o Solani).

Busta

1.3.4 n.199

Carteggio ed atti degli affari comunali

Nn. 1 - 29

1905

Contiene fra l'altro:

in n. 2: emigrazione.

Busta

1.3.4 n.200

Carteggio ed atti degli affari comunali

Nn. 1 - 29

1906

Busta

1.3.4 n.201

Carteggio ed atti degli affari comunali

Nn. 1 - 29

1907

Busta

1.3.4 n.202

Carteggio ed atti degli affari comunali

Nn. 1 - 29

1908

Contiene fra l'altro:

in n. 18: costruzione della linea telefonica Fiera - Canal San Bovo.

Busta

1.3.4 n.203

Carteggio ed atti degli affari comunali

Nn. 1 - 29

1909

Contiene fra l'altro:

in n. 3: disegni per la costruzione di un asilo infantile.

Busta

1.3.4 n.204

Carteggio ed atti degli affari comunali

Nn. 1 - 7

1910

Contiene fra l'altro:

in n. 4: progetto di costruzione di un nuovo edificio scolastico ad Imèr, 1910 - 1915 con progetto dell'aprile 1910 e pianta del 1913.

Busta

1.3.4 n.205

Carteggio ed atti degli affari comunali

Nn. 8 - 29

1910

Busta

1.3.4 n.206

Carteggio ed atti degli affari comunali

Nn. 1 - 29

1911

Contiene fra l'altro:

in n. 28: progetto di arginazione ai torrenti Noana e Cison, 1911-1920 con antecedenti dal 1887 e progetto del 25 novembre 1911.

Busta

1.3.4 n.207

Carteggio ed atti degli affari comunali

Nn. 1 - 29

1912

Busta

1.3.4 n.208

Carteggio ed atti degli affari comunali

Nn. 1 - 29

1913

Busta

1.3.4 n.209

Carteggio ed atti degli affari comunali

Nn. 1 - 29

1914

Busta

1.3.4 n.210

Carteggio ed atti degli affari comunali

Nn. 1 - 29

1915

Fascicolo

1.3.4 n.211

Carteggio ed atti degli affari comunali

1916

Contiene solo due carte.

Fascicolo

1.3.4 n.212

Carteggio ed atti degli affari comunali,

nn. di prot. 1 - 605 (gennaio - novembre)

nn. di prot. 8 - 26 (dicembre)

1917

Busta

1.3.4 n.213

Carteggio ed atti degli affari comunali,

nn. di prot. 1 - 548 (gennaio - novembre)

nn. di prot. 1 - 88 (novembre - dicembre)

1918

Busta

1.3.4 n.214

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 1 - 450

1919

Contiene fra l'altro:

n. 196: fondazione e amministrazione dell'asilo infantile.

Busta

1.3.4 n.215

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 451 - 839

1919

Contiene fra l'altro:

n. 699: impianto elettrico industriale di Primiero.

Busta

1.3.4 n.216

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 2 - 449

1920

Contiene fra l'altro:

n. 9: sottoscrizione del prestito nazionale; n. 11: elezione del sindaco e della deputazione comunali; costruzione della strada consorziale delle Giare; "Prospetti settimanali delle ore lavorate dai giornalieri per il comune", 1920 - 1921.

Busta

1.3.4 n.217

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 451 - 993

1920

Busta

1.3.4 n.218

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 1 - 550

1921

Contiene fra l'altro:

n. 14: elezioni politiche e amministrative; n. 263: vertenza sulla scuola ai Masi; n. 314: costruzione dei bricconi sul torrente Cismon; n. 477: riattazione e completamento della strade Refavaie - Canal San Bovo.

Busta

1.3.4 n.219

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 551 - 1152

1921

Contiene fra l'altro:

n. 656: VI censimento della popolazione del Regno d'Italia (1); "Progetto per l'acquedotto di Imèr" con progetto dell'ottobre 1921.

Busta

Note

1. I fogli di famiglia relativi al censimento si trovano nella serie apposita del periodo postunitario (Cfr. serie 1.2.22, n. 1 - 3).

1.3.4 n.220

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 2 - 644

1922

Busta

1.3.4 n.221

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 651 - 1166

1922

Contiene fra l'altro:

"Atti leva militare sui nati negli anni 1901 - 1902..."; elezione dei consiglieri comunali.

Busta

1.3.4 n.222

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 1 - 548

1923

Contiene fra l'altro:

n. 376: costruzione di una lisciaia ai Masi d'Imèr; n. 544: restauro e lavori di ingrandimento della canonica parrocchiale, 1923 - 1925.

Busta

1.3.4 n.223

Carteggio ed atti degli affari comunali, nn. di prot. 551 - 1011

1923

Busta

1.3.4 n.224

Carteggio e atti degli affari comunali

sec. XIX - sec. XX

Busta

Carteggio ed atti di argomento specifico, 1722 - 1927

Contenuto

Una parte della documentazione, non riconducibile al carteggio generico per annata e fin dall'origine raccolta in buste speciali con titolo proprio, è stata conservata nella sottoserie "Carteggio ed atti di argomento specifico" ordinata con criteri cronologici e di omogeneità di argomento.

1.3.4.1 n.225

Contratti

1833 - 1923

Documenti di mutuo, locazioni, compravendite ed altro.

Una parte dei documenti è riordinata per numero progressivo in base ad un elenco denominato: "Documenti del comune d'Imèr come segue" allegato agli stessi.

Busta

1.3.4.1 n.226

Contratti

1857 - 1923

Contratti e atti relativi a beni, proprietà e diritti del comune (1), nn. 1 - 14:

1.

1857 novembre 30

Vendita di un terreno posto in località detta "Colderivo" al comune d'Imèr da parte di Giovan Battista fu Zaccaria Rigon.

2.

1863 febbraio 23

Vendita della casa in contrada alla piazza n. 136 di proprietà di Domenico fu Giovanni Michieli al comune affinché ne usufruisca come edificio scolastico e cancelleria comunale.

3.

1863 marzo 10

Vendita della casa comunale posta in contrada Colderivo a Martino di Bortolo Doff Sotta, a G. Maria fu Donato Todesco e G. Battista fu Antonio Nicolao.

4.

1876 maggio 7

Riconoscimento di vendita già avvenuta di un campo posto nelle vicinanze della canonica al curato d'Imèr don Stefano Zanoni da parte degli eredi della fu Maria Collesel.

5.

1882 giugno 25

Vendita dell'alpe Agnerola con Spiaz de Vit.

6.

1894 giugno 2

Riconoscimento di vendita avvenuta nel 1886 di alcuni stabili di proprietà di Luigi e Orsola fu Antonio Nicolao al comune di Imèr.

7.

1898 marzo 21

Definizione di confini in località detta Fontanazzi nello Schenèr a seguito di turbativa di possesso.

8.

1898 dicembre 5

Decreto di aggiudicazione della sostanza lasciata dal defunto Baldassarre fu Antonio Nicolao.

9.

1910 novembre 19

Vendita di un prato detto "Ronco Sterpa" al comune da parte di Matteo fu Matteo Nicolao e Andrea fu Francesco Nicolao.

10.

1912 aprile 26

Vendita di un prato in località detta "Rizzol" o "Casierne" al comune da parte dei figli del fu Giacomo Doff Sotta.

11.

1921 maggio 9

Aggiudicazione dell'appalto di malga Agnerola per gli anni 1921 - 1925 a Pietro Taufer, risultato il miglior offerente all'asta del 21 aprile 1921.

12.

1921 maggio 28

Vendita della casa di proprietà di Giorgio fu Simone Loss al comune.

13.

1923 gennaio 11

Vendita di un campo in località "Vignole di sopra" al comune da parte di Martino fu Martino Doff Sotta, procuratore di Giovanni e Maria fu Pietro Doff Sotta, G. Maria fu Pietro Tomas, procuratore di Giuseppe fu Pietro Doff Sotta, Maddalena Loss nata Doff Sotta e Francesca Alberti, vedova di Pietro Doff Sotta.

Contiene in allegato le procure.

14.

1922 - 1923 con antecedenti dal 1868

Rinnovazione dei confini sul Pian delle Vederne a seguito di turbativa di pacifico possesso compiuta dal comune di Mezzano a scapito del diritto di pascolo goduto dal Consorzio delle Vederne.

Contiene in allegato documenti riguardanti le trattative fra il comune d'Imèr e l'Erario Forestale austriaco per la cessione di boschi comunali datati:

1868 giugno 15 (orig.)

1879 agosto 28 (copia)

1893 gennaio 15 (orig. e copia).

Busta

Note

1. Questa documentazione era conservata nella cassaforte degli uffici comunali fino al 1997.

1.3.4.1 n.227

"Trattative fra il comune d'Imèr e l'Erario Forestale austriaco per cessione boschi al comune"

1849 - 1894 con antecedente del 1722

Contiene fra l'altro:

"Confini segnati l'anno 1722 nella Tattoga fra il bosco arciducale e la comune d'Imèr".

Fascicolo

1.3.4.1 n.228

Vertenza tra i comuni Mezzano e Imèr relativa al confine sul Pian delle Vederne

1856 - 59; 1868; 1907; 1921 - 1923

Fascicolo

1.3.4.1 n.229

Oggetti forestali: liste e prospetti

1888 - 1923

Liste del legname, prospetti relativi all'assegnazione di prodotti forestali e al pascolo delle capre e delle pecore.

Busta

1.3.4.1 n.230

Oggetti forestali: aste del legname

1893 - 1922

Busta

1.3.4.1 n.231

Oggetti forestali: tessere del legname

1916 - 1925

Busta

1.3.4.1 n.232

Bollettari degli assami consegnati ai censiti dal magazzino comunale

1920 - 1927

Fascicolo

1.3.4.1 n.233

Parti segative Agnerola, Spiazdevit, Morosna

1898 - 1926

Elenchi, quinternetti, avvisi, prospetti relativi all'affitto a famiglie da parte del comune di parti segative.

Contiene fra l'altro:

"Prospetto delle parti segative in Agnerola" quad., 1902 - 1907; "Elenco delle parti segative Agnerola Spiazdevit, Morosna" quad., 1908 - 1913; "Elenco delle parti segative Agnerola, Spiazdevit, Morosna" quad., 1914 - 1919.

Fascicolo

1.3.4.1 n.234

Ricorsi dei privati contro la stima della tassazione

sec. XIX - sec. XX

Busta

1.3.4.1 n.235

Libretti di risparmio

1903 - 1927

Busta

1.3.4.1 n.236

Requisizioni e danni di guerra

1914 - 1923

Busta

1.3.4.1 n.237

Sussidi alle famiglie dei militari

1916 - 1926

Busta

serie 1.1.3.5

Registri anagrafici, 1915 - 1918

1.3.5 n.238

XVI Prospetto locale. Popolazione secondo il sesso, la dimora, religione, lingua usuale, pertinenza e sudditanza come pure prospetto degli animali domestici utili

sec. XIX fine - sec. XX inizio

Quaderno, legatura cart., cc. 8 n.n.

1.3.5 n.239

"Anagrafe degli abitanti del comune di Imèr giusta lo stato 1915"

1915

Quaderno, legatura cart., cc. 80 n.n.

1.3.5 n.240

"Anagrafe della popolazione esistente nel 1918"

1918

Quaderno, legatura cart., cc. 8 n.n.

serie 1.1.3.6

Leva militare, 1818 - 1923

Liste di leva, 1818 - 1914

1.3.6.1 n.241

"Descrizione degli individui appartenenti per nascita o domicilio legale al suddetto comune d'Imer e che per età sono soggetti al reclutamento militare, ordinato in via d'estrazione a sorte" (tit. int.)

1818 settembre 18

Fascicolo, c. 1 n.n.

1.3.6.1 n.242

"Quadro degli individui coscritti obbligati al reclutamento militare nell'anno 1818"

1818 settembre 27

Quaderno, cc. 6 n.n.

1.3.6.1 n.243

Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1872

1892

Fascicolo, cc. 4 n.n.

1.3.6.1 n.244

Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1873

1893

Fascicolo, cc. 4 n.n.

1.3.6.1 n.245

Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1874

1894 - 1895

Fascicolo, cc. 4 n.n.

1.3.6.1 n.246

Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1876

1897

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.1 n.247

Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1878

[1898]

Fascicolo, cc. 4 n.n.

1.3.6.1 n.248

Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1879
[1899]

Fascicolo, cc. 4 n.n.

1.3.6.1 n.249

Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1880
[1900]

Fascicolo, cc. 4 n.n.

1.3.6.1 n.250

Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1881
[1901]

Fascicolo, cc. 4 n.n.

1.3.6.1 n.251

Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1882
1902

Fascicolo, cc. 4 n.n.

1.3.6.1 n.252

Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1883
[1903]

Fascicolo, cc. 4 n.n.

1.3.6.1 n.253

Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1884
[1904]

Fascicolo, cc. 4 n.n.

1.3.6.1 n.254

Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1885
1907

Fascicolo, cc. 4 n.n.

1.3.6.1 n.255

Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1886
1907

Fascicolo, cc. 4 n.n.

1.3.6.1 n.256

Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1887
1907

Fascicolo, cc. 4 n.n.

1.3.6.1 n.257

Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1888
1908

Fascicolo, cc. 4 n.n.

1.3.6.1 n.258

Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1889
1907

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.1 n.259

Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1889
1909

Fascicolo, cc. 4 n.n.

1.3.6.1 n.260

Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1890
1910

Fascicolo, cc. 4 n.n.

1.3.6.1 n.261

Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1891
1911

Fascicolo, cc. 4 n.n.

1.3.6.1 n.262

Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1892
1912

Fascicolo, cc. 4 n.n.

1.3.6.1 n.263

Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1893
1911

Fascicolo, cc. 4 n.n.

1.3.6.1 n.264

Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1894
1912

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.1 n.265

Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1895

1914

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.1 n.266

Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1896

1914

Fascicolo, cc. 4 n.n.

Leva in massa, 1818 - 1923

1.3.6.2 n.267

"Ruolo della leva in massa" delle classi d'età 1826 - 1853

sec. XIX fine

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.268

Ruolo di leva in massa della classe d'età di leva in massa (dell'anno di nascita) 1864

sec. XIX fine - sec. XX inizio

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.269

Ruolo di leva in massa della classe d'età di leva in massa (dell'anno di nascita) 1865

sec. XIX fine - sec. XX inizio

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.270

Ruolo di leva in massa della classe d'età di leva in massa (dell'anno di nascita) 1867

sec. XIX fine - sec. XX inizio

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.271

Ruolo di leva in massa della classe d'età di leva in massa (dell'anno di nascita) 1868

sec. XIX fine - sec. XX inizio

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.272

Ruolo di leva in massa della classe d'età di leva in massa (dell'anno di nascita) 1869

sec. XIX fine - sec. XX inizio

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.273

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1870

sec. XIX fine - sec. XX inizio

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.274

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1871 (2 esemplari)

sec. XIX fine - sec. XX inizio

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.275

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1872 (2 esemplari)

sec. XIX fine - sec. XX inizio

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.276

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1873

sec. XIX fine - sec. XX inizio

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.277

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1874

sec. XIX fine - sec. XX inizio

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.278

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1875

sec. XIX fine - sec. XX inizio

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.279

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1876

sec. XIX fine - sec. XX inizio

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.280

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1877

sec. XIX fine - sec. XX inizio

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.281

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1878

sec. XIX fine - sec. XX inizio

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.282

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1879

sec. XIX fine - sec. XX inizio

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.283

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1880
sec. XIX fine - sec. XX inizio

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.284

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1881
sec. XIX fine - sec. XX inizio

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.285

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1882
sec. XIX fine - sec. XX inizio

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.286

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1883
sec. XX inizio

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.287

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1884
sec. XX inizio

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.288

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1885
sec. XX inizio

Fascicolo, cc. 4 n.n.

1.3.6.2 n.289

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1886
sec. XX inizio

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.290

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1887
sec. XX inizio

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.291

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1888
sec. XX inizio
Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.292

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1889
sec. XX inizio
Fascicolo, cc. 4 n.n.

1.3.6.2 n.293

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1890
sec. XX inizio
Fascicolo, cc. 4 n.n.

1.3.6.2 n.294

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1891
sec. XX inizio
Fascicolo, cc. 4 n.n.

1.3.6.2 n.295

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1892
sec. XX inizio
Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.296

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1893
sec. XX inizio
Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.297

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1894
sec. XX inizio
Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.6.2 n.298

Ruolo della classe d'età della leva in massa (dell'anno di nascita) 1895
sec. XX inizio
Fascicolo, cc. 2 n.n.

sottoserie 1.1.3.6.3

Registri di evidenza militare, 1887 - 1913

1.3.6.3 n.299

Libro d'insinuazione degli uomini in congedo permanente, della riserva e della riserva de supplemento (tit. int.)

1887 ottobre 28 - 1913 dicembre 4

Registro, legatura cart., cc. 34 n.n.

1.3.6.3 n.300

"Elenco d'evidenza delle persone non attive della milizia (bersaglieri provinciali) del comune d'Imèr"

sec. XIX fine - 1912

Registro, legatura cart., cc. 2 n.n.

1.3.6.3 n.301

"Libro d'insinuazione sulla bassa forza non attiva della milizia": bersaglieri provinciali

1891 maggio 29 - 1913 dicembre 6

Registro, legatura cart., cc. 23 n.n.

serie 1.1.3.7

Catasti, 1818 - 1900

1.3.7 n.302

"Prospetto dimostrante la classificazione dei boschi di Canal S. Bovo per il nuovo estimo" e di Mezzano, Transacqua, Sagron e Miss, Tonadico, Siror e Imèr.

post 1818

Contiene le registrazioni dei boschi di Primiero identificati tramite la denominazione, il numero di particella e l'estensione. Sono indicati anche il proprietario (i comuni, il conte Welsperg, l'erario) e la classe di tariffa.

Fascicolo

1.3.7 n.303

"Catas[t]ro dei novalli d'Imèr appropriati dai istessi abitanti del suddetto comune principiando coll'anno 1780 fino l'anno 1824 con ordine circolare e giudiziale delli due capicomuni Antonio Sotta e Lorenzo Los"

1824

Registro, cop. perduta, cc. 71 sd. con indice all'inizio n.n.

1.3.7 n.304

"Protocollo degli edifizii e dei terreni del comune di Imèr col maso di Masi"

1859

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 217 n.n.

1.3.7 n.305

Indice dei fogli di possesso fondiario

sec. XIX fine

I fogli di possesso sono intestati a "corpi morali" e persone.

Registro, legatura cart., cc. 70 n.n.

serie 1.1.3.8

Urbari di colte e decime, 1818 - 1831

1.3.8 n.306

"Urbario della colta dinastiale compilato l'anno 1818"

1818

Registro, s. cop., cc. 45, con indice alfabetico all'inizio

1.3.8 n.307

"1831. Urbario della giuraria"

1831

p. I: "La mensa vescovile di Feltre esigge dalla comune d'Imèr in unione alla comune di Canal S. Bovo, giurisdizione di Primiero, annualmente una decima denominata giuraria, ora devoluta al Fondo di Religione ...".

Le ultime registrazioni si trovano alle pp. I - II, dove prosegue la numerazione progressiva per la voce "trasporti nuovi".

Contiene l'approvazione del catasto di Imèr del 10 agosto 1831.

Registro, legatura cart., pp. II, 32, n.n., con indice alfabetico all'inizio

serie 1.1.3.9

Inventari del patrimonio comunale, 1858 - 1920

1.3.9 n.308

"Inventario dei beni in fabbriche, edifici, terreni, capitali e rendite del comune d'Imèr"

1858

Fascicolo, cc. 2 n.n.

1.3.9 n.309

"Inventario di tutta la sostanza mobile ed immobile del comune d'Imèr eseguito per cura del signor capocomune Simone

Loss nel 1870"

1870

Quaderno, legatura cart., cc. 6 n.n.

1.3.9 n.310

"Inventario della intera sostanza del comune di Imèr del distretto politico di Primiero alla fine dell'anno 1882" e allegati

1882

Quaderno, legatura cart., cc. 10 n.n.

1.3.9 n.311

"Inventario della intera sostanza del comune di Imèr del distretto politico di Primiero alla fine dell'anno 1893"

1893

Quaderno, s. cop., cc. 6 n.n.

1.3.9 n.312

"Inventario sul patrimonio complessivo del comune di Imèr del distretto politico di Primiero alla fine dell'anno 1893" e allegati

1894

Quaderno, legatura cart., cc. 8 n.n.

1.3.9 n.313

"Prospetto sopra i cambiamenti risultanti dopo i tre anni dall'ultima compilazione dell'inventario nel 1893 nella proprietà del comune di Imèr, distretto politico di Primiero, alla fine dell'anno 1896"

1896

Quaderno, s. cop., cc. 2 n.n.

1.3.9 n.314

"Inventario degli oggetti inerenti all'armadio farmaceutico"

1896

Due esemplari.

Fascicolo

1.3.9 n.315

"Inventario sul patrimonio complessivo del comune d'Imèr del distretto politico di Primiero alla fine dell'anno 1903"
1904

Quaderno, legatura cart., cc. 10 n.n.

1.3.9 n.316

Riassunti e variazioni dell'inventario

1905 - 1909; 1912 - 1914

Fascicolo

1.3.9 n.317

"Inventario sul patrimonio complessivo del comune di Imèr distretto politico di Primiero alla fine dell'anno 1918" e
allegati

1919

Due esemplari

Quaderno, legatura cart., cc. 8 n.n.

1.3.9 n.318

"Inventario sul patrimonio complessivo del comune d'Imèr al 31/12/1919"

1920

Quaderno, legatura cart., cc. 6 n.n.

Sistemi preliminari ed allegati, sommari e documenti giustificativi - Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi, 1818 - 1923

Contenuto

La circolare governiale n. 20934/1760 del 31 agosto 1817 concernente "... il metodo di formare in avvenire i conti sulla facoltà delle Giurisdizioni e dei Comuni", ribadendo le precedenti ordinanze relative alla necessità ed urgenza di ultimare i resoconti sui debiti di guerra e di difesa distinguendoli dai debiti ordinari (1), prescrive alle ripristinate giurisdizioni e comunità, distinte queste ultime in comuni di città e comuni rurali, di compilare i propri conti a partire dal primo gennaio 1816.

I conti dei comuni rurali devono essere registrati annualmente, seguendo i formulari forniti già nel 1789 dalla Computisteria Camerale di Innsbruck per quanto riguarda i comuni maggiori, oppure la "Istruzione concernente i conti comunali, compilata per i Comuni minori secondo la prescrizione de' 31 ottobre 1785"(2).

In ogni comune minore il conto, definito "sommario si tutta l'entrata e l'uscita", deve essere tenuto da un cassiere che si occupi anche del libro giornale. Nel sommario del conto sono indicate le rubriche generali dell'entrata e dell'uscita, all'interno delle quali vengono inserite le rubriche particolari di ciascun comune.

Ciascuna voce deve essere giustificata "colle contro-quietanze, coi conti particolari, coi registri ed altri simili documenti" (3). Eventuali conti subalterni ed accessori al conto principale possono essere annessi al conto solo come allegati e numerati progressivamente.

Le circolari capitanali di Trento n. 11135/3818 del 4 novembre 1817, contenente le "Istruzioni per l'organizzazione e futura amministrazione delle comuni del circolo di Trento", e la n. 12283/4109 del 21 dicembre 1817 forniscono ai capi-comune le ultime indicazioni relative alla riforma economico-amministrativa austriaca.

La rappresentanza comunale ha il compito di redigere all'inizio dell'anno, sulla scorta degli anni precedenti, un preventivo delle rendite e delle spese comunali: tale preventivo viene detto anche "prospetto delle rendite, prospetto preliminare o sistema preliminare" e deve contenere in allegato i documenti giustificativi di ciascuna rubrica. Il sistema preliminare e il conto devono essere inviati al giudizio distrettuale per poi essere approvati e liquidati dal capitanato circolare di competenza.

Il "Regolamento delle Comuni" del 26 ottobre 1819, confermando le disposizioni precedenti in materia economica, stabilisce che l'operato del cassiere sia sottoposto al controllo del capo-comune e dei deputati; mentre la legge provvisoria comunale del 17 marzo 1849 precisa che il cassiere può essere eletto dalla rappresentanza comunale oppure nominato tra uno dei due consiglieri della deputazione comunale. Spetta inoltre alla rappresentanza stabilire annualmente i preventivi delle entrate e delle spese, nominare i revisori dei conti e dei preventivi e i commissari per lo "scontro di cassa". Il podestà, responsabile dell'amministrazione dell'intero patrimonio comunale, presenta alla rappresentanza, perché siano esaminati ed approvati, nei mesi invernali il conto consuntivo dell'anno precedente e nei mesi estivi il conto preventivo per l'anno successivo, compilato sulla base del conto consuntivo definitivamente liquidato. Detti termini per l'approvazione sono definitivamente precisati nella legge del 9 gennaio 1866 n.1 emanante il regolamento comunale: non più tardi di un mese prima dell'inizio dell'anno, per quanto riguarda il conto preventivo e non più tardi di tre mesi dopo l'inizio dell'anno, per quanto riguarda il conto consuntivo.

La legge del 18 gennaio 1882 n. 2, nel paragrafo dedicato all'amministrazione della sostanza comunale, definisce il conto preventivo come "riassunto delle esigenze in denaro, onde adempiere gli obblighi e le prestazioni che spettano al Comune ..." e il conto consuntivo come "prospetto delle effettive entrate ed uscite durante l'anno decorso".

Queste denominazioni si affermano definitivamente con l'adozione dei nuovi formulari forniti ai comuni dalla Giunta provinciale negli stessi anni.

La legge dell'8 giugno 1892, concernente l'amministrazione della sostanza comunale del Tirolo, modernizza la gestione economica comunale introducendo, per la redazione del preventivo e del conto consuntivo, l'uso di veri e propri registri al posto dei due fascicoli che erano formati rispettivamente dai tre formulari per il riepilogo e gli allegati alla parte attiva e passiva e dalle tre parti per il sommario e gli allegati all'entrata e all'uscita.

La documentazione contabile del comune è pressoché completa ed in buono stato di conservazione. I fascicoli dei prospetti di grande formato, utilizzati fino al 1888, erano conservati piegati, con i documenti giustificativi e gli allegati all'interno. La documentazione degli anni successivi era suddivisa in cartelle pluriennali e distinta secondo la tipologia (preventivi, conti consuntivi, quinterneti, documenti giustificativi). Per alcune annate sono conservati più esemplari dei formulari.

Tra gli allegati al conto si trovano il resoconto del cassiere sull'entrata e l'uscita, spesso inclusivo dell'elenco dei mandati, la relazione o i rimarchi dei revisori dei conti, l'approvazione e la liquidazione del conto.

A giustificazione dei conti sono conservati mandati e quietanze, di cui è stato rispettato l'ordinamento originale: per numero progressivo o in base alle rubriche di appartenenza. Sono presenti inoltre i quinterneti (si tratta di registri di piccolo formato compilati a mano), i cui importi figurano alle voci dell'entrata; essi possono riguardare entrate derivanti dalle imposte indirette riscosse dai comuni sugli interessi di capitale, sul taglio del legname, sulla "segagione", sugli affitti di pascoli e malghe e dalle imposte dirette come la casatico pigioni.

Esiste una registrazione parallela della contabilità fino all'anno 1832/1833 nel registro "Rendiconti dei cassieri della comunità, conti consuntivi e conti dell'amministrazione del mulino comunale" (cfr. serie 1.1.1.4, n. 55).

Note

- (1) Cfr. le ordinanze governative n. 6403 del 23 marzo e n. 7624 del 3 aprile 1816.
- (2) Il modello dei formulari e l'istruzione sono in appendice al testo della circolare.
- (3) par. 6 dell'istruzione.

1.3.10 n.319

Sistema preliminare

1818

Fascicolo

1.3.10 n.320

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1818

All'entrata: "Quinternetto di colta pell'anno 1818".

All'uscita: nota dei mandati rilasciati dal capo comune.

Fascicolo

1.3.10 n.321

Sistema preliminare e allegati: parte attiva e passiva

1819

Fascicolo

1.3.10 n.322

Sommario e allegati

1819

Fascicolo

1.3.10 n.323

Sistema preliminare e allegati

1819 - 1820

Fascicolo

1.3.10 n.324

Sommario e allegati

1819 - 1820

Fascicolo

1.3.10 n.325

Sistema preliminare

1820 - 1821

Fascicolo

1.3.10 n.326

Allegati al sommario

1820 - 1821

Fascicolo

1.3.10 n.327

Sommario

1821

Fascicolo

1.3.10 n.328

Sistema preliminare e allegati

1821 - 1822

Fascicolo

1.3.10 n.329

Sommario e allegati

1821 - 1822

Fascicolo

1.3.10 n.330

Sommario e allegati

1822 - 1823

Fascicolo

1.3.10 n.331

Sommario e allegati

1823 - 1824

Fascicolo

1.3.10 n.332

Sistema preliminare e allegati: parte attiva e passiva

1824 - 1825

Fascicolo

1.3.10 n.333

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata

1824 - 1825

Fascicolo

1.3.10 n.334

Sistema preliminare e allegati: parte attiva e passiva

1825 - 1826

Fascicolo

1.3.10 n.335

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata

1825 - 1826

Fascicolo

1.3.10 n.336

Sistema preliminare e allegati: parte attiva e passiva

1826 - 1827

Fascicolo

1.3.10 n.337

Sommario e allegati.

1826 - 1827

Fascicolo

1.3.10 n.338

Sistema preliminare e allegati: parte attiva e passiva

1827 - 1828

Fascicolo

1.3.10 n.339

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: uscita

1827 - 1828

Fascicolo

1.3.10 n.340

Sistema preliminare e allegati: parte attiva e passiva

1828 - 1829

Fascicolo

1.3.10 n.341

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: uscita

1828 - 1829

Fascicolo

1.3.10 n.342

Sistema preliminare e allegati: parte attiva e passiva

1829 - 1830

Fascicolo

1.3.10 n.343

Sommario e allegati

1829 - 1830

Fascicolo

1.3.10 n.344

Sistema preliminare e allegati: parte attiva e passiva

1830 - 1831

Fascicolo

1.3.10 n.345

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: uscita

1830 - 1831

Fascicolo

1.3.10 n.346

Sistema preliminare e allegati: parte attiva e passiva

1831 - 1832

Fascicolo

1.3.10 n.347

Sommario e allegati

1831 - 1832

Fascicolo

1.3.10 n.348

Sistema preliminare e allegati: parte attiva e passiva

1832 - 1833

Fascicolo

1.3.10 n.349

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1832 - 1833

Fra gli allegati: "Giornale di cassa"

All'entrata: "Quinternello per la rascossione della giuraria dovuta al Fondo di Religione".

Fascicolo

1.3.10 n.350

Sistema preliminare e allegati: parte attiva e passiva

1833 - 1834

Fascicolo

1.3.10 n.351

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: uscita

1833 - 1834

Fascicolo

1.3.10 n.352

Sistema preliminare e allegati: parte attiva e passiva
1834 - 1835

Fascicolo

1.3.10 n.353

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1834 - 1835

All'entrata: "Stratto della giuraria dovuta al Fondo di Religione".

Fascicolo

1.3.10 n.354

Sistema preliminare e allegati: parte attiva e passiva

1835 - 1836

Fascicolo

1.3.10 n.355

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: uscita

1835 - 1836

Fascicolo

1.3.10 n.356

Sistema preliminare

1836 - 1837

Fascicolo

1.3.10 n.357

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: uscita

1836 - 1837

Fascicolo

1.3.10 n.358

Sistema preliminare e allegati: parte attiva e passiva

1837 - 1838

Fascicolo

1.3.10 n.359

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: uscita

1837 - 1838

Fascicolo

1.3.10 n.360

Sistema preliminare e allegati: parte attiva e passiva

1838 - 1839

Fascicolo

1.3.10 n.361

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: uscita

1838 - 1839

Fascicolo

1.3.10 n.362

Sistema preliminare e allegati: parte attiva e passiva

1839 - 1840

Fascicolo

1.3.10 n.363

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: uscita

1839 - 1840

Fascicolo

1.3.10 n.364

Sistema preliminare e allegati: parte attiva e passiva

1840 - 1841

Fascicolo

1.3.10 n.365

Sommario e allegati

1840 - 1841

Fascicolo

1.3.10 n.366

Sistema preliminare e allegati: parte attiva e passiva

1841 - 1842

Fascicolo

1.3.10 n.367

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1841 - 1842

All'entrata: "Prospetto individuale della steora fondiaria".

Fascicolo

1.3.10 n.368

Sistema preliminare e allegati: parte attiva e passiva

1842 - 1843

Fascicolo

1.3.10 n.369

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1842 - 1843

All'entrata: "Prospetto individuale della steora fondiaria".

Fascicolo

1.3.10 n.370

Sistema preliminare e allegati: parte attiva e passiva

1843 - 1844

Fascicolo

1.3.10 n.371

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1843 - 1844

All'entrata: "Quinternetto di scossa contenente qualunque entrata" e un estratto dello stesso; inoltre "Quinternetto per la rascossione della giuraria del comune di Imèr, dei aretrati e del capitale per l'affrancazione, 1844".

Fascicolo

1.3.10 n.372

Sistema preliminare

1844 - 1845

Fascicolo

1.3.10 n.373

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1844 - 1845

All'entrata: "Quinternetto di scossa contenente qualunque entrata".

Fascicolo

1.3.10 n.374

Sistema preliminare e allegati: parte passiva

1845 - 1846

Fascicolo

1.3.10 n.375

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1845 - 1846

Fra le entrate: "Quinternetto di scossa contenente qualunque entrata".

Fascicolo

1.3.10 n.376

Sistema preliminare

1846 - 1847

Fascicolo

1.3.10 n.377

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1846 - 1847

Fra le entrate: "Quinternetto di scossa contenente qualunque entrata".

Fascicolo

1.3.10 n.378

Sistema preliminare

1847 - 1848

Fascicolo

1.3.10 n.379

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1847 - 1848

All' entrata: "Quinternetto di scossa contenente qualunque entrata".

Fascicolo

1.3.10 n.380

Sistema preliminare e allegati: parte attiva e passiva

1848 - 1849

Fascicolo

1.3.10 n.381

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: uscita

1848 - 1849

Fascicolo

1.3.10 n.382

Sistema preliminare e allegati

1849 - 1850

Fascicolo

1.3.10 n.383

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1849 - 1850

Fascicolo

1.3.10 n.384

Sistema preliminare e allegati

1850 - 1851

Fascicolo

1.3.10 n.385

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata

1850 - 1851

All' entrata: "Prospetto individuale della steora prediata".

Fascicolo

1.3.10 n.386

Sistema preliminare

1851 - 1852

Fascicolo

1.3.10 n.387

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata

1851 - 1852

All'entrata: "Quinternetto dei redditi comunali".

Fascicolo

1.3.10 n.388

Sistema preliminare e allegati

1852 - 1853

Fascicolo

1.3.10 n.389

Sommario

Documenti giustificativi: entrata

1852 - 1853

All'entrata: "Quinternetto di scossida dei redditi comunali".

Fascicolo

1.3.10 n.390

Sistema preliminare

1853 - 1854

Fascicolo

1.3.10 n.391

Sommario

Documenti giustificativi: entrata

1853 - 1854

All'entrata: "Quinternetto di scossida dei redditi comunali".

Fascicolo

1.3.10 n.392

Documenti giustificativi: entrata

1854 - 1855

All'entrata: "Quinternetto di scossida dei redditi comunali".

Fascicolo

1.3.10 n.393

Sistema preliminare e allegati

1855 - 1856

Fascicolo

1.3.10 n.394

Sommario

Documenti giustificativi: entrata

1855 - 1856

All'entrata: "Quinternetto di scossida dei redditi comunali".

Fascicolo

1.3.10 n.395

Sistema preliminare

1856 - 1857

Fascicolo

1.3.10 n.396

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata

1856 - 1857

All'entrata: "Quinternetto di scossida dei redditi comunali".

Fascicolo

1.3.10 n.397

Sistema preliminare

1857 - 1858

Fascicolo

1.3.10 n.398

Sommario

Documenti giustificativi: entrata

1857 - 1858

All'entrata: "Quinternetto di scossida dei redditi comunali".

Fascicolo

1.3.10 n.399

Sistema preliminare e allegati

1858 - 1859

Fascicolo

1.3.10 n.400

Documenti giustificativi: entrata

1858 - 1859

All'entrata: "Quinternetto comunale".

Fascicolo

1.3.10 n.401

Sistema preliminare e allegati

1859 - 1860

Fascicolo

1.3.10 n.402

Sommario

Documenti giustificativi: entrata

1859 - 1860

All'entrata: "Quinternetto comunale da riscuotersi".

Fascicolo

1.3.10 n.403

Sistema preliminare e allegati

1860 - 1861

Fascicolo

1.3.10 n.404

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata

1860 - 1861

All'entrata: "Quinternetto comunale da rascuotersi".

Fascicolo

1.3.10 n.405

Sommario

1861 - 1862

Fascicolo

1.3.10 n.406

Sistema preliminare

1862 - 1863

Fascicolo

1.3.10 n.407

Sommario

Documenti giustificativi: entrata

1862 - 1863

All'entrata: "Quinternetto comunale di Imèr da rascuotersi".

Fascicolo

1.3.10 n.408

Sistema preliminare e allegati

1863 - 1864

Fascicolo

1.3.10 n.409

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata

1863 - 1864

Fra gli allegati: "Resoconto" del cassiere con la nota dei mandati nella parte finale.

All'entrata: "Quinternetto dei redditi comunali"; "Quinternetto segatura legnami".

Fascicolo

1.3.10 n.410

Documenti giustificativi: entrata

1864

All'entrata: "Quinternetto dei redditi comunali".

Fascicolo

1.3.10 n.411

Sistema preliminare e allegati

1865

Fascicolo

1.3.10 n.412

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata

1865

Fra gli allegati: "Resa del conto comunale".

All'entrata: "Quinternetto di esazione dei redditi comunali"; "Quinternetto segatura legnami".

Fascicolo

1.3.10 n.413

Sistema preliminare e allegati

1866

Fascicolo

1.3.10 n.414

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata

1866

Fra gli allegati: "Libro che contiene l'entrata, l'uscita e tutti i mandati pagati, come anche le steore e tasse pagate".

All'entrata: "Quinternetto di esazione per la segatura legnami".

Fascicolo

1.3.10 n.415

Sistema preliminare

1867

Fascicolo

1.3.10 n.416

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata

1867

Fra gli allegati: "Nota dei mandati" e resoconto del cassiere.

All'entrata: "Quinternetto d'esazione dei redditi comunali" e "Quinternetto per l'esazione della segatura legnami".

Fascicolo

1.3.10 n.417

Sistema preliminare

1868

Fascicolo

1.3.10 n.418

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata

1868

Fra gli allegati: "Resa di conto del 1868 ed elenco dei mandati".

All'entrata: "Quinternetto d'esazione dei redditi comunali" e "Quinternetto per la segatura legnami 1868 e 1869".

Fascicolo

1.3.10 n.419

Sistema preliminare

1869

Fascicolo

1.3.10 n.420

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata

1869

Fra gli allegati: "Nota dei mandati" e resoconto del cassiere.

All'entrata: "Quinternetto di esazione dei redditi" e "Quinternetto di esazione dei redditi comunali".

Fascicolo

1.3.10 n.421

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata

1870

Fra gli allegati: "Resa di conto".

All'entrata: "Quinternetto d'esazione dei redditi comunali" e "Quinternetto d'esazione per la segatura legnami".

Fascicolo

1.3.10 n.422

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata

1871

All'entrata: "Quinternetto d'esazione dei redditi comunali" e "Quinternetto d'esazione per la segatura legnami".

Fascicolo

1.3.10 n.423

Sistema preliminare

1872

Fascicolo

1.3.10 n.424

Sommario e allegati

1872

Fra gli allegati: "Resa di conto".

Fascicolo

1.3.10 n.425

Sistema preliminare

1873

Fascicolo

1.3.10 n.426

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata

1873

Fra gli allegati: "Resa di conto".

All'entrata: "Quinternetto d'esazione sulle collette per l'assicurazione dai danni causati dagli incendi".

Fascicolo

1.3.10 n.427

Sistema preliminare

1874

Fascicolo

1.3.10 n.428

Sommario e allegati

1874

Fra gli allegati: "Resa di conto".

Fascicolo

1.3.10 n.429

Sistema preliminare

1875

Fascicolo

1.3.10 n.430

Sommario

1875

Fascicolo

1.3.10 n.431

Sistema preliminare

1876

Fascicolo

1.3.10 n.432

Sommario e allegati

1876

Fra gli allegati: "Resa di conto".

Fascicolo

1.3.10 n.433

Sistema preliminare

1877

Fascicolo

1.3.10 n.434

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata

1877

Fra gli allegati: "Nota mandati" e resoconto del cassiere.

All'entrata: "Quinternetto d'esazione dei redditi" e "Quinternetto d'esazione sulle collette per l'assicurazione dai danni causati dagli incendi".

Fascicolo

1.3.10 n.435

Sistema preliminare

1878

Fascicolo

1.3.10 n.436

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata

1878

All'entrata: "Quinternetto d'esazione dei redditi".

Fascicolo

1.3.10 n.437

Sistema preliminare e allegati

1879

Fascicolo

1.3.10 n.438

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata

1879

All'entrata: "Quinternetto pel controllo dell'esazione dei redditi".

Fascicolo

1.3.10 n.439

Sistema preliminare

1880

Fascicolo

1.3.10 n.440

Sommario e allegati

Documenti giustificativi: entrata

1880

Fra gli allegati: "Resa di conto".

All'entrata: "Quinternetto d'esazione dei redditi".

Fascicolo

1.3.10 n.441

Sistema preliminare e allegati

1881

Fascicolo

1.3.10 n.442

Allegati al sommario

Documenti giustificativi: entrata

1881

Fra gli allegati: "Resa di conto del cassiere comunale".

All'entrata: "Quinternetto d'esazione dei redditi".

Fascicolo

1.3.10 n.443

Sistema preliminare e allegati

1882

Fascicolo

1.3.10 n.444

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: uscita

1882

Agli allegati: "Prospeto di reso conto".

All'uscita: "Specifica dei mandati".

Fascicolo

1.3.10 n.445

Preventivo e allegati

1883

Fascicolo

1.3.10 n.446

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1883

All'entrata: "Quinternetto d'esazione dei redditi".

All'uscita: "Specifica dei mandati".

Fascicolo

1.3.10 n.447

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1884

All'entrata: "Quinternetto di esazione delle rendite".

All'uscita: "Nota dei mandati".

Fascicolo

1.3.10 n.448

Preventivo e allegati

1885

Fascicolo

1.3.10 n.449

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1885

Agli allegati: "Resa di conto del ricevitore comunale".

All'entrata: "Quinternetto comunale dei redditi".

All'uscita: "Nota dei mandati".

Fascicolo

1.3.10 n.450

Preventivo

1886

Fascicolo

1.3.10 n.451

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata

1886

Fra gli allegati: "Resa di conto".

All'entrata: "Elenco dei censiti soggetti al pagamento dell'imposta casatico e pigioni pro 1886 compilato all'uopo dell'incasso della sovrimposta comunale".

Fascicolo

1.3.10 n.452

Preventivo e allegati

1887

Fascicolo

1.3.10 n.453

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: uscita

1887

Agli allegati: "Nota dei mandati" e resoconto del cassiere comunale".

All'uscita : "Nota dei mandati".

Fascicolo

1.3.10 n.454

Preventivo

1888

Fascicolo

1.3.10 n.455

Allegati al conto consuntivo

1888

Agli allegati: resoconto del cassiere per il 1888.

Fascicolo

1.3.10 n.456

Preventivo e allegati

1889

Fascicolo

1.3.10 n.457

Preventivo

1890

Fascicolo

1.3.10 n.458

Documenti giustificativi: uscita

1890

All'uscita: "Nota dei mandati".

Fascicolo

1.3.10 n.459

Preventivo

1891

Fascicolo

1.3.10 n.460

Conto consuntivo

1891

Fascicolo

1.3.10 n.461

Documenti giustificativi: uscita

1892

Fascicolo

1.3.10 n.462

Documenti giustificativi: entrata

1892 - 1893

All'entrata: "Quinternetto d'esazione dei redditi comunali".

Fascicolo

1.3.10 n.463

Preventivo e allegati

1893

Fascicolo

1.3.10 n.464

Conto consuntivo

Documenti giustificativi: uscita

1893

Fascicolo

1.3.10 n.465

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: uscita

1894

All'uscita: nota dei mandati.

Fascicolo

1.3.10 n.466

Preventivo e allegati

1895

Fascicolo

1.3.10 n.467

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: uscita

1895

All'uscita: nota dei mandati.

Fascicolo

1.3.10 n.468

Preventivo e allegati

1896

Fascicolo

1.3.10 n.469

Conto consuntivo

Documenti giustificativi: uscita

1896

All'uscita: "Prospetto dei mandati".

Fascicolo

1.3.10 n.470

Preventivo

1897

Fascicolo

1.3.10 n.471

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1897

All'entrata: "Quinternetto del comune di Imèr".

All'uscita: "Prospetto dei mandati".

Fascicolo

1.3.10 n.472

Preventivo e allegati

1898

Fascicolo

1.3.10 n.473

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1898

All'entrata: "Quinternetto del comune di Imèr".

All'uscita: "Nota dei mandati".

Fascicolo

1.3.10 n.474

Preventivo e allegati

1899

Fascicolo

1.3.10 n.475

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1899

All'entrata: "Quinternetto del comune di Imèr".

All'uscita: "Nota dei mandati".

Fascicolo

1.3.10 n.476

Preventivo e allegati

1900

Fascicolo

1.3.10 n.477

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata

1900

All'entrata: "Quinternetto del comune di Imèr".

Fascicolo

1.3.10 n.478

Preventivo e allegati

1901

Fascicolo

1.3.10 n.479

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1901

All'entrata: "Quinternetto del comune di Imèr" e "Quinternetto delle restanze e dei contributi arretrati dell'anno 1901".

All'uscita: "Nota dei mandati".

Fascicolo

1.3.10 n.480

Preventivo

1902

Fascicolo

1.3.10 n.481

Conto consuntivo

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1902

All'entrata: "Quinternetto del comune di Imèr" e "Quinternetto dei contribuenti restanziari".

All'uscita: "Nota dei mandati" e "Giornale di cassa" ovvero elenco dei mandati registrati secondo il mese di rilascio.

Fascicolo

1.3.10 n.482

Preventivo e allegati

1903

Fascicolo

1.3.10 n.483

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1903

All'entrata: "Quinternetto restanze 1903".

All'uscita: "Nota dei mandati" e "Giornale di cassa" ovvero elenco dei mandati suddivisi secondo il mese di rilascio.

Fascicolo

1.3.10 n.484

Preventivo e allegati

1904

Fascicolo

1.3.10 n.485

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1904

All'entrata: "Quinternetto del comune di Imèr", "Nota degli assami somministrati ai privati nell'anno 1904" e "Quinternetto delle competenze comunali per materiale scolastico, tasse e riscaldamento".

All'uscita: "Giornale di cassa" ovvero elenco dei mandati suddivisi secondo il mese di rilascio.

Fascicolo

1.3.10 n.486

Preventivo e allegati

1905

Fascicolo

1.3.10 n.487

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1905

All'entrata: "Quinternetto del comune di Imèr", "Nota degli assami" e "Quinternetto delle competenze comunali per materiali, tasse scolastiche, spese di riscaldamento".

All'uscita: "Nota dei mandati".

Fascicolo

1.3.10 n.488

Preventivo e allegati

1906

Fascicolo

1.3.10 n.489

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1906

All'entrata: "Quinternetto del comune di Imèr", "Quinternetto di segatura legnami e somministrazione di assami nell'anno 1906", "Quinternetto delle restanze 1906" e "Quinternetto delle competenze comunali per materiali, tasse scolastiche, spese di riscaldamento".

Fra le uscite: "Nota dei mandati" e "Registro di uscita" ovvero elenco dei mandati suddivisi secondo il mese di rilascio.

Fascicolo

1.3.10 n.490

Preventivo e allegati

1907

Fascicolo

1.3.10 n.491

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1907

All'entrata: "Quinternetto del comune di Imèr", "Quinternetto dei legnami magazzino, assegni e segatura 1907", "Quinternetto delle restanze del 1907 e 1908", "Quinternetto medico I settembre 1906 - 31 agosto 1907", "Quinternetto delle competenze comunali per materiali scolastici, tasse e riscaldamento" e "Registro di entrata, cassa del comune di Imèr pel 1907".

All'uscita: "Registro dei mandati" e "Giornale" ovvero elenco dei mandati registrati cronologicamente.

Fascicolo

1.3.10 n.492

Preventivo e allegati

1908

Fascicolo

1.3.10 n.493

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1908

Fra gli allegati: "Quinternetto delle restanze pro 1908".

All'entrata: "Quinternetto del comune di Imèr", "Quinternetto degli assami, legnami e segatura", "Quinternetto pella rascossione degli affitti delle parti segative di Agnerola, Spiaz de Vit e Morosna per l'anno 1908", "Quinternetto medico I settembre 1907 - 31 agosto 1908", "Quinternetto delle competenze comunali per materiali scolastici, tasse e riscaldamento" e "Registro di entrata, cassa del comune di Imèr pel 1907".

All'uscita: "Registro dei mandati" e "Giornale" ovvero elenco dei mandati registrati cronologicamente.

Fascicolo

1.3.10 n.494

Preventivo e allegati

1909

Fascicolo

1.3.10 n.495

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1909

All'entrata: "Quinternetto del comune di Imèr", "Quinternetto segatura, assami e legnami del magazzino comunale", "Quinternetto pella rascossione degli affitti delle parti segative di Agnerola, Spiaz de Vit e Morosna per l'anno 1909", "Quinternetto medico di Imèr dal I gennaio 1909 al 31 dicembre 1909", "Quinternetto per la rascossione delle quote per materiali scolastici distribuiti nell'a.s. 1908 - 1909, nonché tasse scolastiche e di riscaldamento" e "Registro delle entrate di cassa" e "Estratto dei quinternetti pro 1909".

All'uscita: "Registro dei mandati".

Fascicolo

1.3.10 n.496

Preventivo e allegati

1910

Fascicolo

1.3.10 n.497

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1910

Fra le entrate: "Registro delle entrate di cassa", "Registro entrate", "Quinternetto segatura, assami e legnami del magazzino comunale", "Quinternetto di esazione affitti delle parti segative di Agnerola, Spiaz de Vit e Morosna", "Quinternetto medico" e "Tasse scolastiche e materiali".

Fra le uscite: "Nota dei mandati".

Fascicolo

1.3.10 n.498

Preventivo

1911

Fascicolo

1.3.10 n.499

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1911

Fra le entrate: "Quinternetto delle restanze al conto consuntivo 1911", "Quinternetto dei legnami, ligna e assami del magazzino comunale", "Quinternetto di esazione affitti delle parti segative di Agnerola, Spiaz de Vit e Morosna", "Quinternetto medico" e "Tasse scolastiche e materiali".

Fra le uscite: "Nota dei mandati".

Fascicolo

1.3.10 n.500

Preventivo e allegati

1912

Fascicolo

1.3.10 n.501

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1912

Fra le entrate: "Quinternetto delle restanze al conto consuntivo 1912", "Quinternetto dei legnami ed assami del magazzino comunale", "Quinternetto di esazione degli affitti delle parti segative di Agnerola, Spiaz de Vit e Morosna", "Quinternetto medico" e "Quinternetto delle somministrazioni scolastiche".

Fra le uscite: "Nota dei mandati".

Fascicolo

1.3.10 n.502

Preventivo e allegati

1913

Fascicolo

1.3.10 n.503

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1913

Fra le entrate: "Quinternetto del comune d'Imèr per l'anno 1913", "Quinternetto dei legnami ed assami del magazzino del comune d'Imèr", "Quinternetto di esazione affitti delle parti segative di Agnerola, Spiaz de Vit e Morosna", "Quinternetto medico" e "Lista di somministrazione oggetti scolastici pro 1912 - 1913".

Fra le uscite: "Nota dei mandati".

Fascicolo

1.3.10 n.504

Preventivo e allegati

1914

Fascicolo

1.3.10 n.505

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1914

Fra le entrate: "Quinternetto comunale d'Imèr pro 1914", "Quinternetto dei legnami ed assami del magazzino comunale", "Quinternetto di esazione degli affitti parti segative di Agnerola, Spiaz de Vit e Morosna", "Quinternetto medico" e "Lista di somministrazione oggetti e materiali scolastici pro 1913 - 1914".

Fra le uscite: "Registro dei mandati".

Fascicolo

1.3.10 n.506

Preventivo e allegati

1915

Fascicolo

1.3.10 n.507

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1915

Fra le entrate: "Quinternetto del comune di Imèr per l'anno 1915", "Quinternetto degli assami somministrati dal comune", "Quinternetto medico" e "Nota dei materiali scolastici e tasse da pagarsi".

Fascicolo

1.3.10 n.508

Preventivo

1916

Fascicolo

1.3.10 n.509

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1916

Fra le entrate: "Quinternetto del comune di Imèr", "Quinternetto degli assami, assegno legnami, scandole, legna e segatura" e "Quinternetto medico".

Fascicolo

1.3.10 n.510

Preventivo e allegati

1917

Fascicolo

1.3.10 n.511

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata

1917

Fra le entrate: "Quinternetto del comune di Imèr".

Fascicolo

1.3.10 n.512

Preventivo e allegati

1918

Fascicolo

1.3.10 n.513

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1918

Fra le entrate: "Quinternetto comunale", "Quinternetto per legna, assegno di legnami, scandole, assami e segature di legname per l'anno 1918", "Consegna legnami", "Quinternetto di esazione degli affitti parti segative Agnerola, Spiaz de Vit e Morosna".

Fra le uscite: "Registro dei mandati".

Fascicolo

1.3.10 n.514

Preventivo e allegati

1919

Fascicolo

1.3.10 n.515

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1919

Fra le entrate: "Quinternetto comunale", "Quinternetto restanze al consuntivo comunale", "Quinternetto dei legnami, assami del magazzino del comune di Imèr" e "Quinternetto di esazione degli affitti parti segative Agnerola, Spiaz de Vit e Morosna".

Fra le uscite: "Elenco dei mandati in lire" e "Elenco dei mandati in corone".

Fascicolo

1.3.10 n.516

Preventivo e allegati

1920

Fascicolo

1.3.10 n.517

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1920

Fra le entrate: "Quinternetto entrate del comune d'Imèr", "Quinternetto assami del magazzino comunale", "Quinternetto di esazione affitti delle parti segative di Morosna, Spiaz de Vit e Agnerola" e "Quinternetto per la segazione di legname da parte di privati".

Fra le uscite: "Reppertorio mandati comunali 1920" ovvero elenco dei mandati.

Fascicolo

1.3.10 n.518

Preventivo e allegati

1921

Fascicolo

1.3.10 n.519

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1921

Fra le entrate: "Quinternetto entrate del comune d'Imèr", "Quinternetto assami comunali", "Quinternetto segaggione per i privati" e "Quinternetto per la riscossione tassa scolastica, tassa cani, materiale scolastico".

Fra le uscite: "Giornale dei mandati di pagamento" ovvero elenco dei mandati in ordine cronologico.

Fascicolo

1.3.10 n.520

Preventivo e allegati

1922

Fascicolo

1.3.10 n.521

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1922

Fra le entrate: "Quinternetto entrate del comune d'Imèr", "Registro delle entrate", e "Quinternetto tassa e materiali scolastici, tassa cani, segaggione a privati, legname magazzino".

Fascicolo

1.3.10 n.522

Preventivo e allegati

1923

Fascicolo

1.3.10 n.523

Conto consuntivo e allegati

Documenti giustificativi: entrata e uscita

1923

Fra le entrate: "Quinternetti anno 1923", "Quinternetto entrate", "Residui attivi al conto" e "Residui attivi. Ruolo tasse comunali sul pane, sulla birra, sui liquidi spiritosi".

Fascicolo

serie 1.1.3.11

Giornali di cassa, 1922 - 1923

Contenuto

La circolare del Capitanato di Trento n. 12283/4109 del 21 dicembre 1817, inviata a tutti i capi-comune, in base all'ordinanza governiale del 31 ottobre 1785 prescrive la tenuta del "giornale d'entrata e d'uscita", il quale deve essere aperto dal cassiere col primo gennaio 1818.

Nel formulario prestampato, a ciascuna voce registrata in progressione cronologica, devono corrispondere con lo stesso numero le relative "pezze giustificative" (quietanze, assegni e così via), che vengono custodite vicino al giornale come riscontro del rendiconto. Il conto consuntivo, infatti, viene compilato di norma dal sindaco, il quale si attiene al giornale aggiornato dal cassiere (1).

Nell'archivio comunale la serie è incompleta: sono conservati solo i registri separati dell'entrata e dell'uscita del 1922 e 1923.

Note

(1) Cfr. la legge dell'8 giugno 1892.

1.3.11 n.524

"Giornale delle entrate"

1922 gennaio 1 - 1923 dicembre 31

Registro, legatura in mezza tela, cc. 45 n.n.

1.3.11 n.525

"Giornale delle uscite"

1922 - 1923

Registro, legatura in mezza tela, cc. 28 n.n.

Mastri e partitari, 1902 - 1923

Contenuto

La circolare del Capitanato di Trento n. 12283/4109 del 21 dicembre 1817 raccomanda ai comuni aventi un'amministrazione economica "di un certo riguardo" la tenuta del libro mastro, già introdotto dalla ordinanza governiale del 31 ottobre 1785.

Questo registro viene compilato distinguendo i mandati di pagamento e di riscossione nei vari capitoli dell'entrata e dell'uscita.

Nell'archivio comunale sono conservati i libri mastri a partire dal 1914. Si tratta di registri separati per l'entrata e per l'uscita, nei quali sono trascritti gli oggetti e gli affari annuali in ordine numerico progressivo, rispettando la suddivisione delle rubriche.

Sono conservati inoltre i partitari per gli anni 1914 - 1923. Si tratta di registri pluriennali contenenti le registrazioni delle entrate del comune (redditi, interessi di capitali, imposte e tasse) divise per partite e intestate a singole persone o enti, con i richiami al libro mastro secondo il numero della rubrica.

1.3.12 n.526

"Quinternetto de poveri l'anno 1902 del comune di Imèr"

1902 - 1906

Elenco dei debitori del comune con l'indicazione dei relativi capitali ed interessi dovuti e dei pagamenti effettuati.

Quaderno, legatura cart., cc. 4 n.n.

1.3.12 n.527

"Partitario I"

1914 - 1918; 1922 - 1923

Registro, legatura in mezza tela, cc. 319

1.3.12 n.528

Mastro delle entrate

1914 - 1921

Registro, legatura in mezza tela, pp. 215

1.3.12 n.529

"Mastro uscita"

1914 - 1921

Registro, legatura in mezza tela, cc. 61

1.3.12 n.530

"Mastro entrata"

1914 - 1922

Registro, legatura in mezza tela, cc. 64

1.3.12 n.531

"Libro maestro" delle entrate

1922 - 1923

Registro, legatura in mezza tela, cc. 39 n.n.

1.3.12 n.532

"Partitario"

1922 - 1923

Registro, legatura in mezza tela, cc. 309

serie 1.1.3.13

Matrici dei mandati, 1916 - 1924

Contenuto

La serie comprende i bollettari annuali o pluriennali dei mandati pagati dal comune, di cui è conservata la matrice.

Sono annotati il numero progressivo, il nome del destinatario, la causale e l'importo in corone austriache o in lire italiane.

I formulari prestampati in uso tra i secoli XIX e XX portano il titolo "Giornale per la spedizione dei mandati" oppure "Registro dei mandati staccati".

Nell'archivio comunale le matrici sono conservate a partire dal 1916.

1.3.13 n.533

Matrici dei mandati

1916 dicembre 31

Bollettario, 1

1.3.13 n.534

Matrici dei mandati

1917 gennaio 16 - dicembre 31

Bollettario, 4

1.3.13 n.535

Matrici dei mandati

1918 gennaio 19 - 1918 dicembre 31

Bollettario, 4

1.3.13 n.536

Matrici dei mandati

1919 gennaio 29 - 1919 dicembre 31

Bollettario, 6

1.3.13 n.537

Matrici dei mandati

1920 gennaio 15 - 1920 dicembre 31

Bollettario, 8

1.3.13 n.538

Matrici dei mandati

1921 gennaio 2 - 1921 dicembre 31

Bollettario, 10

1.3.13 n.539

Matrici dei mandati

1922 gennaio 30 - 1922 dicembre 31

Bollettario, 5

1.3.13 n.540

Matrici dei mandati

1923 gennaio 22 - 1924 gennaio 16

4

bollettari, 4

serie 1.1.3.14

Registri diversi, 1823 - 1841

1.3.14 n.541

Contratti di compravendita fra il comune e i privati di terreni comunali usurpati

1823 - 1833

Quaderno, s. cop., cc. 13 n.n.

1.3.14 n.542

Contratti di compravendita fra il comune e i privati di terreni comunali usurpati

1830 - 1841

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 10 n.n.

Ente

Comune di Imer

1923 - 1927

Luoghi

Imer (TN)

Archivi prodotti

Fondo Comune di Imer, 01/01/1474 - 31/12/1956

Subfondo Periodo postunitario - Ordinamento italiano, 01/01/1923 - 31/12/1956

Storia

Il comune di Imèr si trova nella valle di Primiero, valle dolomitica percorsa dal torrente Cismon e confinante a nord con la Val di Fiemme attraverso il passo Rolle, ad ovest con il Tesino attraverso il passo Broccon, a sud e ad est con il Veneto. Percorrendo la strada statale che risale la gola scavata dal torrente, sul versante opposto rispetto alla vecchia strada dello Schenèr - nome anche del corso d'acqua e del lago sottostanti - l'abitato di Imèr e le sue frazioni si presentano come i primi insediamenti umani della valle. Il paese è attraversato inoltre da un torrente minore, che scorre trasversalmente rispetto alla strada principale - il Rivo di San Pietro - il quale, un tempo minaccia costante di inondazioni, oggi canalizzato razionalmente, è parte integrante dell'organizzazione urbana.

Al termine della prima guerra mondiale, in seguito alla pace di S. Germain conclusa il 10 settembre 1919, il Trentino viene annesso al Regno d'Italia. Tuttavia, nel complesso della vicenda giuridica dei comuni trentini, l'evento che fa da "spartiacque" tra il regime amministrativo austro-ungarico e quello italiano è l'entrata in vigore il 13 gennaio 1923 della legge comunale italiana (R.D. n. 9 del 11 gennaio 1923).

Successivamente, il nuovo accentramento amministrativo voluto dal regime fascista riduce il numero dei comuni trentini da 356 a 117. Solo nel secondo dopoguerra sarà possibile la ricostruzione della quasi totalità degli ex comuni.

Con provvedimento del 15 dicembre 1927 i comuni di Imèr e Mezzano vengono unificati con la denominazione "Comune di Mezzano-Imèr", mentre il decreto legislativo del 21 gennaio 1947 permette alle due frazioni di separarsi nuovamente in municipalità autonome.

Ente

Comune di Mezzano - Imer

1927 dicembre 15 - 1947 gennaio 21

Luoghi

Mezzano, Imer (TN)

Archivi prodotti

Fondo Comune di Imer, 01/01/1474 - 31/12/1956

Fondo Comune di Mezzano, 01/01/1477 - 31/12/1985

Subfondo Comune di Mezzano (ordinamento italiano), 01/01/1923 - 31/12/1961

Subfondo Periodo postunitario - Ordinamento italiano, 01/01/1923 - 31/12/1956

subfondo 1.2

Periodo postunitario - Ordinamento italiano, 1923 - 1956

Soggetti produttori

Comune di Imer, 1923 - 1927

Comune di Mezzano - Imer, 1927 dicembre 15 - 1947 gennaio 21

serie 1.2.1

Deliberazioni del consiglio (originali), 1923 - 1956

2.1 n.1

"Registro delle deliberazione del consiglio comunale e podestà"

1923 marzo 12 - 1927 marzo 2

- verbali delle deliberazioni del consiglio, 12 marzo 1923 - 2 maggio 1926

- verbali delle deliberazioni del podestà, 31 maggio 1926 - 2 febbraio 1927.

Registro, pp. 302

2.1 n.2

"Registro delle deliberazioni" del consiglio comunale

1947 aprile 18 - 1950 ottobre 31

Registro, cc. 149

2.1 n.3

"Deliberazioni del consiglio comunale"

1950 novembre 2 - 1956 ottobre 3

Registro, cc. 198

2.1 n.4

"Registro dei verbali di deliberazione del consiglio comunale"

1956 ottobre 24 - 1960 febbraio 22

Registro, cc. 98

2.1 n.5

Registro degli appunti e delle decisioni annotate durante le sedute del consiglio comunale

1947 giugno 21 - 1947 ottobre 26

Registro

2.1 n.6

Registro degli appunti e delle decisioni annotate durante le sedute dlel consiglio comunale

1947 ottobre 31 - 1948 aprile 24

Registro

2.1 n.7

Registro degli appunti e delle decisioni annotate durante le sedute del consiglio comunale

1948 maggio 23 - 1949 febbraio 26

Registro

2.1 n.8

Registro degli appunti e delle decisioni annotate durante le sedute del consiglio comunale
1949 settembre 3 - 1950 marzo 22

Registro

2.1 n.9

Registro degli appunti e delle decisioni annotate durante le sedute del consiglio comunale
1950 aprile 22 - 1951 marzo 6

Registro

2.1 n.10

Registro degli appunti e delle decisioni annotate durante le sedute del consiglio comunale
1951 giugno 30 - 1952 aprile 5

Registro

2.1 n.11

Registro degli appunti e delle decisioni annotate durante le sedute del consiglio comunale
1952 luglio 4 - 1953 novembre 21

Registro

2.1 n.12

Registro degli appunti e delle decisioni annotate durante le sedute del consiglio comunale
1953 dicembre 18 - 1955 luglio 23

Registro

2.1 n.13

Registro degli appunti e delle decisioni annotate durante le sedute del consiglio comunale
1955 settembre 7 - 1956 aprile 4

Registro

serie 1.2.2

Deliberazioni del consiglio (copie vistate), 1947 - 1956

2.2 n.1

Deliberazioni del consiglio

1947 - 1951

Busta

2.2 n.2

Deliberazioni del consiglio

1952 - 1956

Busta

serie 1.2.3

Deliberazioni della giunta (originali), 1923 - 1960

2.3 n.1

"Registro delle deliberazioni della giunta municipale e del podestà"

1923 febbraio 27 - 1928 gennaio 23

- verbali delle deliberazioni della giunta, 27 febbraio 1923 - 14 maggio 1926

- verbali delle deliberazioni del podestà, 3 marzo 1927 - 3 gennaio 1928.

Registro, pp. 281

2.3 n.2

"Registro delle deliberazioni della giunta municipale"

1947 agosto 2 - 1951 maggio 2

Registro, cc. 199

2.3 n.3

"Registro dei verbali di deliberazione di giunta comunale"

1951 maggio 25 - 1956 ottobre 26

Registro, cc. 199

2.3 n.4

"Verbali deliberazioni giunta"

1956 novembre 6 - 1960 maggio 13

Registro, cc. 200

2.3 n.5

Registro degli appunti e delle decisioni annotate durante le sedute della giunta comunale

1946 dicembre 28 - 1947 giugno 4

Registro

2.3 n.6

Registro degli appunti e delle decisioni annotate durante le sedute della giunta comunale

1947 agosto 2 - 1948 giugno 11

Registro

2.3 n.7

Registro degli appunti e delle decisioni annotate durante le sedute della giunta comunale

1948 luglio 18 - 1949 marzo 11

Registro

2.3 n.8

Registro degli appunti e delle decisioni annotate durante le sedute della giunta comunale
1949 marzo 29 - 1949 agosto 16

Registro

2.3 n.9

Registro degli appunti e delle decisioni annotate durante le sedute della giunta comunale
1949 agosto 27 - 1950 gennaio 18

Registro

2.3 n.10

Registro degli appunti e delle decisioni annotate durante le sedute della giunta comunale
1950 febbraio 3 - 1950 giugno 17

Registro

2.3 n.11

Registro degli appunti e delle decisioni annotate durante le sedute della giunta comunale
1950 luglio 6 - 1950 dicembre 12

Registro

2.3 n.12

Registro degli appunti e delle decisioni annotate durante le sedute della giunta comunale
1951 novembre 27 - 1952 aprile 25

Registro

2.3 n.13

Registro degli appunti e delle decisioni annotate durante le sedute della giunta comunale
1952 giugno 10 - 1953 ottobre 6

Registro

2.3 n.14

Registro degli appunti e delle decisioni annotate durante le sedute della giunta comunale
1953 ottobre 20 - 1955 ottobre 14

Registro

serie 1.2.4

Deliberazioni della giunta (copie vistate), 1923 - 1956

2.4 n.1

Deliberazioni della giunta e del podestà o commissario prefettizio
1923; 1928 - 1930

Busta

2.4 n.2

Deliberazioni del podestà o commissario prefettizio
1931 - 1933

Busta

2.4 n.3

Deliberazioni del podestà
1934 - 1936

Busta

2.4 n.4

Deliberazioni del podestà
1937 - 1939

Busta

2.4 n.5

Deliberazioni del podestà o commissario prefettizio
1940 - 1942

Busta

2.4 n.6

Deliberazioni del podestà e della giunta
1943 - 1945

Busta

2.4 n.7

Deliberazioni della giunta
1946 - 1948

Busta

2.4 n.8

Deliberazioni della giunta

1949 - 1952

Busta

2.4 n.9

Deliberazioni della giunta

1953 - 1956

Busta

serie 1.2.5

Indici delle deliberazioni del consiglio e della giunta, 1923 - 1959

2.5 n.1

"Indice deliberazioni del podestà" e della giunta

1923 febbraio 27 - 1931 settembre 12

Registro

2.5 n.2

"Indice delibere consiglio e podestà"

1923 marzo 12 - 1927 novembre 10

Registro

2.5 n.3

"Indice delle deliberazioni del consiglio e giunta"

1947 aprile 18 - 1959 luglio 18

Registro

serie 1.2.6

Protocolli degli esibiti, 1926 - 1957

2.6 n.1

Registro protocollo (tit. int)

1926 gennaio 2 - 1926 dicembre 30

Registro

2.6 n.2

Registro protocollo (tit.int)

1927 gennaio 1 - 1928 febbraio 25

Registro

2.6 n.3

"Registro protocollo"

1947 aprile 4 - 1948 settembre 24

Registro

2.6 n.4

"Registro protocollo"

1948 settembre 25 - 1949 giugno 23

Registro

2.6 n.5

Protocollo degli esibiti

1949 giugno 23 - 1950 agosto 9

Registro

2.6 n.6

Registro protocollo (tit. int.)

1950 agosto 9 - 1951 dicembre 3

Registro

2.6 n.7

Protocollo degli esibiti

1951 dicembre 3 - 1952 novembre 19

Registro

2.6 n.8

Protocollo degli esibiti

1952 novembre 19 - 1954 febbraio 25

Registro

2.6 n.9

Registro protocollo (tit. int.)

1954 febbraio 25 - 1955 giugno 20

Registro

2.6 n.10

Protocollo degli esibiti

1955 giugno 20 - 1956 giugno 23

Registro

2.6 n.11

Protocollo degli esibiti

1956 giugno 23 - 1957 giugno 12

Registro

Carteggio ed atti degli affari comunali, 1922 - 1966

Contenuto

La serie raccoglie la corrispondenza (carte in arrivo e minute delle carte in partenza) e altra documentazione riguardanti le varie attività del comune.

A partire dal 2 maggio 1924 nel comune d'Imèr si riscontra l'adozione della circolare del Ministero dell'Interno n. 17100/2 del 1° marzo 1897 in base alla quale ogni carta registrata a protocollo possiede una classificazione che permette la suddivisione di ogni annata di carteggio in categorie e classi. Generalmente le categorie sono 15, come previsto dal "Titolario d'archivio" allegato alla circolare, talvolta però si riscontra anche una 16°

categoria: la circolare stessa afferma che "si possono aggiungere nuove categorie quando occorressero necessità nuove e gli affari relativi non trovassero sede relativa nelle prime quindici nemmeno per analogia" (art. 2). Gli atti di ogni categoria sono raccolti in una cartella recante il titolo e spesso sono suddivisi in varie altre cartelline corrispondenti alle classi. Nel corso degli anni può cambiare l'intitolazione delle classi mentre quella delle categorie rimane sostanzialmente invariata, con l'eccezione del periodo fascista. Si riporta qui di seguito il titolario previsto dalla circolare, con l'aggiunta fra parentesi delle variazioni del periodo fascista:

Categoria I: Amministrazione

Categoria II: Opere pie e beneficenza

Categoria III: Polizia urbana

Categoria IV: Sanità ed igiene

Categoria V: Finanze

Categoria VI: Governo

Categoria VII: Grazia, giustizia e culto

Categoria VIII: Leva e truppe

Categoria IX: Istruzione pubblica (Educazione nazionale)

Categoria X: Lavori pubblici

Categoria XI: Agricoltura, industria e commercio (Economia nazionale)

Categoria XII: Stato civile, censimento, statistica (Servizi demografici)

Categoria XIII: Esteri

Categoria XIV: Varie (Sicurezza pubblica)

Categoria XV: Sicurezza pubblica (Oggetti diversi).

A seguito della ricostituzione dei due comuni separati di Mezzano e Imèr nel 1947 vennero restituite ad Imèr le carte relative ad affari riguardanti il solo paese d'Imèr prodotte dall'amministrazione comunale nel periodo 1928 - 1946. Questa serie dunque, a differenza di altre, non presenta intervalli cronologici.

Spesso all'interno di ciascuna categoria le carte sono organizzate per fascicolo-affare dotato di cartelletta recante un titolo ("oggetto") e un "numero base" che corrisponde al numero di protocollo della carta che ha dato origine al fascicolo. Anche se l'affare prosegue per più anni, le sue carte vengono fin dall'origine ricondotte al fascicolo-affare di base. Per questo motivo i fascicoli pluriennali sono posizionati in corrispondenza della data iniziale. Questo criterio, adottato nel momento in cui si è creato l'archivio, è stato rispettato anche in fase di riordino per ricondurre alle categorie alcuni fascicoli-affare pluriennali trovati in buste miscellanee o per avvicinare ad una annata di carteggio buste pluriennali di atti particolari (le cosiddette "buste speciali"). La

situazione dunque è diversa da quella considerata da Carucci (1) e dalla prassi archivistica corrente che prevede la collocazione di fascicoli pluriennali in corrispondenza dell'anno finale.

Gran parte della documentazione non era inserita nelle categorie annuali, bensì raccolta in "buste speciali" pluriennali di argomento particolare. Si è valutata caso per caso l'opportunità di tenere unita questa documentazione in busta o, nel caso in cui essa fosse suddivisa in fascicoli annuali, di ricondurla alla categoria dell'annata corrispondente (2).

Per facilitare la ricerca e la consultazione del materiale sono stati segnalati alcuni fascicoli di piuttosto agevole visibilità ritenuti significativi per la storia del comune o dell'archivio, con attenzione particolare ai fascicoli pluriennali e a quelli più consistenti.

Note

(1) P. Carucci, "Il documento contemporaneo", Roma, 1987, p. 142. Relativamente alle categorie annuali Carucci afferma: "Altri enti invece trasportano la documentazione di un fascicolo inerente ad un determinato oggetto all'anno successivo, inserendola nel nuovo fascicolo intestato allo stesso oggetto o - quando si tratti di un affare ripreso dopo diversi anni - inserendola nel fascicolo di nuova costituzione aperto, ad esempio, dieci anni dopo. Questa consuetudine determina che, quando si riordina un archivio articolato in categorie annuali, i fascicoli che hanno date che scavalcano l'anno vanno collocati in corrispondenza dell'anno finale, non già in corrispondenza dell'anno iniziale."

(2) A. Antoniella, "L'archivio comunale postunitario", Firenze, 1979, p. 49. Anche Antoniella auspica l'inserimento del materiale di questo tipo nelle categorie annuali.

2.7 n.1

Carteggio e atti, nn. di prot. 3 - 512

1924 gennaio 3 - 1924 maggio 1

Contiene fra l'altro:

"Elezioni politiche e amministrative" 1923 - 1924.

Busta

2.7 n.2

Carteggio e atti, catt. I - IV

1924

Busta

2.7 n.3

Carteggio e atti, catt. V - VIII

1924

Contiene fra l'altro:

in cat. V: prestiti di guerra lombardizzati, 1924 - 1935; atti relativi all'inventario dei beni comunali, 1924 - 1966

in cat. VIII: impianto della matricola dei militari in congedo dell'ex esercito austro-ungarico (classi 1885 - 1900), 1924 - 1935.

Busta

2.7 n.4

Carteggio e atti, catt. IX - XVI

1924

cat. XIV "Impianto elettrico"

cat. XVI: "Varie".

Contiene fra l'altro:

in cat. X: "Lavori arginazione Cismòn - Noana", 1924 - 1927 con antecedenti dal 1922

in cat. XI: "Gestione magazzino approvvigionamento", 1924 - 1925 con antecedenti dal 1922; oggetti forestali: carteggio e prospetti relativi all'assegnazione di prodotti forestali e al pascolo di capre e pecore, 1924 - 1946.

Busta

2.7 n.5

Carteggio e atti, catt. I - IV

1925

Contiene fra l'altro:

in cat. III: "Costituzione corpo pompieri".

Busta

2.7 n.6

Carteggio e atti, catt. V - IX

1925

Contiene fra l'altro:

in cat. V: "Regolamento per l'uso dei beni comunali", 1925 - 1927; "Depennazione imposta fondiaria. Vederna incendiata", 1925 - 1946

in cat. VI: "Atti, onoranze per giubileo di regno di S.M. il Re"

in cat. VIII: "Spese di culto", 1925 - 1958.

Busta

2.7 n.7

Carteggio e atti, catt.X - XVI

1925

Contiene fra l'altro:

in cat. X: "Costituzione Consorzio Arginazioni Cismòn - Imèr", 1925 - 1934

in cat. XI: "Atti d'affittanza malga Agnerola", 1925 - 1926.

Busta

2.7 n.8

Carteggio e atti, catt. I - IV

1926

Contiene fra l'altro:

in cat. I: "Rendiconto gestione magazzino approvvigionamento"

in cat. II: "Congregazione di Carità. Servizio di Tesoreria"; "Rinnovazione direzione Congregazione di Carità"

in cat. III: "Atti calmiere pane".

Busta

2.7 n.9

Carteggio e atti, catt. V - VIII

1926

Contiene fra l'altro:

in cat. V: "Compera terreno lavanderia Masi" con cartina, 1926 - 1927; "Affittanza teleferica a Bellotto Ernesto", 1926 - 1927

in cat. VII: "Copertura del tetto della canonica decanale" di Fiera di Primiero, 1926 - 1927.

Busta

2.7 n.10

Carteggio e atti, catt. IX - XI

1926

Contiene fra l'altro:

in cat. IX: fondazioni scolastiche, 1926 - 1929; "Costituzione patronato scolastico"

in cat. X: "Sistemazione servizio telefonico e telegrafico", 1926 - 1927; "Danni alluvione 16/5/1926"; "Lavori malga Agnerola"

in cat. XI: "Sessione forestale per l'anno 1927" e prospetti del bestiame e dei prodotti forestali, 1926 - 1927.

Busta

2.7 n.11

Carteggio e atti, catt. XII - XVI

1926

cat. XIV: "Impianto elettrico"

cat. XVI: "Diverse".

Busta

2.7 n.12

Carteggio e atti, catt. I - IV

1927

Contiene fra l'altro:

in cat. II: "Istituti e fondazioni di beneficenza: elementi statistici e amministrativi"

in cat. III: "Calmiere sul pane"; "Verballi di contravvenzione", 1927 - 1947.

Busta

2.7 n.13

Carteggio e atti, catt. V - VII

1927

Contiene fra l'altro:

in cat. V: "Affittanza malghe Morosna, Agnerola, Spiaz de Vit"; "Affitto teleferica a Boso Debertolis & C.".

Busta

2.7 n.14

Carteggio e atti, catt. VIII - XI

1927

Contiene fra l'altro:

in cat. IX: "Opera nazionale Balilla"

in cat. X: "Rettifica strada nazionale"; "Collegamento telefonico col municipio"

in cat. XI: "Arboramento strade e piazze comunali".

Busta

2.7 n.15

Carteggio e atti, catt. XII - XVI

1927

cat. XIV: "Impianto elettrico"

cat. XVI: Varie

Contiene fra l'altro:

in cat. XII: "Operato statistico sul movimento di popolazione".

Busta

2.7 n.16

Cat. V: Atti relativi alla commisurazione delle imposte comunali

1927 - 1973

Busta

2.7 n.17

Cat. IX: Elenchi dei fanciulli obbligati alla scuola: scuola di Imèr e scuola di Masi di Imèr

1927 - 1958

Busta

2.7 n.18

Carteggio e atti, catt. I - XV

1928

Manca la cat. IX.

Contiene fra l'altro:

in cat. I: "Unione dei comuni di Mezzano e Imèr",

in cat. V: ricorsi dei proprietari dei terreni "Ghiaie" e "Salezzoni" contro l'eccessiva commisurazione dell'imposta terreni, 1928 -

1929

in cat. VI: atti relativi a debiti e crediti amministrativi verso l'erario austro-ungherese, 1928 - 1929

in cat. XI: "Costituzione caseificio".

Busta

2.7 n.19

Cat. XI: Atti vendita legname

1928 - 1939

Busta

2.7 n.20

Carteggio e atti, catt. I - IV

1929

Manca la cat. III.

Contiene fra l'altro:

in cat. I: "Romagna Rocco custode forestale", 1929 - 1937; "Doff Sotta Giovanni fu Pietro, messo comunale", 1929 - 1954; "Orler Paolo fu Giovanni, guardia forestale", 1929 - 1960.

Busta

2.7 n.21

Carteggio e atti, catt. V - XV

1929

Manca la cat. IX.

Contiene fra l'altro:

in cat. V: "Società caseificio Imèr, affitto locali", 1929 - 1932

in cat. X: "Edificio scolastico di Imèr: ripristino danni di guerra", 1929 - 1930.

Busta

2.7 n.22

Cat. XV: Autorizzazioni per l'esercizio di affittacamere

1929 - 1941; 1950 - 1953

La data considerata è quella dell'autorizzazione o del suo rinnovo.

Busta

2.7 n.23

Carteggio e atti, catt. I - XVI

1930

cat. XVI: "Sindacati".

Manca la cat. III.

Contiene fra l'altro:

in cat. IV: "Gaio Elisabetta v. Loss, levatrice: esonero dal servizio" 1930 - 1932

in cat. V: "Affittanza terreni comunali"

in cat. IX: richiesta di una scuola in località Pontet, 1930 - 1932

in cat. X: "Restauro campanile chiesa d'Imèr"

in cat. XI: "Affittanza malga Agnerola".

Busta

2.7 n.24

Carteggio e atti, catt. I - XVI

1931

cat. XVI: "Sindacati".

Contiene fra l'altro:

in cat. V: "Affrancazione legato Longo e onere per le ss. messe legatarie" 1931 - 1932

in cat. X: "Impianto del telegrafo a Imèr"; lavori di riparazione del magazzino e segheria comunali, con prospetto allegato.

Busta

2.7 n.25

Carteggio e atti, catt. II - XVI

1932

cat. XVI: "Sindacati".

Mancano le catt. I e III.

Contiene fra l'altro:

in cat. IV: "Levatrice, condotta a Imèr: concorso"; atti relativi al collocamento a riposo del dott. Crescini medico condotto, 1932 - 1945

in cat. V: "Acquisto prato alla Sterpa"; acquisto terreni prativi da privati in località Ronchi

in cat. VI: "Rinnovazione delle ipoteche dopo un trentennio" con documenti ipotecari, 1932 - 1934 (con antecedenti dal 1847)

in cat. IX: "Apertura scuola in Pontet", 1932 - 1947.

Busta

2.7 n.26

Carteggio e atti, catt. II - XVI

1933

cat. XVI: "Sindacati".

Mancano le catt. I e IX.

Contiene fra l'altro:

in cat. VII: "Riparazione campane"

in cat. X: "Contributo del comune verso consorzio arginazioni Imèr".

Busta

2.7 n.27

Carteggio e atti, catt. I - XVI

1934

cat. XVI: "Sindacati".

Contiene fra l'altro:

in cat. V: "Vendita edifici di proprietà comunale",

in cat. X: "Rivo S. Pietro in Imèr: riparazione al canalone"; "Acquedotto di Morosna: riattazione", 1934 - 1936.

Busta

2.7 n.28

Carteggio e atti, catt. II - XVI

1935

cat. XVI: "Sindacati".

Mancano le catt. I, III, IX.

Contiene fra l'altro:

in cat. VII: "Morte di don Giacobbe Loss parroco d'Imèr", 1935 - 1938

in cat. X: "Strada in Imèr presso casa dei Giacomel. Rettifica".

Busta

2.7 n.29

Cat. VIII: Soccorsi alle famiglie dei militari. Cartelle personali dei congiunti: lettere B - C
1935 - 1943

La data considerata è quella della richiesta di soccorso.

Busta

2.7 n.30

Cat. VIII: Soccorsi alle famiglie dei militari. Cartelle personali dei congiunti: lettere D - L
1935 - 1943

La data considerata è quella della richiesta di soccorso.

Busta

2.7 n.31

Cat. VIII: Soccorsi alle famiglie dei militari. Cartelle personali dei congiunti: lettere M - Z
1935 - 1943

La data considerata è quella della richiesta di soccorso.

Busta

2.7 n.32

Carteggio ed atti, catt. I - XVI

1936

cat. XVI: "Sindacati".

Mancano catt. III e IX.

Contiene fra l'altro:

in cat. I: "Vendita casa comunale in Imèr a Meneghel Giovan Battista fu Giacomo"

in cat. IV: "Dott. Luigi Crescini medico. Collocamento a riposo. Servizio di interinato" , 1936 - 1939; "Concorso al posto di medico condotto", 1936 - 1941

in cat. V: "Rettifica confine comunale con Canal San Bovo in Totoga", 1936 - 1961.

Busta

2.7 n.33

Carteggio ed atti, catt. II - XV

1937

Mancano le catt. I e IX.

Contiene fra l'altro:

in cat. IV: "Caseificio a Masi d'Imèr"

in cat. XI: industria turistica ed alberghiera - pro loco, 1937 - 1962.

Busta

2.7 n.34

Atti di concessione d'acqua dalla lettera A alla lettera F

1937 - 1966

Si tratta di autorizzazioni concesse dal comune a privati e aziende per la derivazione d'acqua dell'acquedotto comunale. Si segue l'ordine alfabetico dei nominativi dei concessionari. Spesso i fascicoli-contratto contengono contratti precedenti.

Busta

2.7 n.35

Atti di concessione d'acqua dalla lettera G alla lettera Z

1937 - 1966

Si tratta di autorizzazioni concesse dal comune a privati e aziende per la derivazione d'acqua dell'acquedotto comunale. Si segue l'ordine alfabetico dei nominativi dei concessionari. Spesso i fascicoli-contratto contengono contratti precedenti.

Busta

2.7 n.36

Carteggio e atti, catt. I - XVI

1938

Manca la cat. III.

Busta

2.7 n.37

Carteggio e atti, catt. I - XV

1939

Manca la cat. IX.

Busta

2.7 n.38

Carteggio e atti, catt. I - XV

1940

Manca la cat. IX.

Busta

2.7 n.39

Cat. XI: Atti vendita legname

1940 - 1946

Busta

2.7 n.40

Carteggio ed atti, catt. I - XV

1941

Mancano le catt. XII e XIV.

Contiene fra l'altro:

in cat. IV: "Acquisto palazzo Piazza in Imèr per alloggio medico", 1941 - 1954

in cat. V: "Acquisto terreni pascolativi in località Ronchi di sopra-Imèr di proprietà degli eredi del fu Tomas Vittore da Scarena".

Busta

2.7 n.41

Cat. VIII: Assegni e pensioni di guerra. Cartelle personali dei militari: lettere B - Z
1941 - 1959

Busta

2.7 n.42

Carteggio ed atti, catt. I - XVI

1942

cat. XVI: "Sindacati".

Manca la cat. III.

Contiene fra l'altro:

in cat. VII: "Erezione cappella in Vederne"

in cat. VIII: soccorsi ai congiunti dei militari, carteggio e ruoli, 1942 - 1953

in cat. X: "Costruzione centralina elettrica in Montecroce"; richiesta di allacciamento all'acquedotto comunale in località Raie, Lissandri e Giani, 1942 - 1975

in cat. XI: "Atti relativi all'ammasso 1942. Foraggio, patate, fertilizzanti.", 1942 - 1945.

Busta

2.7 n.43

Carteggio ed atti, catt. II - XV

1943

Mancano le catt. I, III, V - VII, IX.

Busta

2.7 n.44

Carteggio ed atti, catt. I - XV

1944

Contiene fra l'altro:

in cat. VIII: assegni di prigionia e pensioni di guerra, 1944 - 1965.

Busta

2.7 n.45

Carteggio ed atti, catt. I - XV

1945

Mancano le catt. III e XIII.

Contiene fra l'altro:

in cat. V: regolamentazione degli usi civici sui beni comunali, 1945 - 1962

in cat. XI: "Costituzione posti di blocco per controllo merci".

Busta

2.7 n.46

Carteggio ed atti, catt. I - XVI

1946

cat. XVI: "Sindacati".

Mancano le catt. VI e VII.

Contiene fra l'altro:

in cat. I: "Ricostituzione comuni di Mezzano e Imèr", 1946 - 1971

in cat. IX: "Scuola professionale: istituzione in Imèr".

Busta

2.7 n.47

Cat. VI: Referendum istituzionale ed elezione dell'Assemblea Costituente, 1946 giugno 2

1946

Busta

2.7 n.48

Carteggio ed atti, catt. I - VI

1947

Contiene fra l'altro:

in cat. II: "Assistenza a profughi e sfollati", 1947 - 1949

in cat. IV: "Dispensario antitubercolare: istituzione", 1947 - 1949; "Servizio veterinario", 1947 - 1966

in cat. V: "Terreni sopra i 700 metri. Esenzione dall'imposta fondiaria", con un estratto delle particelle fondiarie situate nel comune catastale di Imèr ad altezza superiore a 700 metri.

Busta

2.7 n.49

Carteggio ed atti, catt. VII - XV

1947

Contiene fra l'altro:

in cat. X: "Riattazione strada del Pian delle Vederne"

in cat. XII: "Trascrizione registri di Stato civile", 1947 - 1949; "Denunce di morte e certificati di seppellimento", 1947 - 1964.

Busta

2.7 n.50

Cat. XI: U.N.R.R.A. tessile

1947 - 1951

Si tratta di carteggio relativo all'amministrazione delle Nazioni Unite per la riabilitazione e il soccorso dei paesi liberati (United Nations Relief Rehabilitation Administration).

Busta

2.7 n.51

Cat. XI: Atti vendita legname

1947 - 1949

Busta

2.7 n.52

"Statistiche di ogni genere dal 1947"

1947 - 1973

Contiene fascicoli pluriennali relativi alle statistiche sul bestiame, sulla situazione finanziaria locale, sul movimento forestieri, sulle variazioni anagrafiche, sul prezzo e consumo del pane e della farina, sull'influenza epidemica, sull'attività degli uffici di conciliazione, ecc. .

Busta

2.7 n.53

Carteggio ed atti, catt. I - V

1948

Contiene fra l'altro:

in cat. V: "Affittanza casa Piazza per alloggio del medico"; "Cascina forestale in Vederna: affittanza a Bolzon Maria", 1947 - 1950; "Nuovo catasto edilizio urbano", 1948 - 1957.

Busta

2.7 n.54

Carteggio ed atti, catt.VI - XVI

1948

cat. XVI: "Sindacati".

Contiene fra l'altro:

in cat. IX: "Apertura scuola sussidiata in Montecroce", 1948 - 1964.

Busta

2.7 n.55

Cat. VI: Elezioni politiche del 18 aprile 1948: elezione del senato della Repubblica e della camera dei deputati. Elezioni del consiglio regionale del 28 novembre 1948

1948

Busta

2.7 n.56

Carteggio ed atti, catt. I - V

1949

Contiene fra l'altro:

in cat. I: "Nomina del messo scrivano"

in cat. II: "Appello delle nazioni unite (U.N.R.R.A.) a favore dell'infanzia"

in cat. V: "Acquisto terreni per rettifica strade in via del Cimitero, via del centro, via Marconi".

Busta

2.7 n.57

Carteggio ed atti, catt. VI - X

1949

Contiene fra l'altro:

in cat. X: "Regolarizzazione dell'impianto di acquedotto lungo la s.s. n° 50 del Grappa e del Passo Rolle", "Strada del Broccone: danneggiamenti in località Busi dei Meneghei"; "Verbali di deliberazione del consiglio direttivo dell'azienda elettrica consorziale municipalizzata di Primiero" copie per Imèr, 1949 - 1960.

Busta

2.7 n.58

Carteggio ed atti, catt. XI - XV

1949

Contiene fra l'altro:

in cat. XI: "Bolzon Maria. Costruzione rifugio in Vederna. Richiesta legname"; "Rivo di San Pietro. Sistemazione".

Busta

2.7 n.59

Cat. XI: "Piano economico per i boschi del comune d'Imèr"

1949 - 1953

Si tratta del piano economico di utilizzazione dei beni silvo - pastorali per il decennio 1950 - 1959.

Contiene fra l'altro cenni storici sulla valle di Primiero a cura del compilatore del piano, riassunti dalla "Guida di Primiero " di Cesare Battisti (1).

Busta

Note

1. Cfr. la bibliografia generale.

2.7 n.60

Carteggio ed atti, catt. I - IV

1950

Busta

2.7 n.61

Carteggio ed atti, catt. V - IX

1950

Contiene fra l'altro:

in cat. V: "Affittanza casa Piazza per alloggio del medico"; "Malga Nevetta in comune di Cesio maggiore: acquisto"; "Rifugio forestale in Vederna: affittanza"; "Molino a cilindri a Imèr: acquisto".

Busta

2.7 n.62

Carteggio ed atti, catt. X - XV

1950

Contiene fra l'altro:

in cat. X: "Luce elettrica: condotta verso la località Pezze"

in cat. XII: "Denuncie di nascita delle levatrici", 1950 - 1963.

Busta

2.7 n.63

Cat. XI: Atti vendita legname

1950 - 1952

Busta

2.7 n.64

Carteggio ed atti: catt. I - VII

1951

Contiene fra l'altro:

in cat. VI: "Ex internati in Germania: croce al merito di guerra".

Busta

2.7 n.65

Carteggio ed atti, catt. VIII - XV

1951

Contiene fra l'altro:

in cat. X: "Torrente Cismon: riattazione argini"

in cat. XI: "Strada turistica Frattazza - Canal San Bovo"

in cat. XII: "Elenchi dei cittadini italiani del territorio ceduto alla Jugoslavia che optano per la cittadinanza italiana".

Busta

2.7 n.66

Carteggio ed atti, catt. I - V

1952

Busta

2.7 n.67

Carteggio ed atti, catt. VI - VIII

1952

Busta

2.7 n.68

Carteggio ed atti, catt. IX - XV

1952

Contiene fra l'altro:

in cat. X: "Ponte sul Rivo Stort in località Gusellini: costruzione"; "Strada da Colladina a Nogaré: sistemazione"; delimitazione della traversa interna all'abitato della s.s. n. 50 del Grappa e del Passo Rolle, 1952 - 1954.

Busta

2.7 n.69

Carteggio ed atti, catt. I - VI

1953

Busta

2.7 n.70

Carteggio ed atti, catt. VII - XV

1953

Contiene fra l'altro:

in cat. X: "Impianto illuminazione pubblica tra Imèr e Mezzano", 1953 - 1955.

Busta

2.7 n.71

Cat. VI: Elezioni del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati del 7 giugno 1953

1953

Busta

2.7 n.72

Cat. XI: Atti vendita legname

1953 - 1954

Busta

2.7 n.73

Carteggio ed atti, catt. I - VIII

1954

Contiene fra l'altro:

in cat. V: "Caseificio Imèr: affittanza locali"; "Affittanza edificio comunale sul piazzale dei Piazza".

Busta

2.7 n.74

Carteggio ed atti, catt. IX - XV

1954

Contiene fra l'altro:

in cat. XV: "Corpo volontario dei Vigili del fuoco" 1954 - 1981.

Busta

2.7 n.75

Carteggio ed atti, catt. I - V

1955

Busta

2.7 n.76

Carteggio ed atti, catt. VI - X

1955

Busta

2.7 n.77

Carteggio ed atti, catt. XI - XV

1955

Contiene fra l'altro:

in cat. XI: "Rivi San Pietro, Rizzol e Masi: lavori di sistemazione"

in cat. XIV: "Monumento ai caduti"; "Costruzione campo sportivo comunale".

Busta

2.7 n.78

Cat. XI: Atti vendita legname

1955 - 1956

Busta

2.7 n.79

Carteggio ed atti, catt. I - IV

1956

Busta

2.7 n.80

Carteggio ed atti, catt. V - IX

1956

Busta

2.7 n.81

Carteggio ed atti, catt. X - XV

1956

Contiene fra l'altro:

in cat. X: "Sistemazione piazza della Chiesa e monumento ai caduti".

Busta

2.7 n.82

Cat. VI: Elezioni del consiglio regionale dell' 11/11/1956

1956

Busta

serie 1.2.8

Contratti, 1854 - 1956

2.8 n.1

"Repertorio degli atti soggetti a tassa di registro" nn. 1 - 23

1923 ottobre 1 - 1927 agosto 23

Registro

2.8 n.2

Contratti, nn. di rep. 1 - 22

1923 - 1927

Fascicolo

2.8 n.3

Contratti, nn. di rep. 40 - 260

1928 - 1938

Contiene inoltre un fascicolo di contratti non registrati a repertorio, 1930 - 1945.

Busta

2.8 n.4

Contratti, nn. di rep. 261 - 481

1938 - 1947

Busta

2.8 n.5

"Repertorio degli atti soggetti a registrazione" nn. 1 - 71

1947 aprile 29 - 1950 dicembre 5

Registro

2.8 n.6

"Repertorio degli atti soggetti a tassa di registro" nn. 72 - 523

1950 dicembre 21 - 1968 giugno 20

Registro

2.8 n.7

Contratti, nn. di rep. 1 - 96

1947 - 1951

Busta

2.8 n.8

Contratti, nn. di rep. 97 - 147
1952 - 1953

Busta

2.8 n.9

Contratti, nn. di rep. 148 - 230
1954 - 1956

Busta

2.8 n.10

Contratti speciali e altri atti
1924 - 1938

Si tratta di atti e contratti ritenuti di particolare importanza da parte dell'amministrazione comunale e conservati in cassaforte.

Atti e contratti nn. 1 - 19:

1.

1924

"Atti relativi a costruzione lavanderia Masi d'Imèr".

Contiene fra l'altro il verbale di aggiudicazione a licitazione privata:

n. di rep. 4.

2.

1924 - 1955

"Usi civici frazione d'Imèr: questioni generali e bosco Rio d'Agher".

Contiene fra l'altro i contratti:

nn. di rep. 148, 151, 153, 256.

3.

1925 - 1933 con antecedenti dal 1854

"Riordinamento usi civici e scioglimento promiscuità di possesso su malghe Scanaiol e Neva prima".

Contiene in allegato documenti riguardanti le malghe datati:

1854 giugno 18

1860 novembre 1, n. 27 (1 originale e 2 copie)

1860 novembre 1, n. 28

1867 giugno 14

1871 febbraio 10

1873 gennaio 25

1873 maggio 29

1873 luglio 9

1895 settembre 6 e 7.

4.

1927 agosto 31

Compravendita di un terreno da destinarsi a "campicello scolastico" fra il comune e i coniugi Pietro fu Pietro Gaio e Giovanna Nicolao.

n. di rep. 23

5.

1928 - 1979

"Promiscuità di possesso frazione Imèr e Consorzio Viderne"

Con atti e sentenze relativi all'accertamento della natura giuridica del consorzio e alla vertenza per i diritti di pascolo.

6.

1929 febbraio 11

"Contratto di assicurazione ipotecaria": credito verso la defunta Giacoma Furlan vedova Doff.

7.

1929 aprile 5

"Contratto vendita stabili a Gaio Pietro fu Pietro".

n. di rep. 54

8.

1930 gennaio 2

"Contratto vendita casa a Toffol Giovanni".

n. di rep. 67

9.

1930 - 1932

"Contratti d'acquisto terreni per costruzione via Guglielmo Marconi"

Contiene i contratti: nn. di rep. 93, 95, 97, 100, 107, 118.

10.

1932 gennaio 23

Decreto della R. Prefettura di Trento 2089/IV: esproprio di immobili comunali a favore della Società Idroelettrica Cismon per la costruzione di un impianto idroelettrico.

11.

1932 luglio 16

Atto di affrancazione dall'antico legato di far celebrare 5 messe annuali stipulato tra il parroco di Imèr don Giacobbe Loss e il commissario prefettizio Ottone Tommasini.

12.

1933

"Contratti d'acquisto terreni Ronchi".

nn. di rep. 148, 151, 153

13.

1934 dicembre 22

Divisione dei beni ereditati dalle sorelle Maria e Rosa Bettega e vendita di alcuni stabili al comune.

14.

1935 giugno 10

"Contratto compravendita edifici del comune a Dorigo Giacomo di Pietro da Imèr e Castellaz Giovanni fu Giacomo da Mezzano".

n. di rep. 198

15.

1935 agosto 31

"Contratto acquisto casa di Furlan Angelo fu Giacobbe in Imèr".

n. di rep. 204

16.

1936 - 1938

"Contratti d'acquisto piazzali scuole d'Imèr".

nn. di rep. 235, 263

17.

1937 marzo 10

Contratto di vendita di stabili del comune a Giovanni Battista fu Giacomo Meneghel.

n. di rep. 246

18.

1937 ottobre 24

Vendita del prato Ronchi di Sopra di proprietà di Vittore fu Francesco Tomas alla frazione di Imèr e del prato d'Oltra di fuori di proprietà dei fratelli Gioacchino, Ernesto e Giovanni Orler fu Bortolo alla frazione di Mezzano.

n. di rep. 253

19.

1938 aprile 13

Vendita del terreno pascolativo in località Ronchi di sopra di proprietà di Antonio fu Domenico Gaio alla frazione di Imèr.

n. di rep. 265

Busta

2.8 n.11

Contratti speciali e altri atti

1940 - 1956

Si tratta di atti e contratti ritenuti di particolare importanza dall'amministrazione comunale e conservati in cassaforte.

Atti e contratti nn. 20 - 44:

20.

1940 settembre 24

Decreto della R. Prefettura di Trento n. 36081/4 di esproprio di immobili comunali per la costruzione della strada "della Cortella".

21.

1942 maggio 29

Vendita della abitazione "Palazzo Piazza" e dell'orto annesso di proprietà della Famiglia Cooperativa al comune di Imèr.

n. di rep. 347

22.

1942 ottobre 9

Vendita di due terreni pascolativi in località Ronchi di sopra e Ronchi dell'acqua di proprietà dei fratelli Tomàs del fu Vittore al comune.

n. di rep. 352

23.

1948 gennaio 22

Vendita della casa di abitazione con fienile, stalla e adiacenze di proprietà di Antonio fu Domenico Gaio al comune.

n. di rep. 11

24.

1948

"Albo comunale: convenzione per l'affissione" stipulata tra il comune e Domenico fu Giuseppe Bettega.

25.

1949 - 1970 con antecedenti dal 1856

"Atti per la costruzione della strada Val Noana e convenzioni per l'uso di essa fra Mezzano e Imèr".

26.

1950 - 1954

Convenzione del 30 marzo 1950 tra i fratelli Simion, Collesel, Obber e Domenico Doff e il comune per la trasformazione in piazza dei loro orti siti lungo via Nazionale e atti relativi.

27.

1950 luglio 1

"Contratto compravendita del molino in Imèr con terreni adiacenti".

n. di rep. 61

28.

1950 novembre 28

Vendita al comune di terreno di proprietà del beneficio della chiesa parrocchiale d'Imèr da destinarsi alla costruzione della scuola materna.

n. di rep. 69

29.

1950 - 1962

Vendita dd. 29 dicembre 1950 del terreno pascolativo posto nel comune di Cesiomaggiore (BL) nella località Nevetta I di proprietà dei fratelli De Boni da Fonzaso al comune di Imèr; atti relativi alla valutazione della malga ai fini fiscali e alla definizione dei confini tra la malga Nevetta di Imèr e la malga Nevetta di Mezzano.

n. di rep. 74

30.

1950 ?

Convenzione tra il comune e i fratelli Bettega fu Bortolo "Checuz" e le sorelle Doff Sotta fu Pietro a non depositare legna o altro materiale sulla piazza del municipio.

31.

1951 - 1960

Definizione dei confini in località Rio d'Agher e Boal degli Agari con decreti tavolari del 1951 e 1958.

32.

1951 aprile 1

Contratto di donazione e permuta tra l'asilo infantile, la chiesa dei S.S. Apostoli Pietro e Paolo e il comune di locali da destinarsi alle scuole o alla comunità.

33.

1951 maggio 13

Permuta tra il comune e i fratelli Sperandio fu Francesco e Alessandro Tomas di Pietro di terreni posti nell'abitato, in località Giare e Peltremin.

n. di rep. 79

34.

1951 giugno 17

Permuta tra il comune e i fratelli Taufer fu Pietro di terreni pascolativi e prativi in località Schenèr e Salezzoni dei Masi e Vederna.

n. di rep. 80

35.

1951 settembre 18

Permuta tra il comune e Giovanni Battista Bettega fu Giovanni Neni di alcuni terreni.

n. di rep. 86

36.

1953 febbraio 10

Vendita al comune di terreno prativo in località Giare di proprietà di Teresa Rigoni in Moar.

n. di rep. 118

37.

1953 aprile 29

Vendita al comune di terreno prativo in località Soracol di proprietà di Teresa Bettega fu Giuseppe Bettegon.

n. di rep. 123

38.

1953 dicembre 29

Convenzione tra i comuni del Primiero, la curia arcivescovile di Trento e la chiesa arcipretale di Fiera per il pagamento delle spese di manutenzione e conservazione della chiesa arcipretale e la costituzione di un fondo comune a favore della stessa.

39.

1954 giugno 24

Decreto dell'Ufficio Tavolare n. 122/54 per variazioni su strade, piazzette e orti del territorio comunale.

40.

1955

"Atti relativi alla costruzione del monumento ai caduti in guerra".

Contiene fra l'altro fotografie della festa di inaugurazione del monumento.

41.

1956 febbraio 3

Vendita al comune di terreno in località Ronchetti di proprietà di Maria Bettega fu Giovanni.

n. di rep. 211

42.

1956 giugno 25

Vendita al comune di terreno in località Ronchi dell'acqua di proprietà di Maria Tomas fu Vittore.

n. di rep. 222

43.

1956 agosto 5

Vendita al comune di terreno pascolativo in località Barisel di proprietà di Carmela Tomas fu G. Maria in Bettega.

n. di rep. 225

44.

1956 agosto 6

Vendita al comune di terreno prativo in località Ronchi di proprietà di Elisa Tomas fu Vittore in Bettega.

n. di rep. 226

Busta

serie 1.2.9

Liste elettorali, 1945 - 1960

2.9 n.1

Lista elettorale sezione unica

1945

Fascicolo, cc. 2

2.9 n.2

Lista elettorale aggiunta sezione unica

1945

Registro

2.9 n.3

Lista elettorale sezione unica

1946

Registro

2.9 n.4

Lista elettorale generale principale femminile (tit. int.)

1947

Registro

2.9 n.5

Lista elettorale generale principale maschile (tit. int.)

1947

Registro

2.9 n.6

Lista elettorale femminile sezione unica

1950

Registro

2.9 n.7

Lista elettorale maschile sezione unica

1950

Registro

2.9 n.8

Lista generale femminile

1952 - 1960

Registro

2.9 n.9

Lista generale maschile

1952 - 1960

Registro

serie 1.2.10

Ruoli delle rendite patrimoniali e delle imposte e tasse comunali, 1947 - 1956

2.10 n.1

Ruolo della imposta comunale sui cani

1947

Registro

2.10 n.2

Ruolo unico delle imposte e tasse comunali

1948

Registro

2.10 n.3

Ruolo delle imposte e tasse comunali sui cani

1948

Registro

2.10 n.4

Ruolo unico delle imposte e tasse comunali

1949

Registro

2.10 n.5

Ruolo della imposta comunale sui cani

1949

Registro

2.10 n.6

Ruolo unico delle imposte e tasse comunali

1950

Registro

2.10 n.7

Ruolo della imposta comunale sui cani

1950

Registro

2.10 n.8

Ruolo principale unificato delle imposte comunali

1951

Registro

2.10 n.9

Ruolo della imposta comunale sui cani

1951

Registro

2.10 n.10

Ruolo principale unificato

1952

Registro

2.10 n.11

Ruolo delle imposta comunali sui cani

1952

Registro

2.10 n.12

Ruolo principale unificato delle imposte comunali

1953

Registro

2.10 n.13

Ruolo suppletivo unificato delle imposte comunali

1953

Registro

2.10 n.14

Ruolo della imposta comunale sui cani

1953

Registro

2.10 n.15

Ruolo suppletivo della imposta comunale sui cani

1953

Registro

2.10 n.16

Ruolo principale unificato delle imposte comunali

1954

Registro

2.10 n.17

Ruolo della imposta comunale sui cani

1954

Registro

2.10 n.18

Ruolo unico delle imposte e tasse comunali

1955

Registro

2.10 n.19

Ruolo suppletivo delle imposte e tasse comunali

1955

Registro

2.10 n.20

Ruolo della imposta comunale sui cani

1955

Registro

2.10 n.21

Ruolo suppletivo della imposta comunale sui cani

1955

Registro

2.10 n.22

Ruolo unico delle imposte e tasse comunali

1956

Registro

2.10 n.23

Ruolo della imposta comunale sui cani

1956

Registro

serie 1.2.11

Bilanci di previsione e conti consuntivi, 1924 - 1956

2.11 n.1

Bilancio di previsione

1924

Registro

2.11 n.2

Conto consuntivo

1924

Registro

2.11 n.3

Bilancio di previsione

1925

Registro

2.11 n.4

Conto consuntivo

1925

Registro

2.11 n.5

Bilancio di previsione

1926

Registro

2.11 n.6

Conto consuntivo

1926

Registro

2.11 n.7

Bilancio di previsione

1927

Registro

2.11 n.8

Conto consuntivo

1927

Registro

2.11 n.9

Bilancio di previsione

1947

Registro

2.11 n.10

Conto consuntivo

1947

Registro

2.11 n.11

Bilancio di previsione

1948

Registro

2.11 n.12

Conto consuntivo

1948

Registro

2.11 n.13

Bilancio di previsione

1949

Registro

2.11 n.14

Conto consuntivo

1949

Contiene l'approvazione della giunta provinciale.

Registro

2.11 n.15

Conto consuntivo

1949

Contiene le relazioni dei revisori dei conti che mancano nell'esemplare precedente.

Registro

2.11 n.16

Bilancio di previsione

1950

Registro

2.11 n.17

Conto consuntivo

1950

Registro

2.11 n.18

Bilancio di previsione

1951

Registro

2.11 n.19

Conto consuntivo

1951

Registro

2.11 n.20

Bilancio di previsione

1952

Registro

2.11 n.21

Conto consuntivo

1952

Registro

2.11 n.22

Bilancio di previsione

1953

Registro

2.11 n.23

Conto consuntivo

1953

Registro

2.11 n.24

Bilancio di previsione

1954

Registro

2.11 n.25

Conto consuntivo

1954

Registro

2.11 n.26

Bilancio di previsione

1955

Registro

2.11 n.27

Conto consuntivo

1955

Registro

2.11 n.28

Bilancio di previsione

1956

Registro

2.11 n.29

Conto consuntivo

1956

Registro

serie 1.2.12

Giornali e mastri della contabilità, 1924 - 1959

2.12 n.1

"Giornale delle reversali e ruoli d'entrata"

1924 - 1927

Registro

2.12 n.2

"Giornale dei mandati di pagamento"

1924 - 1927

Registro

2.12 n.3

"Mastro entrate"

1924 - 1927

Registro

2.12 n.4

"Mastro spese"

1924 - 1927

Registro

2.12 n.5

"Giornale entrate"

1947 - 1954

Registro

2.12 n.6

Mastro entrata

1947

Registro

2.12 n.7

Mastro uscita

1947

Registro

2.12 n.8

"Giornale mandati Imèr"

1947 - 1951

Registro

2.12 n.9

Mastro entrata

1948

Registro

2.12 n.10

Mastro uscita

1948

Registro

2.12 n.11

Mastro entrata

1949

Registro

2.12 n.12

Mastro uscita

1949

Registro

2.12 n.13

Mastro entrata

1950

Registro

2.12 n.14

Mastro uscita

1950

Registro

2.12 n.15

Mastro entrata

1951

Registro

2.12 n.16

Mastro uscita

1951

Registro

2.12 n.17

"Giornale mandati Imer"

1951 - 1954

Registro

2.12 n.18

Mastro entrata

1952

Registro

2.12 n.19

Mastro uscita

1952

Registro

2.12 n.20

Mastro entrata

1953

Registro

2.12 n.21

Mastro uscita

1953

Registro

2.12 n.22

"Giornale entrate"

1954 - 1958

Registro

2.12 n.23

Mastro entrata

1954

Registro

2.12 n.24

Mastro uscita

1954

Registro

2.12 n.25

Mastro entrata

1955

Registro

2.12 n.26

Mastro uscita

1955

Registro

2.12 n.27

"Giornale mandati"

1955 - 1958

Registro

2.12 n.28

Mastro entrata

1956

Registro

2.12 n.29

Mastro uscita

1956

Registro

serie 1.2.13

Allegati al bilancio di previsione e al conto consuntivo - Documenti giustificativi del conto consuntivo, 1924 - 1956

2.13 n.1

Allegati al bilancio di previsione.

Allegati al conto consuntivo.

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

ENTRATA: entrate di competenza artt. 1 - 34bis

1924

Fra le entrate: "Ruolo generale delle entrate patrimoniali".

Busta

2.13 n.2

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

USCITA: residui passivi nn. 1 - 14; spese di competenza artt. 1 - 117

1924

Busta

2.13 n.3

Allegati al bilancio di previsione.

Allegati al conto consuntivo.

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

ENTRATA: entrate di competenza artt. 1 - 32

1925

Fra le entrate: ruoli delle entrate o diritti comunali: "Residui"; "Fitti reali di fondi rustici, interessi attivi, fitti reali di fabbricati, rendite patrimoniali diverse, tassa cani"; "Rimborso spesa materiali scolastici"; "Entrate patrimoniali diverse per legname"; "Magazzino assami e segagione".

Busta

2.13 n.4

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

USCITA: residui passivi nn. 1 - 8; uscite di competenza artt. 1 - 117

1925

Busta

2.13 n.5

Allegati al bilancio di previsione.

Allegati al conto consuntivo.

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

ENTRATA: entrate di competenza artt. 1 - 38

USCITA: residui passivi

1926

Fra le entrate: ruoli delle entrate o diritti comunali: "Residui attivi"; "Fitti reali di fondi rustici"; "Interessi attivi"; "Utili azienda magazzino assi, utili azienda costruzione tegole", "Gestione della spesa per provvista di libri scolastici".

Busta

2.13 n.6

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

spese di competenza artt. 1 - 117

1926

Busta

2.13 n.7

Allegati al bilancio di previsione.

Allegati al conto consuntivo.

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

ENTRATA: residui attivi; entrate di competenza artt. 1 - 40;

USCITA: residui passivi; spese di competenza artt. 1 - 50

1927

Fra le entrate: Ruoli delle entrate o diritti comunali: "Fitti reali di fondi rustici", "Utili azienda magazzino assi", "Gestione azienda magazzino assi".

Busta

2.13 n.8

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

spese di competenza: artt. 51 - 132

1927

Busta

2.13 n.9

Allegati al bilancio di previsione.

Allegati al conto consuntivo.

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

ENTRATA: entrate di competenza artt. 1 - 33

1947

Busta

2.13 n.10

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

USCITA: spese di competenza artt. 1 - 48

1947

Busta

2.13 n.11

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

spese di competenza artt. 49 - 108

1947

Busta

2.13 n.12

Allegati al bilancio di previsione.

Allegati al conto consuntivo.

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

ENTRATA: residui attivi; entrate di competenza artt. 1 - 38;

1948

Busta

2.13 n.13

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

USCITA: residui passivi; spese di competenza artt. 1 - 31

1948

Busta

2.13 n.14

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

spese di competenza artt. 32 - 61

1948

Busta

2.13 n.15

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

spese di competenza artt. 62 - 98

1948

Busta

2.13 n.16

Allegati al bilancio di previsione.

Allegati al conto consuntivo.

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

ENTRATA: residui attivi; entrate di competenza artt. 1 - 39

USCITA: residui passivi;

1949

Busta

2.13 n.17

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

spese di competenza artt. 1 - 49

1949

Busta

2.13 n.18

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

spese di competenza artt. 50 - 93

1949

Busta

2.13 n.19

Allegati al bilancio di previsione.

Allegati al conto consuntivo.

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

ENTRATA: residui attivi; entrate di competenza artt. 1 - 38

USCITA: residui passivi;

1950

Busta

2.13 n.20

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

spese di competenza artt. 1 - 34

1950

Busta

2.13 n.21

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

spese di competenza artt. 35 - 67

1950

Busta

2.13 n.22

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

spese di competenza artt. 68 - 101

1950

Busta

2.13 n.23

Allegati al bilancio di previsione.

Allegati al conto consuntivo.

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

ENTRATA: residui attivi; entrate di competenza artt. 1 - 40;

USCITA: residui passivi;

1951

Busta

2.13 n.24

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

spese di competenza artt. 1 - 36

1951

Busta

2.13 n.25

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

spese di competenza artt. 37 - 70

1951

Busta

2.13 n.26

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

spese di competenza artt. 71 - 102

1951

Busta

2.13 n.27

Allegati al bilancio di previsione.

Allegati al conto consuntivo.

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

ENTRATA: residui attivi; entrate di competenza artt. 1 - 39;

1952

Busta

2.13 n.28

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

USCITA: spese di competenza artt. 1 - 28

1952

Busta

2.13 n.29

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

spese di competenza artt. 29 - 68

1952

Busta

2.13 n.30

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

spese di competenza artt. 69 - 100

1952

Busta

2.13 n.31

Allegati al bilancio di previsione.

Allegati al conto consuntivo.

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

ENTRATA: residui attivi; entrate di competenza: artt. 1 - 38;

1953

Busta

2.13 n.32

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

USCITA: residui passivi; spese di competenza artt. 1 - 20

1953

Busta

2.13 n.33

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

spese di competenza artt. 21 - 55

1953

Busta

2.13 n.34

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

spese di competenza artt. 56 - 79

1953

Busta

2.13 n.35

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

spese di competenza artt. 80 - 103

1953

Busta

2.13 n.36

Allegati al bilancio di previsione.

Allegati al conto consuntivo.

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

ENTRATA: residui attivi; entrate di competenza artt. 1 - 38;

1954

Busta

2.13 n.37

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

USCITA: residui passivi; spese di competenza artt. 1 - 30

1954

Busta

2.13 n.38

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

spese di competenza artt. 31 - 70

1954

Busta

2.13 n.39

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

spese di competenza artt. 71 - 105

1954

Busta

2.13 n.40

Allegati al bilancio di previsione.

Allegati al conto consuntivo.

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

ENTRATA: residui attivi; entrate di competenza artt. 1 - 41

1955

Busta

2.13 n.41

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

USCITA: residui passivi; spese di competenza artt. 1 - 29

1955

Busta

2.13 n.42

Documenti giustificativi el conto consuntivo:

spese di competenza artt. 30 - 60

1955

Busta

2.13 n.43

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

spese di competenza artt. 61 - 85

1955

Busta

2.13 n.44

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

spese di competenza artt. 86 - 113

1955

Busta

2.13 n.45

Allegati al bilancio di previsione.

Allegati al conto consuntivo.

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

ENTRATA: residui attivi; entrate di competenza artt. 1 - 39

1956

Tra gli allegati al conto consuntivo: "Rendiconto della gestione dell'anno 1956 del corpo dei vigili del fuoco volontari".

Busta

2.13 n.46

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

USCITA: residui passivi; spese di competenza artt. 1 - 30

1956

Busta

2.13 n.47

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

spese di competenza artt. 31 - 74

1956

Busta

2.13 n.48

Documenti giustificativi del conto consuntivo:

spese di competenza artt. 75 - 103

1956

Disegno

serie 1.2.14

Liste di leva e dei renitenti, 1925 - 1958

2.14 n.1

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1885

1925

Registro

2.14 n.2

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1886

1925

Registro

2.14 n.3

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1887

1925

Registro

2.14 n.4

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1888

1925

Registro

2.14 n.5

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1889

1925

Registro

2.14 n.6

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1890

1925

Registro

2.14 n.7

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1891

1925

Registro

2.14 n.8

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1892

1925

Registro

2.14 n.9

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1893

1925

Registro

2.14 n.10

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1894

1925

Registro

2.14 n.11

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1895

1925

Registro

2.14 n.12

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1896

1925

Registro

2.14 n.13

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1897

1925

Registro

2.14 n.14

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1898

1925

Registro

2.14 n.15

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1899

1925

Registro

2.14 n.16

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1900

1925

Registro

2.14 n.17

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1901

1922

Registro

2.14 n.18

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1902

1922

Registro

2.14 n.19

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1903

1922

Registro

2.14 n.20

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1904

1922

Registro

2.14 n.21

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1905

1923 - 1924

Registro

2.14 n.22

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1906

1924 - 1925

Registro

2.14 n.23

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1907

1925 - 1926

Registro

2.14 n.24

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1908

[1926] - 1927

Registro

2.14 n.25

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1909

1927 - 1929

Registro

2.14 n.26

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1928

1947 - 1948

Registro

2.14 n.27

Lista dei renitenti della classe 1928

1949

Registro

2.14 n.28

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1929

1947 - 1949

Registro

2.14 n.29

Lista dei renitenti della classe 1929

1949

Registro

2.14 n.30

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1930

1948 - 1950

Registro

2.14 n.31

Lista suppletiva dei renitenti della classe 1930

1951

Registro

2.14 n.32

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1931

1949 - 1951

Registro

2.14 n.33

Lista dei renitenti della classe 1931

1951

Registro

2.14 n.34

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1932

1950 - 1952

Registro

2.14 n.35

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1933

1951 - 1953

Registro

2.14 n.36

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1934

1952 - 1954

Registro

2.14 n.37

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1935

1953 - 1955

Registro

2.14 n.38

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1936

1954 - 1956

Registro

2.14 n.39

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1937

1955 - 1957

Registro

2.14 n.40

Lista di leva dei giovani nati nell'anno 1938

1956 - 1958

Registro

2.14 n.41

"Registro dei renitenti alla leva"

post 1951

Registro

serie 1.2.15

Ruoli matricolari, 1949 - 1956

2.15 n.1

Ruolo matricolare della classe 1915

1949

Registro

2.15 n.2

Ruolo matricolare della classe 1916

1949

Registro

2.15 n.3

Ruolo matricolare della classe 1917

1949

Registro

2.15 n.4

Ruolo matricolare della classe 1918

1949

Registro

2.15 n.5

Ruolo matricolare della classe 1919

1949

Registro

2.15 n.6

Ruolo matricolare della classe 1920

1949

Registro

2.15 n.7

Ruolo matricolare della classe 1921

1949

Registro

2.15 n.8

Ruolo matricolare della classe 1922

1949

Registro

2.15 n.9

Ruolo matricolare della classe 1923

1949

Registro

2.15 n.10

Ruolo matricolare della classe 1924

1949

Registro

2.15 n.11

Ruolo matricolare della classe 1925

1949

Registro

2.15 n.12

Ruolo matricolare della classe 1926

1949

Registro

2.15 n.13

Ruolo matricolare della classe 1927

1949

Registro

2.15 n.14

Ruolo matricolare della classe 1928

1949

Registro

2.15 n.15

Ruolo matricolare della classe 1929

1949

Registro

2.15 n.16

Ruolo matricolare della classe 1930

[1950]

Registro

2.15 n.17

Ruolo matricolare della classe 1931

[1951]

Registro

2.15 n.18

Ruolo matricolare della classe 1932

[1952]

Registro

2.15 n.19

Ruolo matricolare della classe 1933

[1953]

Registro

2.15 n.20

Ruolo matricolare della classe 1934

[1954]

Registro

2.15 n.21

Ruolo matricolare della classe 1935

[1955]

Registro

2.15 n.22

Ruolo matricolare della classe 1936

[1956]

Registro

serie 1.2.16

Lavori pubblici, 1906 - 1965

sottoserie 1.2.16.1

Strade, ponti, piazze, 1906 - 1959

2.16.1 n.1

Costruzione della nuova strada interna nel paese di Imèr

1927 - 1943, con antecedenti dal 1906

Con progetto originale del 1906 e progetto esecutivo del marzo 1927.

Busta

2.16.1 n.2

Sistemazione della strada delle Vederne in località "ai Ponti"

1934 - 1936

Con progetto del marzo 1935 (2 esemplari).

Fascicolo

2.16.1 n.3

Costruzione del piazzale delle scuole di Imèr e sistemazione del torrente Rizzol

1934 - 1940

Con progetto del febbraio 1938 e perizia suppletiva dell'aprile 1939.

Fascicolo

2.16.1 n.4

Pavimentazione della traversa comunale

1935 - 1941

I lavori si riferiscono alla traversa comunale della s.s. n. 50 del Grappa e del passo Rolle.

Busta

2.16.1 n.5

Costruzione del ponte sul torrente Cismon in località "Giaron Nero"

1937 - 1956

Con progetto del settembre - dicembre 1937 (2 esemplari) e progetto di ricostruzione del 10 aprile 1954 (2 esemplari).

Busta

2.16.1 n.6

Sistemazione della piazza della chiesa e di via Masi di Imèr

1939 - 1941

Con progetto del novembre 1939.

Fascicolo

2.16.1 n.7

Costruzione ponte delle Pezze sul torrente Cismon

1944 - 1955

Con progetto dell'ottobre 1950.

Fascicolo

2.16.1 n.8

Pavimentazione a porfido delle vie di Imèr

1953 - 1958

Con progetto dell'8 maggio 1953.

Busta

2.16.1 n.9

"Piazzale dei Piazza: sistemazione"

1953 - 1980

Busta

2.16.1 n.10

Sistemazione e rettifica della strada Imèr - monte Vederna

1956 - 1959

Con progetto del maggio 1956.

Busta

Acquedotti e fognature, 1924 - 1965

2.16.2 n.1

"Progetto dell'acquedotto di Mezzano - Imèr"

1924 - 1925

Con progetto del novembre 1924.

Fascicolo

2.16.2 n.2

Costruzione, ampliamenti e collaudo dell'acquedotto di Imèr

1925 - 1931

Con progetto originale del luglio - agosto 1925 (3 esemplari), progetto addizionale del giugno 1927 e progetto d'ampliamento dell'ottobre 1927 (3 esemplari).

Fascicolo

2.16.2 n.3

Trasporto e riparazione del tronco di acquedotto tra Mezzano e Imèr, lungo la s.s. n. 50 del Grappa e del passo Rolle

1931 - 1933

Fascicolo

2.16.2 n.4

Sistemazione delle fognature nell'abitato di Imèr

1941 - 1944

Con progetto originale del 1941 e atti relativi al progetto aggiornato del marzo 1942.

Fascicolo

2.16.2 n.5

Costruzione del serbatoio di malga Agnerola

1941 - 1944

Con progetto del settembre 1941.

Fascicolo

2.16.2 n.6

Allacciamento dell'acquedotto comunale potabile alla sorgente Solan Grande

1949 - 1953

Con progetto del maggio 1950.

Fascicolo

2.16.2 n.7

Costruzione dell'acquedotto montano delle malghe Neva Prima e Neva di Mezzo

1953 - 1958

Con progetto del 29 settembre 1953.

Fascicolo

2.16.2 n.8

Costruzione acquedotto Raie - Imèr

1956 - 1957

Con progetto dell'aprile 1956.

Fascicolo

2.16.2 n.9

Atti relativi alla costruzione degli acquedotti comunale e consorziale

1924 - 1965

Fascicolo

sottoserie 1.2.16.3

Edifici, 1928 - 1959

2.16.3 n.1

Costruzione della nuova casa comunale per il comune di Mezzano - Imèr
1928 - 1929

Con i progetti di massima del 1928 e con progetto definitivo del marzo 1929.

Fascicolo

2.16.3 n.2

Ricostruzione e miglioramento della malga Scanajol

1929 - 1932

Con progetto del 2 aprile 1929 e progetto suppletivo dell'aprile 1931 (2 esemplari).

Fascicolo

2.16.3 n.3

Costruzione della casa del dopolavoro di Mezzano - Imèr

1930

Con progetto del gennaio 1930.

Fascicolo

2.16.3 n.4

Riparazione della segheria comunale sul Rivo di San Pietro

1934 - 1936

Con progetto del marzo 1935 (2 esemplari).

Fascicolo

2.16.3 n.5

Ricostruzione della malga Neva Prima

1945 - 1955

Con progetto del marzo 1946.

Fascicolo

2.16.3 n.6

Costruzione dei bagni pubblici

1949 - 1952

Con progetto del febbraio 1950.

Fascicolo

2.16.3 n.7

Acquisto e ampliamento della scuola materna

1950 - 1956

Con progetto di ampliamento del maggio 1950.

Busta

2.16.3 n.8

Costruzione di una sala per le adunanze e di un appartamento sopra la vecchia lisciaia comunale sita a Col de Rivo

1951 - 1955

Con progetti del maggio 1953 e del febbraio 1954.

Fascicolo

2.16.3 n.9

"Atti per compera e adattamento a casa di abitazione dell'ex molino a cilindri in Imèr"

1951 - 1959

Con progetto del dicembre 1951.

Fascicolo

2.16.3 n.10

Ampliamento del magazzino comunale

1952

Con progetto del 18 marzo 1952.

Fascicolo

2.16.3 n.11

"Lavori di sistemazione, coloritura e tinteggiatura edifici di proprietà del comune di Imèr"

1955

Fascicolo

2.16.3 n.12

Sistemazione della canonica parrocchiale di Imèr

1955 - 1963

Fascicolo

2.16.3 n.13

Preventivo di spesa per la sistemazione dello stallone sito in malga Agnerola

1955

Fascicolo

2.16.3 n.14

Preventivo di spesa per l'impianto di riscaldamento nelle scuole elementari di Imèr

1956 - 1959

Fascicolo

sottoserie 1.2.16.4

Lavori vari, 1925 - 1959

2.16.4 n.1

"Progetto di arginazione della rotta al Cismon e presso Imèr" (2 esemplari)

1925

Con progetto dell'agosto 1925.

Fascicolo

2.16.4 n.2

"Progetto di ricostruzione della rotta al Cismone presso Imèr"

1927

Con progetto del gennaio 1927 (3 esemplari).

Fascicolo

2.16.4 n.3

Costruzione delle centrali idroelettriche sullo Schenèr

1925 - 1935

Busta

2.16.4 n.4

Costruzione della teleferica in val Noana per il trasporto del legname

1934 - 1939

Con progetto del maggio 1935.

Busta

2.16.4 n.5

Costruzione della centrale idroelettrica in val Noana

1949 - 1959

Con progetto del 7 agosto 1956 della società elettrica Selt Valdarno.

Fascicolo

serie 1.2.17

Pratiche edilizie, -

Contenuto

La serie possiede documentazione solo posteriore al 1956 e quindi non inserita nella sezione separata d'archivio al momento della stesura dell'inventario.

serie 1.2.18

Registri di stato civile: atti di nascita, 1924 - 1956

Contenuto

I registri di stato civile appartengono alla sezione separata dell'archivio ma sono conservati negli uffici comunali insieme all'archivio corrente.

2.18 n.1

Registro degli atti di nascita

1924

Registro

2.18 n.2

Registro degli atti di nascita

1925

Registro

2.18 n.3

Registro degli atti di nascita

1926

Registro

2.18 n.4

Registro degli atti di nascita

1927

Registro

2.18 n.5

Registro degli atti di nascita

1928

Registro

2.18 n.6

Registro degli atti di nascita

1947

Registro

2.18 n.7

Registro degli atti di nascita

1948

Registro

2.18 n.8

Registro degli atti di nascita

1949

Registro

2.18 n.9

Registro degli atti di nascita

1950

Contiene il registro suppletivo degli atti di nascita, parte II, serie A.

Registro

2.18 n.10

Registro degli atti di nascita

1951

Contiene il registro suppletivo degli atti di nascita, parte II, serie A.

Registro

2.18 n.11

Registro degli atti di nascita

1952

Contiene il registro suppletivo degli atti di nascita, parte II, serie A.

Registro

2.18 n.12

Registro degli atti di nascita

1953

Registro

2.18 n.13

Registro degli atti di nascita

1954

Registro

2.18 n.14

Registro degli atti di nascita

1955

Registro

2.18 n.15

Registro degli atti di nascita

1956

Registro

serie 1.2.19

Registri di stato civile: atti di matrimonio, 1924 - 1956

2.19 n.1

Registro degli atti di matrimonio

1924

Registro

2.19 n.2

Registro degli atti di matrimonio

1925

Registro

2.19 n.3

Registro degli atti di matrimonio

1926

Registro

2.19 n.4

Registro degli atti di matrimonio

1927

Registro

2.19 n.5

Registro degli atti di matrimonio

1928

Registro

2.19 n.6

Registro degli atti di matrimonio

1947

Registro

2.19 n.7

Registro degli atti di matrimonio

1948

Contiene il registro suppletivo degli atti di matrimonio, parte II, serie B.

Registro

2.19 n.8

Registro degli atti di matrimonio

1949

Registro

2.19 n.9

Registro degli atti di matrimonio

1950

Registro

2.19 n.10

Registro degli atti di matrimonio

1951

Contiene il registro suppletivo degli atti di matrimonio, parte II, serie B.

Registro

2.19 n.11

Registro degli atti di matrimonio

1952

Registro

2.19 n.12

Registro degli atti di matrimonio

1953

Registro

2.19 n.13

Registro degli atti di matrimonio

1954

Registro

2.19 n.14

Registro degli atti di matrimonio

1955

Registro

2.19 n.15

Registro degli atti di matrimonio

1956

Registro

serie 1.2.20

Registri di stato civile: atti di morte, 1924 - 1956

2.20 n.1

Registro degli atti di morte

1924

Registro

2.20 n.2

Registro degli atti di morte

1925

Registro

2.20 n.3

Registro degli atti di morte

1926

Registro

2.20 n.4

Registro degli atti di morte

1927

Registro

2.20 n.5

Registro degli atti di morte

1928

Registro

2.20 n.6

Registro degli atti di morte

1947

Registro

2.20 n.7

Registro degli atti di morte

1948

Registro

2.20 n.8

Registro degli atti di morte

1949

Registro

2.20 n.9

Registro degli atti di morte

1950

Registro

2.20 n.10

Registro degli atti di morte

1951

Registro

2.20 n.11

Registro degli atti di morte

1952

Registro

2.20 n.12

Registro degli atti di morte

1953

Registro

2.20 n.13

Registro degli atti di morte

1954

Registro

2.20 n.14

Registro degli atti di morte

1955

Registro

2.20 n.15

Registro degli atti di morte

1956

Registro

serie 1.2.21

Registri di stato civile: atti di cittadinanza, 1947 - 1956

2.21 n.1

Registro degli atti di cittadinanza

1947

Registro

2.21 n.2

Registro degli atti di cittadinanza

1948

Registro

2.21 n.3

Registro degli atti di cittadinanza

1949

Registro

2.21 n.4

Registro degli atti di cittadinanza

1950

Registro

2.21 n.5

Registro degli atti di cittadinanza

1951

Registro

2.21 n.6

Registro degli atti di cittadinanza

1952

Registro

2.21 n.7

Registro degli atti di cittadinanza

1953

Registro

2.21 n.8

Registro degli atti di cittadinanza

1954

Registro

2.21 n.9

Registro degli atti di cittadinanza

1955

Registro

2.21 n.10

Registro degli atti di cittadinanza

1956

Registro

serie 1.2.22

Censimenti della popolazione, 1921 - 1955

2.22 n.1

VI censimento generale della popolazione (1): fogli di famiglia nn. 1 - 100

1921 dicembre 1

Busta

Note

1. Il fascicolo relativo al censimento è conservato, secondo la collocazione originale e il numero di protocollo delle carte, nel carteggio di ordinamento austriaco (Cfr. serie 1.1.3.4, n. 219).

2.22 n.2

VI censimento generale della popolazione: fogli di famiglia nn. 101 - 200

1921 dicembre 1

Busta

2.22 n.3

VI censimento generale della popolazione: fogli di famiglia nn. 201 - 250

1921 dicembre 1

Busta

2.22 n.4

VII censimento generale della popolazione: fogli di famiglia, frazione di Imèr, sezioni 5 e 6

1931 aprile 21

Busta

2.22 n.5

VII censimento generale della popolazione: fogli di famiglia, frazione di Imèr, sezione 7

1931 aprile 21

Busta

2.22 n.6

VIII censimento generale della popolazione: fogli di famiglia, frazione di Imèr, sezione 3

1936 aprile 21

Busta

2.22 n.7

VIII censimento generale della popolazione: fogli di famiglia, frazione di Imèr, sezione 4

1936 aprile 21

Busta

2.22 n.8

Atti relativi al IX censimento generale della popolazione

1949 - 1955

Contiene fra l'altro il fascicolo "Censimento industriale commerciale", 1950 - 1953.

Busta

2.22 n.9

IX censimento generale della popolazione: fogli di famiglia, Imèr A 1, nn. 1 - 217

1951 novembre 4

Busta

2.22 n.10

IX censimento generale della popolazione: fogli di famiglia, Imèr A 1, nn. 218 - 265 e A 2; Montecroce B 3

1951 novembre 4

Busta

serie 1.2.23

Registro della popolazione, 1921 - 1929

2.23 n.1

Fogli di famiglia nn. 1 - 83

1921

Fascicolo

2.23 n.2

Fogli di famiglia nn. 188 - 275

1921 - 1929

Fascicolo

2.23 n.3

Rubrica alfabetica dei fogli di famiglia

1921 - 1929

Registro

2.23 n.4

"Elenco numerico dei fogli di famiglia eliminati dal 1927 al 1929"

1927 - 1929, con antecedenti dal 1922

Fascicolo

2.23 n.5

Fogli di casa nn. 1 - 86

[1921 - 1929]

Fascicolo

serie 1.2.24

Movimento della popolazione, 1922 - 1956

2.24 n.1

Certificati di iscrizione anagrafica e di cambiamento di residenza

1922 - 1929

Fascicolo

2.24 n.2

Pratiche di emigrazione ed immigrazione

1934 - 1939

Busta

2.24 n.3

Pratiche di emigrazione ed immigrazione

1940 - 1946

Busta

2.24 n.4

Registro del movimento della popolazione residente nel comune

1947 - 1963

Registro

2.24 n.5

Registro delle pratiche di emigrazione

1947 - 1968

Registro

2.24 n.6

Pratiche di emigrazione ed immigrazione, statistica del movimento della popolazione

1947 - 1952

Busta

2.24 n.7

Pratiche di emigrazione ed immigrazione, statistica del movimento della popolazione

1953 - 1956

Busta

serie 1.2.25

Registri diversi, 1923 - 1980

Contenuto

Sono state previste 15 sottoserie di registri diversi corrispondenti alle categorie del titolario di classificazione. Alcune sottoserie risultano vuote al momento della stesura dell'inventario in quanto non possiedono documentazione anteriore al 1956.

sottoserie 1.2.25.1

Categoria I, 1947 - 1960

2.25.1 n.1

"Registro delle deliberazioni delle commissioni comunali"

1947 - 1956

Registro

2.25.1 n.2

"Registro dei membri componenti le commissioni comunali"

1947 - 1960

La data considerata è quella dell'ingresso in carica dei membri.

Registro

sottoserie 1.2.25.2

Categoria II, -

sottoserie 1.2.25.3

Categoria III, 1947 - 1955

2.25.3 n.1

"Registro delle contravvenzioni"

1947 - 1955

Registro

sottoserie 1.2.25.4

Categoria IV, 1949 - 1959

2.25.4 n.1

Registro delle malattie infettive del bestiame

1949

Registro

2.25.4 n.2

"Registro delle malattie infettive e diffusive degli animali"

1952 - 1959

Registro

sottoserie 1.2.25.5

Categoria V, 1925 - 1928

2.25.5 n.1

Inventario dei beni comunali

1925

Registro

2.25.5 n.2

Inventario dei beni mobili comunali

1928

Registro

sottoserie 1.2.25.6

Categoria VI, 1954 - 1964

2.25.6 n.1

Registro dei verbali delle operazioni di inserimento e di estrazione delle schede dello schedario elettorale
1954 - 1964

Registro

2.25.6 n.2

Registro delle deliberazioni della commissione elettorale comunale
1956 - 1960

Registro

sottoserie 1.2.25.7

Categoria VII, -

sottoserie 1.2.25.8

Categoria VIII, 1901 - 1971

2.25.8 n.1

"Registro dei veicoli"

sec. XX inizio

Registro

2.25.8 n.2

"Registro quadrupedi (asini)"

sec. XX inizio

Registro

2.25.8 n.3

"Registro quadrupedi"

1923 - 1927

Registro

2.25.8 n.4

Ruolo generale dei cavalli e muli.

Parte prima: schede di quadrupedi, veicoli, bardature posseduti dagli abitanti di Imèr.

Parte seconda: cavalli e muli nuovi entrati nel territorio del comune suddetto...

1927 - 1942

schede e reg.

2.25.8 n.5

Situazione di famiglia per leva

1947 - 1959

Registro

2.25.8 n.6

"Registro dei cavalli e muli nuovi entrati nel territorio del comune"

1947 - 1971

Registro

2.25.8 n.7

Elenco dei militari in congedo ilimitato che hanno dichiarato di trasferirsi in altro comune

1953 - 1962

Registro

2.25.8 n.8

Situazione di famiglia per leva

1953 - 1965

Registro

2.25.8 n.9

"Registro dei quadrupedi che esistono o permangono nel territorio del comune"

1956 - 1967

La data considerata è quella della dichiarazione di possesso

Registro

sottoserie 1.2.25.9

Categoria IX, -

sottoserie 1.2.25.10

Categoria X, -

Categoria XI, 1940 - 1980

2.25.11 n.1

"Libro matricola" dei prestatori d'opera del comune

1940 - 1947

Registro

2.25.11 n.2

"Libro di paga quindicinale" degli operai del comune

1944 - 1945

Registro

2.25.11 n.3

"Libro di paga quindicinale" degli operai del comune

1946 - 1947

Registro

2.25.11 n.4

"Registro dei commercianti"

post 1947

Registro

2.25.11 n.5

"Libro matricola" dei prestatori d'opera del comune

1947 - 1948

Registro

2.25.11 n.6

"Registro denunce di iscrizione e cancellazione operai alla cassa malattia"

1947 - 1952

Registro

2.25.11 n.7

Registro delle denunce di infortuni sul lavoro degli operai

1947 - 1959

Registro

2.25.11 n.8

"Registro generale dei libretti di lavoro"

1947 - 1953

Registro

2.25.11 n.9

"Libro di paga quindicinale" degli operai

1947 - 1948

Registro

2.25.11 n.10

"Libro matricola" dei prestatori d'opera del comune

1948 - 1949

Registro

2.25.11 n.11

"Registro approvazione dei tori e delle stazioni di monta"

1948 - 1980

Registro

2.25.11 n.12

"Libro di paga quindicinale" degli operai

1948 - 1949

Registro

2.25.11 n.13

"Libro matricola" dei prestatori d'opera del comune

1949 - 1950

Registro

2.25.11 n.14

"Libro di paga quindicinale" degli operai

1949 - 1950

Registro

2.25.11 n.15

"Libro matricola" dei prestatori d'opera del comune

1950 - 1955

Registro

2.25.11 n.16

"Libro di paga quindicinale" degli operai

1950 - 1956

Registro

2.25.11 n.17

"Registro generale dei libretti di lavoro"

1953 - 1959

Registro

2.25.11 n.18

"Libro di paga mensile" degli operai

1956 - 1958

Registro

sottoserie 1.2.25.12

Categoria XII, 1947 - 1951

2.25.12 n.1

"Stradario"

post 1947

Contiene l'elenco delle strade dell'abitato in ordine alfabetico con numerazione progressiva. Sono riportati inoltre i nn. civici, l'ubicazione di vie, piazze o località, la parrocchia di appartenenza.

Registro

2.25.12 n.2

"Stradario in vigore dal 4/11/1951"

post 1951

Contiene l'elenco delle strade e delle piazze d'Imèr con numerazione progressiva. Sono indicati il numero civico, l'uso del fabbricato, il nome del proprietario e degli inquilini.

Registro

sottoserie 1.2.25.13

Categoria XIII, 1947 - 1963

2.25.13 n.1

"Registro dei nullaosta passaporto per l'estero"

1947 - 1963

La data considerata è quella della trasmissione del nullaosta.

Registro

sottoserie 1.2.25.14

Categoria XIV, -

sottoserie 1.2.25.15

Categoria XV, 1947 - 1959

2.25.15 n.1

Registro delle persone alloggiate

1947 - 1951

Registro

2.25.15 n.2

"Registro delle carte d'identità"

1947 - 1967

Registro

2.25.15 n.3

Registro dei certificati d'iscrizione per gli esercenti mestieri ambulanti

1948 - 1958

Registro

2.25.15 n.4

Registro delle persone alloggiate

1951 - 1959

Registro

Ente

Compensorio del Rivo di San Pietro

[1829 - 1889]

Luoghi

Imer (TN)

Altre forme del nome

Compensorio per le arginazioni della valle di San Pietro

Archivi prodotti

Fondo Compensorio del Rivo di San Pietro, 01/01/1829 - 31/12/1889

Storia

Non si posseggono notizie precise sull'organizzazione del compensorio del Rivo di San Pietro (detto anche "Compensorio per le arginazioni della valle di San Pietro"), tuttavia dal carteggio comunale (Serie I.1.4.4 n. 164) e dalla documentazione conservata si desume che esso svolge un'attività di costruzione di opere di arginazione sulle sponde del Rivo di San Pietro che attraversa Imèr. Possiede un proprio organo rappresentativo, formato da un preside e da almeno due deputati, e un'amministrazione economica separata da quella comunale. Dal 1859 è autorizzato a riscuotere una colletta in base al catasto degli enti appartenenti al perimetro del compensorio. Non si conosce la data precisa della cessazione del compensorio; d'altronde non si possiede documentazione posteriore al 1881.

fondo 2

Compensorio del Rivo di San Pietro, 1829 - 1889

Soggetti produttori

Compensorio del Rivo di San Pietro, [1829 - 1889]

Contenuto

La documentazione del compensorio è stata separata da quella comunale, cui si trovava frammista prima dell'intervento di riordino, ed organizzata autonomamente in base a serie archivistiche analoghe a quelle presenti negli archivi comunali nel periodo austriaco.

serie 2.1

Protocolli degli esibiti, 1829 - 1864

A1.1 n.1

"Protocollo degli esibiti del comprensorio di San Pietro..." (tit. int.)

1829 luglio 27; 1848 settembre - 1864 settembre 4

I documenti anteriori al 4 maggio 1859 sono stati registrati in epoca successiva e non sono in regolare ordine cronologico.

Registro, s. cop., cc. 6 n.n.

serie 2.2

Carteggio ed atti, 1848 - 1889

A1.2 n.2

Carteggio ed atti: atti protocollati.

Fasc. I, nn. 1 - 54

1848 - 1864

Mancano i nn. 1, 10, 21.

C'è un unico "Fascicolo" pluriennale suddiviso in 54 raggruppamenti a seconda dell'argomento trattato. Il sistema di classificazione delle carte è simile a quello dell'archivio comunale negli anni dal 1850/51 al 1877; qui però manca un repertorio.

Busta

A1.2 n.3

Carteggio ed atti: atti non protocollati.

1860 - 1889

In ordine cronologico.

Busta

serie 2.3

Catasti, 1859 - 1859

A1.3 n.4

Catasto delle proprietà soggette al comprensorio del Rivo di San Pietro ad Imèr

1859 giugno 20

Registro a rubrica alfabetica per nome di possessore.

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 61 n.n.

A1.3 n.5

"Unione delle stime degli stabili soggetti al comprensorio del Rivo di San Pietro sulla base della classe..." (tit. int.)

1859

Quaderno, legatura cart., cc. 10 n.n.

serie 2.4

Quinternetti d'esazione della "coletta", 1859 - 1869

A1.4 n.6

"Primo quinternetto dei carichi di coletta che verranno fatti nei lavori del comprensorio del Rivo di San Pietro ad Imèr"

1859

Registro a rubrica alfabetica per nome di contribuente.

Registro, legatura cart., cc. 14 n.n.

A1.4 n.7

"Quinternetto per l'esazione del nuovo carico di coletta allibrata ai componenti del comprensorio del Rivo di San Pietro ad Imèr"

1863

Quaderno, legatura cart., cc. 15 n.n.

A1.4 n.8

"Quinternetto per l'esazione del nuovo carico di coletta allibrata ai componenti il comprensorio del Rivo di San Pietro ad Imèr"

1864 - 1869

Quaderno, legatura cart., cc. 15 n.n.

serie 2.5

Resoconti e documenti giustificativi, 1860 - 1878

A1.5 n.9

Resoconti e documenti giustificativi

1860 - 1863

Fascicolo

A1.5 n.10

Resoconti e documenti giustificativi

1864

Fascicolo

A1.5 n.11

Resoconti e documenti giustificativi

1878

Fascicolo

Ente

Congregazione di Carità di Imer

[1811 - 1937]

Luoghi

Imer (TN)

Archivi prodotti

Fondo Congregazione di Carità poi Ente Comunale di Assistenza di Imer, 01/01/1832 - 31/12/1993

Storia

Il decreto del vicerè Eugenio Napoleone n. 49, emanato a Milano il 15 febbraio 1811, estese al Dipartimento dell'Alto Adige ed ai cantoni di Tobiano (oggi Dobbiaco) e Primiero il sistema amministrativo della pubblica beneficenza esistente negli altri dipartimenti del Regno d'Italia napoleonico. Il decreto in questione, all'art. 2 del titolo I, stabiliva che in ogni comune dei territori citati "... tutti gli spedali, orfanotrofi, luoghi pii, lasciti e fondi di pubblica beneficenza" dovessero essere sottoposti ad un unico organismo amministrativo che avrebbe preso il nome di Congregazione di Carità. Il titolo II (art. 7 e ss.) specificava poi che le congregazioni di carità dovevano essere composte da "...probi e distinti cittadini del comune scelti fra i proprietari, i commercianti e gli uomini di legge più distinti" i quali, in numero di non più di sei e non meno di quattro, dovevano essere nominati dal podestà o sindaco. Nel capoluogo del dipartimento dovevano entrare a far parte della congregazione di carità il prefetto, il vescovo e il podestà; nei capoluoghi dei distretti doveva farne parte il viceprefetto e comunque, sia in questi che in tutti gli altri comuni, erano membri della congregazione il podestà (o sindaco) o un parroco del luogo. Il prefetto, il viceprefetto e il podestà (o sindaco) svolgevano, nei rispettivi casi, il ruolo di presidente della congregazione di carità. L'art. 10 stabiliva inoltre che ogni congregazione fosse divisa in tre sezioni: quella degli ospitali, quella degli ospizi ed orfanotrofi e quella dei fondi elemosinieri. Ogni sezione si doveva occupare della parte esecutiva dell'amministrazione affidatale e renderne poi conto alla congregazione. Il titolo III del decreto n. 49 dava disposizioni sull'amministrazione dei beni immobili appartenenti alle istituzioni pie ora controllate dalle congregazioni di carità. Essi dovevano essere affittati mediante asta pubblica e si doveva esigere un affitto in denaro o, in determinati casi, in generi di consumo da usare a favore degli assistiti. Le congregazioni (titolo VI, art. 34 e ss.) dovevano tenere una contabilità unica e generale, redigendo però dei registri separati che dimostrassero le attività e passività di ciascun luogo pio posto sotto la loro amministrazione. Nel mese di febbraio di ciascun anno dovevano presentare al prefetto, per l'approvazione, il conto consuntivo dell'anno precedente (o al ministro dell'interno se la congregazione aveva un reddito superiore alle diecimila lire). Il titolo VII, infine, contenente le "Disposizioni generali", stabiliva, contestualmente all'attivazione della congregazione di carità in ogni comune, la cessazione delle "parziali amministrazioni od ispezioni che precedentemente erano esercitate dalle corporazioni o dai privati". Soltanto i patronati di famiglie private conservavano i loro diritti ma dipendevano dall'autorità tutoria che avrebbe dovuto vigilare affinché venissero rispettate le volontà dei testatori e far intervenire nella gestione la congregazione di carità per verificare lo stato del patrimonio e prendere poi gli opportuni provvedimenti (artt. 42, 43 e 45). Il decreto, pur incaricando della pubblica beneficenza le congregazioni di carità, prevedeva comunque che i comuni dovessero supplire, in caso di necessità, ai bisogni degli ospitali, orfanotrofi,

ricoveri per esposti ed istituti elemosinieri e che dovessero fornire all'occorrenza alla congregazione impiegati ed oggetti di cancelleria della segreteria comunale.

Dopo la caduta di Napoleone e l'avvento della seconda dominazione austriaca, il Provvisorio commissario in capo del Tirolo italiano ed illirico cav. de Roschmann con l'editto del 1 marzo 1814 (art. 118 e ss.) confermò le congregazioni di carità nei luoghi dove esistevano e dispose la loro istituzione nei comuni che avessero dei propri istituti di beneficenza con una rendita lorda di almeno cinquecento fiorini. Quest'ultimo provvedimento teneva conto dei reclami presentati riguardo al fatto che istituti di pubblica beneficenza di una frazione erano stati talora incorporati alla congregazione di carità generale esistente nel capoluogo del comune. L'art. 120 dell'editto stabiliva poi che tutte le congregazioni dovevano produrre i conti arretrati alle autorità e in particolare un elenco delle spese sostenute per il mantenimento delle truppe imperiali. I conti dovevano essere esaminati dal consiglio comunale che doveva redigerne un verbale di revisione da spedire alle autorità insieme ai conti stessi. Entro un mese dall'emanazione dell'editto, le congregazioni dovevano presentare anche i prospetti delle attività e passività delle fondazioni da loro amministrate (1).

In effetti, durante la seconda dominazione austriaca, le congregazioni di carità rimasero in vita come istituzioni con amministrazione separata da quella del comune, gestita da un apposito comitato, in comuni come Trento - dove, il 25 aprile 1827, fu emanato uno statuto della congregazione che rimase in vigore fino alla caduta dell'impero -, Bolzano, Rovereto, Mezzolombardo ed altri mentre in comuni dove probabilmente non c'erano grossi lasciti o istituzioni benefiche da amministrare, si hanno notizie dell'esistenza di un Fondo dei poveri (Armenfond) che, in taluni casi, va inteso semplicemente come una voce di bilancio del comune relativo, mentre altrove il termine "Fondo dei poveri" è usato come sinonimo per "Congregazione di Carità".

Esso comunque, a parte gli eventuali lasciti o donazioni di cui beneficiava, veniva finanziato con alcune entrate straordinarie del comune stesso, come il ricavato da indennizzi forestali, multe campestri, incassi di spettacoli pubblici, quote percentuali sulle vendite di legname e sulle vendite all'incanto di oggetti confiscati (2). Inoltre il comune poteva pretendere un rimborso da parte dei poveri un tempo sovvenzionati e poi venuti in possesso di qualche bene, purchè ciò non li gettasse in una situazione di ulteriore bisogno (3). Se poi la cifra composta da tali voci non risultava sufficiente a sovvenzionare i poveri, il comune doveva provvedere devolvendo a questo scopo una somma di denaro a conguaglio delle spese, somma che risultava regolarmente iscritta fra le uscite del conto consuntivo comunale (4). Infatti, la legge provvisoria comunale 17 marzo 1849 stabiliva che i pertinenti di un comune avevano diritto al provvedimento per i poveri secondo il giustificato bisogno (§ 22 del Capo I, Sez. I) e che, non bastando i mezzi forniti dalle società di beneficenza e dagli esistenti istituti, la Rappresentanza comunale avrebbe dovuto sopperire all'importo occorrente per le sovvenzioni ai poveri con i fondi della cassa comunale, potendo decidere in quale modo impiegarli (§ 84 del Capo I, Sez. II). La legge del 3 dicembre 1863, n. 105 B.L.I., al Capo IV intitolato "Dell'obbligo dei Comuni di provvedere per i poveri", disponeva che non cambiasse nulla nell'ordinamento e negli obblighi degli istituti esistenti e delle fondazioni di beneficenza e ribadiva l'obbligo per i comuni di provvedere ai loro pertinenti poveri. In realtà le autorità austriache non mancarono, nelle loro lettere circolari, di sollecitare i comuni ad istituire le congregazioni di carità dotate di una amministrazione propria ossia di una loro legale e stabile Rappresentanza, anche nei casi in cui fossero state inizialmente sprovviste di fondi. Le direttive date dalle autorità austriache prevedevano che la Rappresentanza della congregazione fosse composta da un preside (o presidente) che doveva essere possibilmente il curatore d'anime locale (e ciò perchè si voleva che la congregazione, per quanto possibile, potesse contare sulle offerte dei privati, sollevando in tal modo la cassa comunale dall'onere delle sovvenzioni ai poveri alla quale era obbligata dalla legge), da due consiglieri e da un cassiere. Anche se non eletti come membri con voto attivo nelle deliberazioni, il curatore d'anime ed il capocomune locali dovevano comunque far parte dell'organo direttivo della congregazione. La nomina del preside,

dei consiglieri e del cassiere spettava alla Rappresentanza comunale con l'approvazione dell'autorità superiore (I.R. Pretura o I.R. Giudizio Distrettuale). Lo scopo del pio istituto era quello di sovvenzionare in primo luogo gli ammalati e i convalescenti poveri e quindi i poveri incapaci di procurare a loro stessi e alle loro famiglie il necessario per sopravvivere. I capitali e le donazioni di cui poteva disporre dovevano essere investiti e messi a frutto. La Rappresentanza della congregazione si doveva occupare della conservazione del patrimonio e di decidere riguardo all'elargizione dei sussidi. Essa doveva riunirsi almeno una volta al mese e le sue deliberazioni dovevano sempre essere redatte su apposito protocollo. I compiti specifici del cassiere erano quelli di tenere un giornale di tutti i pagamenti effettuati e un registro della contabilità riportante i capitali investiti e i nomi dei debitori con gli interessi da loro dovuti e le somme mano a mano versate; in tale registro dovevano poi comparire gli incassi dedotti dal giornale e le spese (per sussidi o altro) dedotte anch'esse dal giornale ma divise per mese. Il cassiere era altresì autorizzato a incassare gli interessi sui capitali e le rendite dei beni immobili e a rilasciare le relative quietanze. Egli doveva inoltre, sulla base di mandati rilasciati dal preside, pagare puntualmente le sovvenzioni ai poveri secondo l'importo stabilito. Era incaricato di presentare ogni anno al preside la resa di conto (corredata delle relative pezze d'appoggio) affinché la esaminasse con i consiglieri e la passasse poi per la liquidazione alla Rappresentanza comunale. Tale resa di conto veniva infine passata all'autorità superiore per la definitiva revisione ed approvazione. Tutte queste disposizioni costituivano le norme fondamentali da prevedere nello statuto che ogni congregazione di carità doveva darsi (5). In realtà, sembra che la divisione dei compiti che doveva esserci fra comune e congregazione di carità non abbia funzionato con la precisione che il governo di Innsbruck si aspettava. Un certo disordine nel modo di organizzare le sovvenzioni ai poveri da parte dei comuni del Tirolo e una mancanza di uniformità nella procedura relativa veniva infatti lamentata dalla circolare del capitano provinciale n. 317/VII/9 del 11 maggio 1912 (6) mentre in altri casi si chiedevano chiarimenti su quali fossero i compiti effettivamente svolti dal comune e dalla congregazione di carità, poichè non sembrava esserci un'esatta delimitazione di competenze (7). In particolare, assieme alla circolare del 1912 venivano diramati ai comuni un "questionario" ed un "registro dei poveri"; quest'ultimo, da tenere in continua evidenza, conteneva un prospetto di tutti i poveri sussidiati. Il primo impianto del registro doveva essere fatto entro il 1 giugno 1912 e un esemplare doveva essere inviato alla Giunta provinciale, alla quale si sarebbero poi dovute inviare trimestralmente le comunicazioni sulle variazioni avvenute.

Fonti normative

Decreto del viceré Eugenio Napoleone 15 febbraio 1811, n. 49, "che estende al dipartimento dell'Alto Adige ed ai cantoni di Tobiano e Primiero il sistema amministrativo della pubblica beneficenza esistente negli altri dipartimenti"

Editto del commissario Anton De Roschmann 1 marzo 1814, concernente la provvisoria organizzazione delle autorità politiche e lo stabilimento delle massime fondamentali per l'attuale amministrazione del Tirolo italiano ed illirico

Decreto del Ministero degli interni e della giustizia 30 gennaio 1860, n. 28 "betreffend die Bestellung eines beeideten Felschutzpersonales und das Verfahren über Feldfrevler"

Legge 3 agosto 1862, n. 753, "Sull'amministrazione delle Opere pie"

Legge 3 dicembre 1863, n. 105, "betreffend die Regelung der Heimatverhältnisse"

Legge 17 giugno 1890, n. 6972 sulle istituzioni pubbliche di beneficenza

R.D. 5 febbraio 1891, N. 99, Approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza

Regio decreto 22 aprile 1922, n. 982 che dispone la pubblicazione nei territori annessi della legislazione sulle istituzioni pubbliche di beneficenza

Regio decreto 22 aprile 1923, n. 982, che dispone la pubblicazione nei territori annessi della legislazione sulle istituzioni pubbliche di beneficenza

Regio decreto 26 aprile 1923, n. 976 "che dà facoltà al Ministro dell'interno di dichiarare sciolte le amministrazioni delle Congregazioni di carità e di tutte le istituzioni pubbliche di beneficenza esistenti in uno stesso comune, e di affidarne la gestione a speciali commissari o commissioni"

Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2841, "Riforma della legge 17 luglio 1890, n. 6972, sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza"

Note

(1) Cfr. B. Bortoli e C. Grandi, "Un secolo di legislazione assistenziale nel Trentino (1814 - 1918)", Trento, 1983, pp. 18 - 20.

(2) Cfr. Legge del 17 marzo 1849, § 49.

(3) Cfr. Legge del 30 gennaio 1860, n. 28 e Legge del 22 gennaio 1879 n. 13. Cfr. inoltre G. Waller, "Manuale delle leggi e regolamenti comunali, distrettuali e provinciali, nonché delle altre leggi ed ordinanze ai medesimi attinenti vevoli per la Contea principesca del Tirolo", Innsbruck, 1886, p. 55.

(4) Cfr. ad esempio Archivio comunale di Romallo, periodo austriaco, serie "Sistemi preliminari, preventivi ed allegati - Sommari, conti consuntivi e documenti giustificativi", in particolare "Conto consuntivo e Conto poveri" anni 1919, 1921, 1922.

(5) Cfr. Archivio comunale di Bocenago, Archivio della Congregazione di Carità, periodo preunitario, Circolare n. 3417 del 30 novembre 1833 e Comunicazione n. 2881 del 11 dicembre 1833 dell'I.R. Giudizio Distrettuale Inquirente di Tione, serie "Carteggio ed atti", anno 1833. Cfr. inoltre Archivio comunale di Imèr, serie 1.1.3.4, n. 155: Comunicazione del Pretore di Primiero n. 1159 del 12 giugno 1861.

(6) Cfr. serie 1.1.3.4, n. 207.

(7) Cfr. serie 1.1.3.4, n. 190: circolare n. 3043 del 13 agosto 1896 inviata a tutti i comuni del distretto capitanale di Primiero.

Ente

Ente Comunale di Assistenza di Imer

[1937 - 1993]

Luoghi

Imer (TN)

Altre forme del nome

ECA d'Imer

Archivi prodotti

Fondo Congregazione di Carità poi Ente Comunale di Assistenza di Imer, 01/01/1832 - 31/12/1993

Storia

Dopo l'annessione del Trentino all'Italia, il primo importante provvedimento in materia di assistenza e beneficenza si ebbe con il R.D. n. 976 del 26 aprile 1923 che dava facoltà al Ministro dell'Interno di dichiarare sciolte le amministrazioni delle congregazioni di carità e di tutte le istituzioni pubbliche di beneficenza esistenti in uno stesso comune e di affidarne la gestione a speciali commissari o commissioni.

A tale provvedimento fece seguito il R.D. n. 982 del 22 aprile 1923 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 16 maggio 1923 che determinava l'adeguamento alla legislazione italiana vigente sulle istituzioni pubbliche di beneficenza. Le leggi fondamentali emanate in Italia erano state fino ad allora la n. 753 del 3 agosto 1862 sull'amministrazione delle opere pie e la legge n. 6972 del 17 luglio 1890 (modificata in seguito con il D.L. n. 2841 del 30 dicembre 1923 che cambiò la dizione "istituzioni pubbliche di beneficenza" in "istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza" e poi con la legge n. 413 del 4 marzo 1928). La legge del 1890 si proponeva di riformare l'organizzazione delle istituzioni pubbliche di beneficenza attraverso la loro concentrazione e raggruppamento sotto un organo di amministrazione unico. Tale organo fu appunto chiamato congregazione di carità e la legge stabiliva che ne fosse istituita una in ogni comune e che fosse diretta da un comitato composto da un presidente e da un certo numero di patroni (quattro patroni per comuni con più di ventimila abitanti, sei per comuni con più di ventimila abitanti e meno di centomila e otto per comuni con più di centomila abitanti). Il comitato d'amministrazione doveva essere eletto dal consiglio comunale. Le congregazioni avrebbero dovuto prestare assistenza ai poveri sia in stato di salute che di malattia, favorire la loro educazione, istruzione ed avviamento a qualche professione ed assumerne la rappresentanza legale sia davanti all'autorità amministrativa che giudiziaria. Alla congregazione di carità furono sottoposte tutte le istituzioni pubbliche benefiche che avessero una rendita inferiore a cinquemila lire annue, quelle esistenti nei comuni con popolazione inferiore ai diecimila abitanti e, infine, quelle per cui non fosse possibile istituire degli organi di amministrazione. Gli articoli 18 e ss. della legge del 1890 stabilivano l'obbligo di tenere in ogni congregazione, separatamente per il proprio patrimonio e per quello delle istituzioni amministrate, gli inventari dei beni mobili e immobili e gli elenchi dei titoli relativi ai diritti, pesi e obbligazioni nonché l'obbligo di redigere i bilanci preventivi e i conti consuntivi corredati, questi ultimi, dalle relative relazioni illustrative. La riscossione delle entrate e il servizio di tesoreria erano di norma affidati all'esattore comunale. Nel 1891 era stato inoltre emanato il regolamento di attuazione (R.D. n. 99 del 5 febbraio 1891) che precisava che le congregazioni, al pari di tutte le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, dovevano compilare

il registro di protocollo con la relativa rubrica alfabetica per materie e il registro cronologico delle deliberazioni. Tali registri dovevano essere conservati in archivio insieme agli atti generali.

Con la legge n. 847 del 3 giugno 1937 le congregazioni di carità vennero soppresse (art. 5) e sostituite con gli Enti Comunali di Assistenza ai quali l'art. 1 della stessa legge assegnava lo scopo di assistere gli individui e le famiglie che si trovassero in condizioni di particolare necessità. L'art. 2 stabiliva poi che l'E.C.A. doveva essere amministrata da un comitato presieduto dal podestà e nominato in parte dal prefetto e in parte dalle associazioni fasciste. In seguito la nomina del comitato spettò al Consiglio comunale. Al nuovo ente furono trasferite tutte le attività prima svolte dalla congregazione di carità oltre che tutto il suo patrimonio. Entro un anno dall'emanazione della legge si sarebbe dovuto provvedere alla fusione con l'E.C.A. delle istituzioni pubbliche assistenziali e delle altre opere pie esistenti nel comune. Così l'E.C.A. poté contare, oltre che sul patrimonio delle congregazioni e delle istituzioni pubbliche da esse amministrate, anche su alcune addizionali appositamente previste per legge e sui contributi erogati dai comuni, dalle province e da altri enti pubblici o privati.

Negli archivi dell'E.C.A. le serie principali sono costituite dalle deliberazioni, dai bilanci preventivi e consuntivi, dai mandati e dalla documentazione relativa all'assistenza fornita. Tali archivi debbono considerarsi comprensivi anche di quelli delle congregazioni di carità in quanto hanno pienamente ereditato le loro competenze e pertanto il loro rapporto, dal punto di vista archivistico, è analogo a quello che lega gli archivi comunali moderni agli archivi comunitativi preunitari (1).

L'Ente Comunale di Assistenza venne infine soppresso con legge regionale n. 2 del 25 febbraio 1982 "Norme sullo scioglimento degli Enti Comunali Assistenza": la soppressione doveva avere effetto a partire dal 1° gennaio 1983 e si delegava alle province autonome di Trento e Bolzano il compito di disciplinare l'assunzione delle funzioni degli E.C.A. da parte dei comuni (art. 1). Infatti il patrimonio mobiliare ed immobiliare veniva trasferito ai rispettivi comuni, conservandone la destinazione a favore dei servizi assistenziali e sociali (art. 2). Le funzioni di assistenza dovevano comunque essere esercitate dagli E.C.A.

fino all'emanazione delle nuove leggi e alla riorganizzazione della materia. In effetti così avvenne praticamente fino al 1993. Nel frattempo fu emanata la legge provinciale n. 14 del 12 luglio 1991 "Ordinamento dei servizi socio-assistenziali in provincia di Trento". Essa prevedeva che, a decorrere dal 1° luglio 1993, le funzioni degli enti appena soppressi passassero ai comuni di Trento e Rovereto e ai Comprensori nel caso di comuni con meno di ventimila abitanti. Entro la fine di giugno del 1993 si doveva procedere alla liquidazione degli E.C.A. e a questo fine vennero nominati dei commissari liquidatori per ogni comune con il compito di verificare lo stato di attuazione della legge regionale del 1982 in merito al trasferimento del patrimonio dagli E.C.A. ai rispettivi comuni e di prendere tutti i provvedimenti in merito allo scioglimento (con delibera della Giunta provinciale n. 8551 del 18 giugno 1993).

Fonti normative

Legge 3 giugno 1937, n. 847, "Istituzione in ogni comune del regno dell'Ente comunale di assistenza"

Legge regionale 25 febbraio 1982, n. 2, "Norme sullo scioglimento degli enti comunali di assistenza"

Legge provinciale 12 luglio 1991, n. 14, "Ordinamento dei servizi socio-assistenziali in provincia di Trento"

Note

(1) Cfr. A. Antoniella, "L'archivio comunale postunitario", Firenze, 1979, p. 87.

fondo 3

**Congregazione di Carità poi Ente Comunale di Assistenza di Imer, 1832
- 1993**

Soggetti produttori

Congregazione di Carità di Imer, [1811 - 1937]

Ente Comunale di Assistenza di Imer, [1937 - 1993]

serie 3.1

Verbali di deliberazione del consiglio d'amministrazione dell'E.C.A., 1947 - 1993

A2.1 n.1

"Registro delle deliberazioni"

1947 ottobre 5 - 1956 novembre 17

Registro, pp. 82

A2.1 n.2

"Registro deliberazioni"

1956 dicembre - 1964 giugno 5

Registro, cc. 42 n.n.

A2.1 n.3

"Registro deliberazioni"

1964 giugno 25 - 1988 dicembre 14

Registro, cc. 203

A2.1 n.4

Registro degli originali delle deliberazioni

1989 febbraio 18 - 1993 luglio 11

Registro, cc. 21 n.n.

serie 3.2

Protocolli degli esibiti, 1947 - 1950

A2.2 n.5

"Registro protocollo"

1947 giugno 9 - 1950 marzo 8

Registro

serie 3.3

Deliberazioni - Atti - Contabilità, 1832 - 1993

Contenuto

Si è ritenuto opportuno conservare l'assetto originario delle carte, il quale prevedeva buste annuali contenenti tutta la documentazione amministrativa dell'ente, suddivisa in cartelline con titolo: "Corrispondenza", "Delibere", "Mandati", "Giornale di cassa", ecc. e i registri contabili.

Di conseguenza è stata individuata la serie unica "Deliberazioni - Atti - Contabilità" all'interno della quale si articolano le unità "Carteggio ed atti. Deliberazioni", "Bilancio di previsione", "Conto consuntivo e documenti giustificativi", "Giornale e mastro della contabilità".

A2.3 n.6

Atti

1832 - 1904

Fascicolo

A2.3 n.7

Resa di conto e allegati.

Documenti giustificativi

1849 - 1850

Fascicolo

A2.3 n.8

Resa di conto e allegati.

Documenti giustificativi

1850 - 1851

Fascicolo

A2.3 n.9

Resa di conto.

Documenti giustificativi

1851 - 1852

Fascicolo

A2.3 n.10

Resa di conto e allegati.

Documenti giustificativi

1852 - 1853

Fascicolo

A2.3 n.11

Resa di conto e allegati.

Documenti giustificativi

1853 - 1854

Fascicolo

A2.3 n.12

Resa di conto e allegati.

Documenti giustificativi

1854 - 1855

Fascicolo

A2.3 n.13

Documenti giustificativi

1919 - 1923

Fascicolo

A2.3 n.14

Statuto organico della Congregazione di Carità

1926

Quaderno

A2.3 n.15

Carteggio e atti. Deliberazioni

1947

Fascicolo

A2.3 n.16

Bilancio di previsione

1947

Registro

A2.3 n.17

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1947

Fascicolo

A2.3 n.18

Carteggio e atti. Deliberazioni

1948

Fascicolo

A2.3 n.19

Bilancio preventivo

1948

Registro

A2.3 n.20

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1948

Fascicolo

A2.3 n.21

Carteggio e atti. Deliberazioni

1949

Fascicolo

A2.3 n.22

Bilancio di previsione

1949

Registro

A2.3 n.23

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1949

Fascicolo

A2.3 n.24

Carteggio e atti

1950

Fascicolo

A2.3 n.25

Bilancio di previsione

1950

Registro

A2.3 n.26

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1950

Fascicolo

A2.3 n.27

Carteggio e atti

1951

Fascicolo

A2.3 n.28

Bilancio preventivo e allegati

1951

Fascicolo

A2.3 n.29

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1951

Fascicolo

A2.3 n.30

Carteggio e atti

1952

Fascicolo

A2.3 n.31

Bilancio preventivo

1952

Registro

A2.3 n.32

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1952

Fascicolo

A2.3 n.33

Carteggio e atti. Deliberazioni

1953

Fascicolo

A2.3 n.34

Bilancio preventivo

1953

Registro

A2.3 n.35

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1953

Fascicolo

A2.3 n.36

Carteggio e atti. Deliberazioni

1954

Fascicolo

A2.3 n.37

Bilancio preventivo e allegati

1954

Fascicolo

A2.3 n.38

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1954

Fascicolo

A2.3 n.39

Carteggio e atti. Deliberazioni

1955

Fascicolo

A2.3 n.40

Bilancio preventivo

1955

Registro

A2.3 n.41

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1955

Fascicolo

A2.3 n.42

Carteggio e atti. Deliberazioni

1956

Fascicolo

A2.3 n.43

Bilancio preventivo e allegati

1956

Fascicolo

A2.3 n.44

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1956

Fascicolo

A2.3 n.45

Carteggio e atti. Deliberazioni

1957

Fascicolo

A2.3 n.46

Bilancio preventivo e allegati

1957

Fascicolo

A2.3 n.47

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1957

Fascicolo

A2.3 n.48

Carteggio e atti. Deliberazioni

1958

Fascicolo

A2.3 n.49

Bilancio preventivo e allegati

1958

Fascicolo

A2.3 n.50

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1958

Fascicolo

A2.3 n.51

Carteggio e atti. Deliberazioni

1959

Fascicolo

A2.3 n.52

Bilancio preventivo e allegati

1959

Fascicolo

A2.3 n.53

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1959

Fascicolo

A2.3 n.54

Carteggio e atti. Deliberazioni

1960

Fascicolo

A2.3 n.55

Bilancio preventivo e allegati

1960

Fascicolo

A2.3 n.56

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1960

Fascicolo

A2.3 n.57

Carteggio e atti. Deliberazioni

1961

Fascicolo

A2.3 n.58

Bilancio preventivo

1961

Registro

A2.3 n.59

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1961

Fascicolo

A2.3 n.60

Carteggio e atti. Deliberazioni

1962

Fascicolo

A2.3 n.61

Assegno regionale a vecchi lavoratori a seguito della L.R. 19/7/1962 e s.m.

1962 - 1969

Fascicolo

A2.3 n.62

Bilancio preventivo e allegati

1962

Fascicolo

A2.3 n.63

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1962

Fascicolo

A2.3 n.64

Carteggio ed atti. Deliberazioni

1963

Fascicolo

A2.3 n.65

Bilancio preventivo

1963

Registro

A2.3 n.66

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1963

Fascicolo

A2.3 n.67

Carteggio ed atti. Deliberazioni

1964

Fascicolo

A2.3 n.68

Bilancio di previsione e allegati

1964

Fascicolo

A2.3 n.69

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1964

Fascicolo

A2.3 n.70

Carteggio ed atti. Deliberazioni

1965

Fascicolo

A2.3 n.71

Bilancio di previsione

1965

Registro

A2.3 n.72

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1965

Fascicolo

A2.3 n.73

Carteggio ed atti: alluvione

1966

Fascicolo

A2.3 n.74

Conto consuntivo

1966

Registro

A2.3 n.75

Carteggio ed atti. Deliberazioni

1967

Fascicolo

A2.3 n.76

Bilancio di previsione

1967

Registro

A2.3 n.77

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1967

Fascicolo

A2.3 n.78

Conto consuntivo

1968

Registro

A2.3 n.79

Conto consuntivo

1969

Registro

A2.3 n.80

Carteggio ed atti. Deliberazioni

1970

Fascicolo

A2.3 n.81

Conto consuntivo e allegati

1970

Fascicolo

A2.3 n.82

Carteggio ed atti. Deliberazioni

1971

Fascicolo

A2.3 n.83

Bilancio di previsione e allegati

1971

Fascicolo

A2.3 n.84

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1971

Fascicolo

A2.3 n.85

Carteggio ed atti. Deliberazioni

1972

Contiene fra l'altro:

rilevazioni statistiche sull'assistenza sociale (modelli ISTAT), 1972 - 1978.

Fascicolo

A2.3 n.86

Bilancio di previsione e allegati

1972

Fascicolo

A2.3 n.87

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1972

Fascicolo

A2.3 n.88

Carteggio ed atti. Deliberazioni

1973

Fascicolo

A2.3 n.89

Allegati al conto consuntivo

1973

Fascicolo

A2.3 n.90

Carteggio ed atti. Deliberazioni

1974

Fascicolo

A2.3 n.91

Bilancio di previsione e allegati

1974

Fascicolo

A2.3 n.92

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1974

Fascicolo

A2.3 n.93

Carteggio ed atti. Deliberazioni

1975

Fascicolo

A2.3 n.94

Bilancio di previsione e allegati

1975

Fascicolo

A2.3 n.95

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1975

Fascicolo

A2.3 n.96

Carteggio ed atti. Deliberazioni

1976

Fascicolo

A2.3 n.97

Bilancio di previsione e allegati

1976

Fascicolo

A2.3 n.98

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1976

Fascicolo

A2.3 n.99

Carteggio ed atti. Deliberazioni

1977

Fascicolo

A2.3 n.100

Bilancio di previsione e allegati

1977

Fascicolo

A2.3 n.101

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1977

Fascicolo

A2.3 n.102

Carteggio ed atti. Deliberazioni

1978

Fascicolo

A2.3 n.103

Bilancio di previsione e allegati

1978

Fascicolo

A2.3 n.104

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1978

Fascicolo

A2.3 n.105

Giornale e mastro

1978 - 1987

Registro

A2.3 n.106

Carteggio ed atti. Deliberazioni

1979

Fascicolo

A2.3 n.107

Bilancio di previsione e allegati

1979

Fascicolo

A2.3 n.108

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1979

Fascicolo

A2.3 n.109

Carteggio ed atti. Deliberazioni

1980

Fascicolo

A2.3 n.110

Bilancio di previsione e allegati

1980

Fascicolo

A2.3 n.111

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1980

Fascicolo

A2.3 n.112

Carteggio ed atti. Deliberazioni

1981

Fascicolo

A2.3 n.113

Bilancio di previsione e allegati

1981

Fascicolo

A2.3 n.114

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1981

Fascicolo

A2.3 n.115

Carteggio ed atti. Deliberazioni

1982

Fascicolo

A2.3 n.116

Bilancio di previsione e allegati

1982

Fascicolo

A2.3 n.117

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1982

Fascicolo

A2.3 n.118

Conto consuntivo e allegati

1983

Fascicolo

A2.3 n.119

Carteggio ed atti. Deliberazioni

1986

Fascicolo

A2.3 n.120

Conto consuntivo e allegati

1986

Fascicolo

A2.3 n.121

Carteggio ed atti. Deliberazioni

1987

Fascicolo

A2.3 n.122

Bilancio di previsione e allegati

1987

Fascicolo

A2.3 n.123

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1987

Fascicolo

A2.3 n.124

Carteggio ed atti. Deliberazioni

1988

Fascicolo

A2.3 n.125

Bilancio di previsione e allegati

1988

Fascicolo

A2.3 n.126

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1988

Fascicolo

A2.3 n.127

Giornale e mastro

1988

Registro

A2.3 n.128

Carteggio ed atti. Deliberazioni

1989

Fascicolo

A2.3 n.129

Bilancio di previsione e allegati

1989

Fascicolo

A2.3 n.130

Conto consuntivo e allegati.

Documenti giustificativi

1989

Fascicolo

A2.3 n.131

Giornale e mastro

1989

Registro

A2.3 n.132

Carteggio ed atti. Deliberazioni

1990

Fascicolo

A2.3 n.133

Bilancio di previsione

1990

Fascicolo

A2.3 n.134

Allegati al conto consuntivo.

Documenti giustificativi

1990

Fascicolo

A2.3 n.135

Giornale e mastro

1990

Registro

A2.3 n.136

Carteggio ed atti. Deliberazioni

1991

Fascicolo

A2.3 n.137

Bilancio di previsione e allegati

1991

Fascicolo

A2.3 n.138

Allegati al conto consuntivo.

Documenti giustificativi

1991

Fascicolo

A2.3 n.139

Allegati al conto consuntivo.

Documenti giustificativi

1992

Fascicolo

A2.3 n.140

Carteggio ed atti. Deliberazioni.

1993

Fascicolo

A2.3 n.141

Bilancio di previsione

1993

Fascicolo

A2.3 n.142

Documenti giustificativi del conto consuntivo

1993

Fascicolo

serie 3.4

Registri dell'uscita - Giornali di cassa o libri mastri, 1874 - 1977

A2.4 n.143

"Registro dell'uscita della Congregazione di Carità di Imèr e Masi"

1874 - 1909

Nelle ultime pagine registra l'incasso multe dal 1901 al 1912 e le entrate diverse dal 1894 al 1900.

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 99 n.n.

A2.4 n.144

"Registro dell'uscita dei poveri d'Imèr"

1910 - 1923

Registro, legatura cart., cc. 50 n.n.

A2.4 n.145

Elenco dei sussidiati

1917 - 1922

Si tratta degli stessi elenchi contenuti nel registro dell'uscita dei poveri.

Fascicolo

A2.4 n.146

"Giornale di cassa"

1947 - 1955

Registro

A2.4 n.147

Giornale di cassa

1956 - 1977

Registro

serie 3.5

Registri diversi, 1948 - 1948

A2.5 n.148

Repertorio degli atti soggetti a tassa di registro

1948

Registro

Ente

Consiglio Scolastico Locale di Imer

[1902 - 1922]

Luoghi

Imer (TN)

Archivi prodotti

Fondo Consiglio scolastico locale di Imer, 01/01/1902 - 31/12/1923

fondo 4

Consiglio scolastico locale di Imer, 1902 - 1923

Soggetti produttori

Consiglio Scolastico Locale di Imer, [1902 - 1922]

serie 4.1

Protocolli delle sessioni del Consiglio Scolastico Locale, 1902 - 1922

A3.1 n.1

"Protocollo sessioni Consiglio Scolastico Locale"

1902 novembre 3 - 1908 aprile 14

Quaderno, legatura cart., cc. 13 n.n. (bianche cc. 11)

A3.1 n.2

Protocolli delle sessioni del Consiglio Scolastico Locale

1912 - 1922

Fascicolo

serie 4.2

Protocolli degli esibiti, 1905 - 1923

A3.2 n.3

"Protocollo degli esibiti del Consiglio Scolastico Locale Imèr"

1905 ottobre 19 - 1923 maggio 8

Registro, legatura in mezza tela, cc. 34 n.n.

Ente

Ufficio del Giudice Conciliatore di Imer

[1939 - 1995]

Luoghi

Imer (TN)

Archivi prodotti

Fondo Ufficio del Giudice Conciliatore di Imer, 01/01/1939 - 31/12/1995

Storia

In ottemperanza al R.D. 4 novembre 1928 n. 2325 "Disposizioni per l'unificazione legislativa nei territori annessi al Regno", a partire dal primo luglio 1929 anche in Trentino viene estesa la normativa riguardante l'ordinamento giudiziario, già operante nel resto d'Italia. Già dal 1865 (1) è previsto in ogni comune un giudice conciliatore nominato dal re su proposta del consiglio comunale, con le funzioni di comporre e giudicare le controversie. Salvo casi eccezionali, egli svolge la sua attività nella casa comunale, assistito dal segretario comunale in veste di cancelliere e da un inserviente comunale in veste di usciere. La documentazione prodotta a seguito della sua attività viene conservata nell'archivio comunale. La Legge 16 giugno 1892 n. 261 ed il relativo regolamento d'esecuzione fissano le competenze dei giudici conciliatori, riconducibili alle cosiddette controversie minori (ad esempio: azioni relative alle locazioni di beni immobili, azioni per guasti e danni dati ai fondi urbani ecc. entro un certo importo). Ulteriori disposizioni sono contenute nel codice di procedura civile del 1940 (2) e nel R.D. 30 gennaio 1941 n. 12 sull'ordinamento giudiziario con le successive modificazioni. L'art. 28 del R.D. 18 dicembre 1941 n. 1368 "Disposizioni di attuazione del codice di procedura civile" prevede la tenuta di nove registri obbligatori (Cfr. le serie 5.3 - 5.11). Con il primo maggio 1995, in base alla nuova normativa per il processo civile (3), viene abrogato l'istituto del giudice conciliatore mentre entra in vigore quello del giudice di pace.

Fonti normative

Regio decreto 6 dicembre 1865, n. 2626, Ordinamento giudiziario in vigore dal 1 gennaio 1866

Regio decreto 14 dicembre 1865, n. 2641 'col quale è approvato il regolamento giudiziario per l'esecuzione del codice di procedura civile, di quello di procedura penale e della legge sull'ordinamento giudiziario'.

Legge 16 giugno 1892, n. 261, "sulla competenza dei conciliatori"

Regio decreto 4 novembre 1928, n. 2325, Disposizioni per l'unificazione legislativa nei territori annessi al regno

Regio decreto 28 ottobre 1940, n. 1443, "Codice di procedura civile"

Legge 18 dicembre 1941, n. 1368, Disposizioni per l'attuazione del Codice di procedura civile e disposizioni transitorie

Note

- (1) R.D. 6 dicembre 1865 n. 2626 "sull'ordinamento giudiziario" e "Regolamento generale giudiziario per l'esecuzione del codice di procedura civile, di quello di procedura penale e della legge sull'ordinamento giudiziario" approvato con R.D. 14 dicembre 1865 n. 2641.
- (2) C.p.c. approvato con R.D. 28 ottobre 1940 n. 1443; R.D. 18 dicembre 1941 n. 1368 "Disposizioni di attuazione del codice di procedura civile".
- (3) La conversione in legge del decreto legge 7 ottobre 1994 n. 571, recante le modificazioni delle leggi 21 novembre 1991 n. 374 istitutiva dei giudici di pace e 26 novembre 1990 n. 353 concernenti provvedimenti urgenti per il processo civile ha differito al primo maggio 1995 la data di entrata in vigore dell'istituto del giudice di pace originariamente stabilita dal decreto legge medesimo al 19 dicembre 1994.

Ufficio del Giudice Conciliatore di Imer, 1939 - 1995

Soggetti produttori

Ufficio del Giudice Conciliatore di Imer, [1939 - 1995]

Contenuto

La documentazione conservata presso l'archivio comunale di Imèr copre un arco di tempo che va dal 1948, quando su sollecito della pretura iniziarono le pratiche di istituzione dell'ufficio di conciliazione nel ricostituito comune, fino al 1995.

Il fondo si articola nelle seguenti serie archivistiche:

1. Affari civili
2. Carteggio ed atti
3. Ruolo generale degli affari civili
4. Rubrica alfabetica generale degli affari civili
5. Ruolo di udienza
6. Registro cronologico dei provvedimenti e degli altri originali
7. Registro repertorio degli atti soggetti a tassa di registro
8. Registro delle spese di giustizia anticipate dall'erario in materia civile
9. Registro delle spese inerenti alle cause riflettenti persone o enti giuridici ammessi alla prenotazione a debito
10. Registro di carico dei depositi per spese di cancelleria
11. Registro di scarico dei depositi per spese di cancelleria
12. Registri diversi (eventualmente anche anteriori all'attuazione del c.p.c. del 1940)

serie 5.1

Affari civili, 1951 - 1995

A4.1 n.1

Affari civili

1951 - 1995

Fascicolo

serie 5.2

Carteggio ed atti, 1948 - 1995

A4.2 n.2

Carteggio ed atti

1948 - 1995

Contiene fra l'altro:

atti di nomina del Giudice Conciliatore.

Fascicolo

serie 5.3

Ruoli generali degli affari civili, 1950 - 1994

A4.3 n.3

Ruolo generale degli affari civili

1950 gennaio 8 - 1972 gennaio 19

Contiene 5 iscrizioni a ruolo dal 27 gennaio 1951 al 4 novembre 1969 e le verifiche del registro compiute dalla Pretura.

Registro

A4.3 n.4

Ruolo generale degli affari civili

1989 luglio 10 - 1994 ottobre 24

Contiene 6 iscrizioni a ruolo.

Registro

serie 5.4

Rubriche alfabetiche generali degli affari civili, 1950 - 1994

A4.4 n.5

Rubrica alfabetica generale degli affari contenziosi civili

1950 - 1972

Contiene solo le verifiche del registro compiute dalla Pretura.

Registro

A4.4 n.6

Rubrica alfabetica generale degli affari contenziosi civili

1989 - 1994

Registro

serie 5.5

Ruoli di udienza, 1950 - 1972

A4.5 n.7

Ruolo di udienza

1950 - 1972

Contiene le registrazioni dell'udienza del 27 gennaio 1951 e le verifiche del registro compiute dalla Pretura.

Registro

A4.5 n.8

Ruolo di udienza

1950 - 1972

Contiene solo le verifiche del registro compiute dalla Pretura.

Registro

serie 5.6

Registri cronologici dei provvedimenti e degli altri atti originali, 1950 - 1995

A4.6 n.9

Registro cronologico dei provvedimenti e degli altri atti originali compilati dalla cancelleria o compiuti con l'intervento del cancelliere

1950 - 1970

Contiene 7 iscrizioni di atti dal 27 gennaio 1951 al 4 novembre 1969 e le verifiche del registro compiute dalla Pretura.

Registro

A4.6 n.10

Registro cronologico dei provvedimenti e degli altri atti originali compilati dalla cancelleria o compiuti con l'intervento del cancelliere

1989 - 1995

Contiene 8 registrazioni di atti.

Registro

serie 5.7

Registri repertori degli atti soggetti a tassa di registro, 1950 - 1995

A4.7 n.11

Repertorio delle sentenze ed altri provvedimenti soggetti alla tassa di registrazione

1950 - 1971

Contiene solo le verifiche del registro compiute dalla Pretura.

Registro

A4.7 n.12

Repertorio delle sentenze ed altri provvedimenti soggetti alla tassa di registro

1993 - 1995

Contiene 2 registrazioni.

Registro

serie 5.8

**Registri delle spese di giustizia anticipate dall'erario in materia civile,
1950 - 1972**

A4.8 n.13

Registro delle spese di giustizia anticipate dall'erario in materia civile

1950 - 1972

Contiene solo le verifiche del registro compiute dalla Pretura.

Registro

serie 5.9

Registri delle spese inerenti alle cause riflettenti persone o enti giuridici ammessi alla prenotazione a debito, 1950 - 1972

A4.9 n.14

Registro delle spese occorse nelle cause riflettenti persone o enti giuridici ammessi alla prenotazione a debito
1950 - 1972

Contiene solo le verifiche del registro compiute dalla Pretura.

Registro

serie 5.10

Registri di carico dei depositi per spese di cancelleria, 1950 - 1969

A4.10 n.15

Registro di carico dei depositi per spese di cancelleria nei processi civili

1950 - 1969

Contiene solo le verifiche del registro compiute dalla Pretura.

Registro

serie 5.11

Registri diversi, 1939 - 1979

A4.11 n.16

Registro degli atti eseguiti dall'usciera

1939 - 1979

Si tratta del registro dell'ufficio di conciliazione di Mezzano-Imèr utilizzato ad Imèr dopo la ricostituzione dei due comuni.

Registro